

**Corso di Studi in Civiltà e Lingue Straniere Moderne
(Classe XI)**

**Guida agli Insegnamenti
A.A. 2013-14**

CULTURA E CIVILTÀ SERBA E CROATA

Nicoletta CABASSI

6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

italiano oltre al serbo e al croato.

CONTENUTI

Il corso si propone di approfondire aspetti storico-sociologici e culturali dello spazio della ex-Yugoslavia, con particolare riferimento agli eventi della contemporaneità, e di trattare in maniera sintetica i fondamenti della storia della lingua con riferimento a Serbi, Croati, Bosniaci e Montenegrini. Una parte del modulo è dedicata all'acquisizione di competenze linguistiche e abilità comunicative di base, corrispondenti al livello A2.

TESTI DI RIFERIMENTO

Barešić J., Dobro dosli, Školska knjiga, Zagreb 2006.

Ćorić B., Srpskohrvatski za strance, Msc, Beograd 2003.

Grubac G. Allocco, Grammatica serba, Hoepli, Milano 2010.

Hoesch E., Storia dei paesi balcanici. Dalle origini ai giorni nostri. Einaudi, Torino, 2005.

Kosovac V., Lukić V., Učimo hrvatski 1, Školska knjiga, Zagreb 2006,

Magno A., La guerra dei dieci anni, Il Saggiatore, Milano 2001.

Olivari Venier I., Compendio di grammatica croata, Trieste 1999.

Pirjevec J., Storia dei Serbi, Croati, Sloveni, Il Mulino, Bologna 1995.

Pugliese G., Sretan put! Manuale di lingua bosniaca, croata e serba, Trieste 1999.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso permette allo studente di

- acquisire conoscenze di contesti storici tramite i tratti fondamentali delle realtà socio-culturali dell'area balcanica interessata;
- reperire informazioni e dati da studi e fonti diversi e differenziati;
- acquisire una maggiore consapevolezza e autonomia di giudizio, di riflessione e argomentazione sugli eventi della storia recente che hanno portato alla dissoluzione della ex Yugoslavia;
- conoscere e comprendere le tappe fondamentali che hanno portato alla formazione di nuovi standard linguistici nazionali;
- acquisire capacità di comprensione e di produzione di base (corrispondenti al livello A2);
- applicare le proprie conoscenze di base per comunicare e argomentare riflessioni personali e autonome.

METODI DIDATTICI

le lezioni frontali prenderanno avvio da un profilo storico-linguistico che spazia dalle origini alla dissoluzione della ex-Yugoslavia, con indicazioni bibliografiche specifiche di approfondimento autonomo tramite letture e uso di materiali supplementari. Nella seconda parte si svolgeranno attività basate sulla comunicazione con gruppi di lavoro ed esercitazioni pratiche in grado di motivare e di stimolare l'interazione anche con strumenti multimediali.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

E' prevista una modalità di verifica orale, nel corso dell'esame orale si verificheranno:

- competenza di produzione e comprensione orale della lingua croata o serba (corrispondente al livello A2);
 - conoscenza di contesti sociali e storico-culturali e linguistici dell'area balcanica presa in esame durante il corso;
 - capacità di comunicazione e di rielaborazione personale in merito ai principali nodi tematici, capacità di approfondimento e collegamento trasversale dello studente, finalizzate a sostenere argomentazioni, riflessioni e interpretazioni quanto più autonome da parte dello studente;
 - sarà considerata valutazione insufficiente quella che non dimostrerà l'acquisizione di requisiti minimi sopra elencati.
- Una valutazione sufficiente (18-23/30) sarà quella determinata da una adeguata capacità di acquisizione di competenze orali corrispondenti al livello A2, da una minima acquisizione di conoscenze dei contesti storico-sociologico e linguistico da una sufficiente competenza comunicativa, interpretativa, argomentativa. Conoscenze e competenze di livello discreto,

buono o ottimo degli indicatori sopraelencati porteranno a una valutazione discreta (24-25/30), buona (26-28/30) o ottima/eccellente (29-30 e lode).

DIDATTICA DELL'ITALIANO.

Marco MEZZADRI
6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

italiano

CONTENUTI

Acquisire e insegnare la lingua italiana.
Dopo una prima parte dedicata ai meccanismi che governano l'acquisizione linguistica, il corso affronterà gli aspetti relativi alle applicazioni glottodidattiche.

TESTI DI RIFERIMENTO

1. Mezzadri M., I ferri del mestiere, Guerra Edizioni, Perugia 2003;
2. Mezzadri M., Studiare in italiano, Mondadori, Milano 2011 (esclusa l'appendice tecnica)

OBIETTIVI FORMATIVI

Alla fine del corso gli studenti acquisiscono conoscenze sull'apprendimento di una lingua, in particolare dell'italiano come L1 e L2 e competenze di base in merito all'insegnamento dell'italiano a nativi e non nativi.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali; momenti di interazione durante le sessioni plenarie;

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La modalità di valutazione sarà scritta e orale. La prova scritta, della durata di un'ora e trenta, precederà l'orale e verterà sull'accertamento delle nozioni istituzionali la cui base è un manuale di glottodidattica. La prova scritta consisterà in una batteria di quindici quesiti aperti e chiusi. La valutazione sarà in trentesimi. Per poter sostenere la prova orale, lo studente dovrà raggiungere un punteggio minimo di 18/30.

La parte orale seguirà la prova scritta e verterà sulla discussione dello scritto e sull'approfondimento dei temi trattati durante le lezioni e sviluppati all'interno del secondo testo indicato come bibliografia d'esame.

EDITORIA DIGITALE

Docente da definire
6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Italiano

CONTENUTI

Funzioni e servizi della biblioteca. Biblioteconomia, bibliografia e discipline del libro. Costruzione e gestione delle

raccolte. Le risorse e i servizi in ambiente digitale.

TESTI DI RIFERIMENTO

La bibliografia verrà fornita dal docente all'inizio del corso.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha lo scopo di fornire allo studente adeguate conoscenze in merito agli elementi che caratterizzano la bibliografia e la biblioteconomia con particolare attenzione all'organizzazione delle biblioteche in Italia e all'evoluzione delle tecnologie di trattamento dei documenti.

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

L'insegnamento consentirà agli studenti una comprensione critica approfondita dei problemi e delle tecnologie relative al mondo delle biblioteche. Queste conoscenze saranno conseguite e supportate con interventi didattici mirati: lezioni, seminari, conferenze, visite di studio, e saranno vagliate con prove d'esame orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Lo studio delle metodologie e l'analisi delle tecniche di organizzazione bibliotecaria produrranno la comprensione della struttura e dei contenuti dei sistemi di gestione della documentazione. Queste conoscenze conferiranno abilità di trattamento dei documenti ai fini della capacità di orientarsi tra le fondi documentarie e di redigere una bibliografia.

Autonomia di giudizio (making judgements)

A conclusione del corso gli studenti, sulla base delle conoscenze analitiche di impianto sia teorico sia tecnico, dovrebbero aver maturato la capacità di comprendere le problematiche gestionali di una biblioteca, nonché di apprendere le fondamentali conoscenze per il trattamento bibliografico.

Abilità comunicative (communication skills)

A conclusione del corso gli studenti dovrebbero aver conseguito capacità di comunicare con chiarezza e di utilizzare l'apposito vocabolario tecnico giuridico relativo ai temi del corso.

Capacità di apprendimento (learning skills)

L'impegno sul piano teorico e disciplinare dovrebbe conferire agli studenti una certa padronanza metodologica e abilità di apprendimento utili per l'accesso a future professioni relative alla gestione dei beni culturali con particolare riferimento a quelli librari.

PREREQUISITI

nessuno

METODI DIDATTICI

L'insegnamento è costituito da lezioni frontali.

Durante le lezioni verranno discusse le problematiche generali riguardanti la bibliografia e la biblioteconomia.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione finale avverrà attraverso una prova orale sulle tematiche affrontate nel corso delle lezioni e sui testi previsti nella bibliografia d'esame.

FILOLOGIA GERMANICA

Alfonso MARGANI
6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Italiano

CONTENUTI

Seminario Filologia Germanica Triennale (LT).

Il corso intende offrire agli studenti un'introduzione alle lingue germaniche nel loro sviluppo storico, dalle origini fino alla fine del medio Evo. Il corso presuppone la conoscenza almeno passiva di due lingue germaniche e si articola in venti lezioni.

TESTI DI RIFERIMENTO

Manuale di base: "Manuale di linguistica germanica" di M.A.Saibene e M.Buzzoni (Cisalpina, Milano), da studiare come integrazione ai temi trattati nel corso delle lezioni.

per la parte storico-culturale, de consultare anche il volume "I Germani" di M.Battaglia (Carocci, Roma, 2013). Ulteriori riferimenti bibliografici potranno essere dati nel corso delle lezioni.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di introdurre gli studenti senza particolari conoscenze preliminari di linguistica, alle problematiche della filologia germanica offrendo una panoramica delle lingue germaniche e del loro sviluppo storico, con particolare riferimento all'età più antica (origini, e alto Medio Evo)

PREREQUISITI

Conoscenza, almeno passiva, di due lingue germaniche moderne.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali.

ALTRE INFORMAZIONI

Le lezioni potranno essere eventualmente integrate con carte geografiche, mappe o altro.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Nel corso delle lezioni agli studenti potranno essere rivolte domande, da non intendersi naturalmente come un'anticipazione dell'esame, né tantomeno come manifestazione di scetticismo circa il loro apprendimento, ma al fine di stimolare eventuali discussioni. Domande fatte dagli studenti saranno ovviamente benvenute

PROGRAMMA ESTESO

Se le circostanze lo richiedono o se vi è tempo a sufficienza o se gli studenti mostrano un particolare interesse per la materia, l'ambito può essere ampliato anche a campi al di fuori della germanistica propriamente detta.

FILOLOGIA ROMANZA

Gabriella RONCHI
6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

italiano

CONTENUTI

La lirica in lingua d'oïl.

Il corso si articola in due moduli così suddivisi: modulo A: sarà dedicato prevalentemente alla parte istituzionale, con lettura e traduzione di alcune canzoni di ambito trovierico.

Modulo B: dopo un excursus sulle origini provenzali della lirica galloromanza, il corso si occuperà delle principali personalità poetiche della Francia settentrionale nei secoli XII-XIII. Si leggeranno i componimenti più significativi, accompagnati da commento linguistico e stilistico, e dall'analisi della loro tradizione manoscritta. Il corso sarà affiancato da un profilo di grammatica storica del francese antico.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testi di riferimento per il corso:

Chansons des trouvères : chanter m'estuet / édition critique de 217 textes lyriques d'après les manuscrits, mélodies, traduction, présentation et notes de Samuel N. Rosenberg et Hans Tischler ; avec la collaboration de Marie-Geneviève Grossel. - Paris, Librairie générale française, 1995.

Testi di riferimento per i frequentanti del modulo A (6 cfu):

1. C. TAGLIAVINI, Le origini delle lingue neolatine, Bologna, Pàtron: studiare i capp. II, IV, V; leggere (con attenzione, in modo da poterne evidenziare gli elementi principali) il cap. III; del cap. VI vanno studiate bene, oltre alla classificazione generale delle lingue neolatine, 3 lingue a scelta: una lingua iberoromanza (portoghese, catalano o spagnolo), la lingua galloromanza (francese o provenzale) non oggetto del corso monografico, e una delle restanti lingue (ladino, sardo, italiano, dalmatico, rumeno); delle altre lingue basterà una lettura attenta che ne enuclei i tratti più importanti (a livello storico e linguistico).

Storia della letteratura: Michel ZINK, Letteratura francese del Medioevo, Bologna, Il Mulino.

Programma per frequentanti dei moduli A+ B (12 cfu):

1. C. TAGLIAVINI, Le origini delle lingue neolatine, Bologna, Pàtron: studiare i capp. II, IV, V; leggere (con attenzione, in modo da poterne evidenziare gli elementi principali) il cap. III; del cap. VI vanno studiate bene, oltre alla classificazione generale delle lingue neolatine, 3 lingue a scelta: una lingua iberoromanza (portoghese, catalano o spagnolo), la lingua galloromanza (francese o provenzale) non oggetto del corso monografico, e una delle restanti lingue (ladino, sardo, italiano, dalmatico, rumeno); delle altre lingue basterà una lettura attenta che ne enuclei i tratti più importanti (a livello storico e linguistico).

2. Grammatica storica del francese antico ad integrazione degli appunti: Au. RONCAGLIA, La lingua d'oil, Roma, Ed. dell'Ateneo (una qualsiasi ristampa).

3. Elementi di critica testuale: B. BENTIVOGLI - P. VECCHI GALLI, Filologia italiana, B. Mondadori, 2002.

4. Storia della letteratura: F. BRUGNOLO – R. CAPELLI, Profilo delle letterature romanze medievali, Roma, Carocci, 2011; studiare tutto, tranne il cap. 5 (pp. 353-374).

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso mira, nel modulo A, a fornire le conoscenze di base, sia storico letterarie che linguistiche, della Filologia romanza, indispensabili per studenti del corso di Lettere anche per i concreti riflessi nello studio della Letteratura italiana; il modulo B, monografico, mira a fornire agli studenti, attraverso l'analisi testuale, gli strumenti metodologici per un autonomo approfondimento critico della letteratura oitanica e dei fondamenti di ecdotica.

PREREQUISITI

nessuno

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali di lettura, traduzione e commento dei testi; seminari di approfondimento metodologico (sui repertori della lirica francese) ecdotico e di contestualizzazione in chiave romanza (esercitazioni di lettura di testi di altri generi letterari, in particolare epico e romanzesco).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame, orale, si articola in una serie di domande di 3 tipologie:

- verifica delle capacità di traduzione di uno dei testi analizzati nel corso;
- verifica delle competenze linguistiche, metriche, stilistiche e retoriche;
- verifica delle competenze del contesto letterario e della capacità di istituire collegamenti fra le letterature romanze (vedi i testi d'esame).

Le tre tipologie concorrono in egual misura alla determinazione del voto finale.

FILOLOGIA SLAVA

Nicoletta CABASSI

6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

italiano

CONTENUTI

Il corso intende introdurre allo studio della civiltà slava e dello sviluppo delle lingue slave dall'unità alla pluralità. Nella prima parte, di carattere generale, si introdurrà un panorama sintetico della storia linguistica, politica e religiosa degli slavi, con particolare riferimento alla civiltà russa (la patria originaria, le migrazioni degli slavi; la missione di Cirillo e Metodio; la nascita del paleoslavo e la creazione degli alfabeti; i rapporti tra alfabeto glagolitico e alfabeto cirillico; la tradizione cirillo-metodiana nella Slavia Ortodossa). Una seconda parte sarà dedicata ai fondamenti di fonologia e morfosintassi del paleoslavo. Le esercitazioni pratiche riguarderanno la lettura e commento linguistico-filologico di alcuni passi e testi tratti dal Canone paleoslavo. sec. Il materiale per le esercitazioni pratiche è fornito durante il corso e reso disponibile su piattaforma Lea. La bibliografia completa e puntuale è indicata nel programma d'esame.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Cantarini A., Lineamenti di fonologia slava, Brescia 1979
 Conte F., Gli Slavi. Le civiltà dell'Europa centrale orientale, Torino 1991.
 Dvornik F., Gli Slavi. Storia e civiltà dalle origini al secolo XII, Padova 1974.
 Garzaniti M., Gli slavi, Roma 2013.
 Kamcatnov A., Staroslavjanskij jazyk, Moskva 2002
 Krivcik V. F., Mozejko N. S., Staroslavjanskij jazyk, Minsk 1985.
 Lunt H. G., Old Church Slavonic Grammar, Den Haag 1974.
 Marcialis N., Introduzione alla lingua paleoslava, Firenze, 2005.
 Picchio R., Letteratura della Slavia ortodossa, Bari 1991.
 Schenker A.M., The Dawn of Slavic, Yale UP 1995.
 Skomorochova Venturini L., Corso di lingua paleoslava. Pisa 2000.
 Vaillant A., Manuel du vieux slave, t. 1, Paris 1964.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso permette allo studente di:

- acquisire conoscenze di taglio diacronico che consentano allo studente maggiore comprensione, consapevolezza e autonomia di giudizio riguardo lingua slava studiata;
- raccogliere dati, informazioni, conoscenze, da fonti differenziate per un'interpretazione e una riflessione storico-linguistica quanto più possibile autonoma;
- acquisire un quadro linguistico comparato necessario a una corretta contestualizzazione della lingua slava studiata dallo studente;
- conoscere e comprendere le tappe fondamentali che hanno portato alla formazione delle varie lingue slave moderne;
- comprendere e interpretare passi redatti in paleoslavo, applicando le proprie conoscenze di base al fine di comunicare e argomentare nozioni linguistiche presentate nel corso.

METODI DIDATTICI

Le lezioni frontali prenderanno avvio da un profilo storico-linguistico che spazia dalle origini della civiltà slava alla formazione delle varie lingue slave moderne, con indicazioni bibliografiche specifiche di approfondimento autonomo tramite letture e uso di materiali e supporti diversi. Verrà richiesta comunque una partecipazione attiva da parte degli studenti nella lettura e nell'interpretazione di documenti e testi.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

E' prevista una modalità di verifica orale; nel corso dell'esame orale si verificheranno:

- conoscenza di contesti storico-culturali-linguistici degli Slavi, delle varie lingue slave con particolare attenzione a quella russa;
- acquisizione di conoscenze e capacità di applicazione dei principali fenomeni fono-morfologici e sintattici del paleoslavo;
- capacità di lettura e commento filologico di passi trattati durante il corso;
- capacità di comunicazione in merito ai principali nodi tematici, nonché la rielaborazione personale, capacità di approfondimento, collegamento trasversale dello studente, finalizzate a sostenere argomentazioni, riflessioni e interpretazioni più autonome possibile;
- sarà considerata valutazione insufficiente quella che non dimostrerà l'acquisizione dei requisiti minimi sopra elencati. Una valutazione sufficiente (18-23/30) sarà quella determinata da una minima acquisizione di conoscenze dei contesti storico-linguistici, da una sufficiente competenza nell'orientarsi e nell'applicazione di conoscenze morfosintattiche del paleoslavo (anche applicate alla lettura di passi presi in esame). Conoscenze e competenze di livello discreto, buono o ottimo degli indicatori sopraelencati porteranno a una valutazione discreta (24-25/30), buona (26-28/30) o ottima/eccellente (29-30 e lode).

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

Marco Luigi Vita SANTAMBROGIO
6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Italiano

CONTENUTI

La prima parte del corso è una breve introduzione ai problemi dell'epistemologia, sulla base di un manuale elementare, ad es., Duncan Pritchard, *What Is This Thing Called Knowledge?* (disponibile in rete). I temi considerati sono: 1. Il valore della conoscenza, 2. La definizione della conoscenza, 3. La struttura della conoscenza, 4. La razionalità, 5. Virtù e facoltà, 6. Percezione, 7. Testimonianza e memoria, 8. A priori e inferenza, 9. Il problema dell'induzione, 10. Scetticismo sulle altre menti, 11. Scetticismo radicale, 12. Verità e oggettività.

All'esposizione del manuale sarà affiancata la lettura di alcuni articoli classici sui temi dell'epistemologia – ad es., Edmund Gettier, "Is Justified True Belief Knowledge?".

Nella seconda parte del corso si tratteranno, a livello elementare, alcuni dei problemi che riguardano la verità e, in particolare, i tentativi di definizione della verità e il relativismo aletico.

TESTI DI RIFERIMENTO

I testi seguenti non esauriscono i riferimenti usati nel corso. Gli altri eventuali testi – principalmente articoli in italiano e in inglese – saranno resi disponibili in formato digitale.

- Gettier Edmund, 1963, "Is Justified True Belief Knowledge?", *Analysis*, 23, 121-3
- Marconi Diego, 2007, *Per la verità*, Einaudi
- Pritchard Duncan, 2006, *What Is This Thing Called Knowledge?*, Routledge
- Volpe Giorgio, 2012, *La verità*, Carocci
- Volpe Giorgio, 2005, *Teorie della verità*, Guerini

OBIETTIVI FORMATIVI

Primo descrittore: Conoscenza e capacità di comprensione.

Lo studente acquisirà una conoscenza a livello elementare dei principali problemi dell'epistemologia contemporanea e in particolare di quelli connessi alla nozione di verità e allo scetticismo. Inoltre, potrà acquisire una certa padronanza dei

metodi argomentativi impiegati nello sviluppo storico della disciplina, tra cui quello dell'argomentazione per controesempi e per esperimenti mentali.

Secondo descrittore: Conoscenza e capacità di comprensione applicate.

Soprattutto attraverso la stesura e l'esposizione di una relazione (richiesta al termine del corso completo per 12 cfu), lo studente acquisirà la capacità di articolare una posizione filosofica semplice e di argomentare a suo favore.

Terzo e quarto descrittore: Autonomia di giudizio. Abilità comunicative.

Questo favorirà la capacità di immaginare e difendere posizioni autonome, di analizzare testi altrui e di formulare con chiarezza le proprie ragioni.

Quinto descrittore: Capacità di apprendere.

La lettura autonoma di alcuni testi diversi dal manuale, che sarà richiesta allo studente soprattutto nella seconda parte del corso, potenzierà la sua capacità di apprendimento e di analisi.

PREREQUISITI

Il corso si rivolge a tutti gli studenti e non richiede nessuna conoscenza preliminare né della letteratura filosofica, né della storia della filosofia.

METODI DIDATTICI

Nelle fasi iniziali il corso si svolgerà quasi esclusivamente per lezioni frontali, ma sarà richiesto agli studenti una partecipazione attiva, ponendo domande e rispondendo agli interrogativi posti dal docente anche per iscritto, usando gli strumenti informatici disponibili in ateneo (ad es., lea.unipr.it).

Nella seconda parte del corso, che affronta argomenti più specifici e testi più articolati del manuale, gli studenti dovranno leggere autonomamente i testi indicati di volta in volta dal docente, segnalare i problemi che incontrano, discutere attivamente le diverse posizioni.

Nella fase conclusiva del corso, gli studenti dovranno scegliere l'argomento della relazione che intendono svolgere a casa, discuterlo col docente e procedere alla stesura. Alcuni, ma evidentemente non tutti, potranno (nei limiti di tempo consentiti) esporre oralmente a lezione la propria relazione e difenderla davanti alla classe.

ALTRE INFORMAZIONI

Saranno usati alcuni strumenti didattici informatici messi a disposizione dell'ateneo, come il blog presente nel sito lea.unipr.it, a cui tutti gli studenti iscritti hanno libero accesso. Attraverso questo strumento gli studenti avranno la possibilità di porre domande al docente e di leggere le sue risposte pubbliche. Sullo stesso sito saranno resi disponibili testi aggiuntivi, non elencati qui sopra. Chi lo desidera potrà rendere pubblica sullo stesso sito la propria relazione (di cui sopra) nell'ultima fase del corso.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Al termine della prima metà del corso gli studenti dovranno svolgere in classe un compito scritto, sui temi trattati fino a quel momento (prevalentemente sul manuale). Gli studenti dovranno rispondere per esteso a un certo numero di domande aperte, dimostrando di aver capito il manuale di riferimento e gli altri testi indicati e di aver riflettuto autonomamente sugli stessi temi. Più precise indicazioni saranno fornite in classe in prossimità della data del compito. Il compito scritto costituisce parte integrante dell'esame, che prevede anche una parte orale, sui manuali e gli altri testi indicati.

Gli studenti che non avessero svolto il compito in itinere hanno la possibilità di svolgerlo nella data ufficiale di ciascun appello. Gli studenti che desiderano migliorare il proprio risultato possono ripetere la prova.

Gli studenti che seguono il corso completo, per ottenere 12 cfu, oltre al suddetto compito scritto (con le stesse modalità di quelli che seguono solo la prima metà del corso, per ottenere 6 cfu) dovranno stendere a casa una relazione su un tema e con una bibliografia concordati col docente. Nella relazione (di una diecina di pagine dattiloscritte) si dovrà esporre con chiarezza e ordinatamente una posizione filosofica su uno dei temi trattati e argomentare in suo favore. La relazione dovrà essere consegnata con un certo anticipo rispetto alla data dell'appello. Durante la parte orale dell'esame

gli studenti prenderanno visione delle osservazioni del docente e le discuteranno con lui.

Sia nella prova scritta in itinere, sia nella relazione scritta, sia nel corso dell'esame orale, gli studenti dovranno di mostrare non solo una buona padronanza del materiale contenuto nei testi di riferimento, ma anche la capacità di argomentare (sia pure a livello elementare) a favore o contro le posizioni presentate e di applicare le proprie capacità argomentative nella soluzione di semplici problemi.

La semplice ripetizione, anche letterale, di parti del manuale e degli altri testi non permette di conseguire la sufficienza all'esame. Il giudizio finale terrà soprattutto conto delle capacità argomentative dello studente.

PROGRAMMA ESTESO

Le prime sei settimane del corso saranno prevalentemente dedicate all'esposizione del manuale. Gli studenti che prendono 6 cfu all'esame possono limitarsi a seguire questa parte del corso e saranno esaminati esclusivamente sui temi che vi saranno trattati.

GLOTTOLOGIA

Guido MICHELINI
6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Italiano

CONTENUTI

Insegnamento Glottologia 6 cfu

Il corso si divide in due parti.

Nella prima parte (20 ore) si presentano i principi generali della disciplina. Si tratta del cambiamento linguistico definendone le cause interne e in particolar modo quelle esterne, dovute ai contatti tra comunità linguistiche differenti. Si esaminano i cambiamenti fonetici, morfologici e lessicali, riservando un'attenzione particolare al problema dei prestiti e calchi. Segue una breve presentazione della linguistica storico-comparativa da Bopp alle ricerche degli strutturalisti, nella quale si focalizzano i principi generali che stanno alla base dei diversi orientamenti.

Nella seconda parte (10 ore) si illustrano le tematiche della prima parte proponendo un'applicazione alla morfologia storica delle lingue romanze.

TESTI DI RIFERIMENTO

Lecture obbligatorie:

de Saussure F., Corso di linguistica generale, editore Laterza, pp. 171-282.

Gobber G - Morani M., Linguistica generale, editore McGraw-Hill, pp. 151-282.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso presuppone soltanto le conoscenze di linguistica generale che gli studenti hanno acquisito nel primo anno. Per quanto riguarda la seconda parte, è auspicabile, ma non indispensabile, una conoscenza elementare di francese, spagnolo e latino, che permette di memorizzare più facilmente gli esempi proposti.

Il corso ha due diverse finalità: permettere di apprendere i principi di base della linguistica storica, la conoscenza dei quali è indispensabile per uno studio delle lingue straniere in una dimensione storica, e sollecitare gli studenti a una riflessione corretta su importanti temi quali il mutamento linguistico e l'origine delle lingue.

METODI DIDATTICI

Gli argomenti del corso sono trattati in 15 lezioni di due ore ciascuna, svolte in un'aula con lavagna che permetta di proporre una rappresentazione visiva degli schemi e delle analisi proposte.

Alla fine di ogni lezione il docente dedica agli studenti un'ora di ricevimento nel proprio ufficio, appositamente destinata a chiarimenti sugli argomenti trattati a lezione o sulle letture da preparare per l'esame.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica viene effettuata con unico esame alla fine del corso. L'esame è orale e si articola in tre domande, una delle quali verte sulla bibliografia d'esame.

Vengono accertate sia le conoscenze acquisite riguardo alla disciplina sia le capacità discorsive e argomentative dello studente.

LETTERATURA FRANCESE I

Maria BERTINI
6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Italiano

CONTENUTI

Il corso costituisce un'introduzione alla letteratura francese del XVII secolo, e in particolare al teatro classico. Nelle prime lezioni verrà preso in esame il passaggio dall'estetica barocca a quella del classicismo. Si passerà poi all'esame della poetica del teatro classico, che sarà illustrata dalla lettura di Phèdre di Racine e di Tartuffe di Molière

TESTI DI RIFERIMENTO

Molière, Il borghese gentiluomo, ed. BUR con testo a fronte; Racine, Phèdre, edizione Garzanti o Marsilio; Bertini et alii, Beaubourg, vol. I, Einaudi Scuola

OBIETTIVI FORMATIVI

Attraverso il corso lo studente acquisirà la capacità di collocare nel contesto letterario, religioso e filosofico dell'età di Luigi XIV le opere studiate. Verrà inoltre stimolato a riflettere sul ruolo della mitologia antica nella letteratura dell'età classica; sul rapporto tra le opere di finzione e i testi contemporanei di moralisti e filosofi; sulla finalità morale del teatro nel pensiero di Racine e di Molière. Durante il corso lo studente imparerà inoltre a comprendere ed analizzare testi letterari e teatrali sia nelle caratteristiche formali che nei contenuti; a metterli in rapporto con la poetica dell'autore; ad approfondire in modo autonomo e originale alcuni dei temi trattati; a formulare, comunicare e discutere (in lingua italiana) analisi e giudizi sui testi studiati.

METODI DIDATTICI

Il corso si articolerà in lezioni frontali, durante le quali l'esposizione dei contenuti storico-letterari sarà integrata dal commento e dall'analisi di estratti dai testi in programma in lingua originale. Attraverso la piattaforma LEA verranno forniti materiali critici e suggerimenti bibliografici che consentiranno da parte dello studente un approfondimento personale dei contenuti del corso.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Esame orale. Durante l'esame verrà verificata la capacità dello studente di esporre in modo esauriente i contenuti delle opere studiate e di inserirli nel quadro storico generale. Commentando passi specifici del testo lo studente dovrà essere in grado di collegarli ai concetti fondamentali illustrati durante le lezioni; dovrà dimostrare di aver acquisito i principi della poetica di Racine e di Molière e saperne mettere in luce i rapporti con le loro idee filosofiche e religiose. Le conoscenze acquisite durante il corso saranno verificate in occasione di una prova orale in lingua italiana. Agli studenti specialisti di francese verrà chiesto di leggere e tradurre passi dei testi studiati in lingua originale. Verranno accertate le seguenti conoscenze e competenze:

- la conoscenza degli autori e delle opere trattati nel corso e il loro corretto inserimento nel contesto storico-culturale;
- la capacità di esporre in italiano corretto i contenuti, utilizzando il lessico degli studi letterari;
- un livello adeguato nella capacità di approfondire e rielaborare i contenuti fondamentali in modo autonomo.

Una valutazione d'insufficienza è determinata dalla mancanza, dimostrata dallo studente durante la prova orale, di una conoscenza dei contenuti minimi del corso; dalla carenza di preparazione autonoma e dall'incapacità di risolvere

problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, nonché di formulazione di giudizi autonomi. Una valutazione sufficiente (18-23/30) è determinata dalla dimostrazione da parte dello studente di aver appreso i contenuti minimi e fondamentali del corso; da un livello sufficiente di preparazione autonoma, capacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, nonché di formulazione di giudizi autonomi. I punteggi medi (24-27/30) vengono assegnati allo studente che dimostri di possedere un livello più che sufficiente (24-25/30) o buono (26-27/30) degli indicatori sopraelencati. I punteggi più alti (dal 28/30 al 30/30 e lode) vengono assegnati in base alla dimostrazione di un livello da ottimo a eccellente degli indicatori di valutazione sopraelencati.

LETTERATURA FRANCESE II

Maria BERTINI
6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Italiano e francese

CONTENUTI

Il corso prenderà in esame "Le chef-d'oeuvre inconnu" di Balzac, inserendolo nella vita e nell'opera dell'autore. Partendo da un'analisi ravvicinata del testo, prenderà in considerazione il pensiero di Balzac sull'arte e sui rapporti tra arte e realtà. Fornirà inoltre gli elementi per confrontare le due immagini di Balzac presenti nella tradizione critica - il Balzac realista e il Balzac visionario. ; collegherà l'estetica di Balzac a quella del romanticismo; partendo dalle illustrazioni di Picasso per "Il capolavoro sconosciuto" fornirà alcuni spunti di riflessione sulla modernità dell'arte del romanziere.

TESTI DI RIFERIMENTO

Balzac, Il Capolavoro sconosciuto/Le Chef d'oeuvre inconnu. BUR o Aragno.

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo studente acquisirà, attraverso l'analisi del "Capolavoro sconosciuto" nel contesto della produzione balzachiana degli anni Trenta, una visione d'insieme del pensiero del romanziere. Imparerà a identificarne i concetti fondamentali e a porli in relazione con i principi dell'estetica romantica. Confrontandosi con le contraddizioni e i "clivages" dell'arte e della filosofia di Balzac, si renderà conto dell'insufficienza dell'immagine del Balzac "realista" accreditata da manuali e repertori. Prendendo coscienza della complessità dell'opera balzachiana, sarà in grado di coglierne l'impatto sul Novecento attraverso il caso specifico delle illustrazioni di Picasso. Lo studente affinerà inoltre la sua capacità di

- cogliere le caratteristiche formali e di genere dei testi, mettendole in relazione con lo sfondo culturale dell'epoca e il dibattito sulle arti;
- reperire in modo autonomo ulteriori informazioni sui temi trattati utilizzando bibliografia sia cartacea sia digitale;
- formulare giudizi motivati, fondati su una decodifica attenta del testo;
- estendere ad altri testi le capacità di lettura critica acquisite sul testo in programma, affrontando i rapporti tra la poetica di un autore, l'estetica del suo tempo e la sua opera.

METODI DIDATTICI

Il corso si articolerà in lezioni frontali, durante le quali l'esposizione dei contenuti storico-letterari sarà integrata dal commento e dall'analisi di estratti dai testi in programma in lingua originale. Attraverso la piattaforma LEA verranno forniti materiali critici e suggerimenti bibliografici che consentiranno da parte dello studente un approfondimento personale dei contenuti del corso.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Esame orale. Durante l'esame lo studente dovrà essere in grado di analizzare e commentare in modo pertinente passi del testo balzachiano. Dovrà saperli contestualizzare nella visione d'insieme dell'autore, di cui dovrà dimostrare di possedere le coordinate temporali. Dovrà inoltre saper collegare al contesto più generale del romanticismo i concetti fondamentali dell'autore e saper spiegare in che modo sia stata recepita da Picasso la modernità del "Capolavoro sconosciuto". Le conoscenze acquisite durante il corso saranno verificate in occasione di una prova orale in lingua italiana. Agli studenti specialisti di francese verrà chiesto di leggere e tradurre passi dei testi studiati in lingua

originale. Verranno accertate le seguenti conoscenze e competenze:

- la conoscenza degli autori e delle opere trattati nel corso e il loro corretto inserimento nel contesto storico-culturale;
- la capacità di esporre in italiano corretto i contenuti, utilizzando il lessico degli studi letterari;
- un livello adeguato nella capacità di approfondire e rielaborare i contenuti fondamentali in modo autonomo.

Una valutazione d'insufficienza è determinata dalla mancanza, dimostrata dallo studente durante la prova orale, di una conoscenza dei contenuti minimi del corso; dalla carenza di preparazione autonoma e dall'incapacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, nonché di formulazione di giudizi autonomi. Una valutazione sufficiente (18-23/30) è determinata dalla dimostrazione da parte dello studente di aver appreso i contenuti minimi e fondamentali del corso; da un livello sufficiente di preparazione autonoma, capacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, nonché di formulazione di giudizi autonomi. I punteggi medi (24-27/30) vengono assegnati allo studente che dimostri di possedere un livello più che sufficiente (24-25/30) o buono (26-27/30) degli indicatori sopraelencati. I punteggi più alti (dal 28/30 al 30/30 e lode) vengono assegnati in base alla dimostrazione di un livello da ottimo a eccellente degli indicatori di valutazione sopraelencati.

LETTERATURA FRANCESE III

Maria BERTINI

6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Italiano e francese

CONTENUTI

Il corso prenderà in esame "Le chef-d'oeuvre inconnu" di Balzac, inserendolo nella vita e nell'opera dell'autore. Partendo da un'analisi ravvicinata del testo, prenderà in considerazione il pensiero di Balzac sull'arte e sui rapporti tra arte e realtà. Fornirà inoltre gli elementi per confrontare le due immagini di Balzac presenti nella tradizione critica - il Balzac realista e il Balzac visionario. ; collegherà l'estetica di Balzac a quella del romanticismo; partendo dalle illustrazioni di Picasso per "Il capolavoro sconosciuto" fornirà alcuni spunti di riflessione sulla modernità dell'arte del romanziere.

TESTI DI RIFERIMENTO

Balzac, Il Capolavoro sconosciuto/Le Chef d'oeuvre inconnu. BUR o Aragno.

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo studente acquisirà, attraverso l'analisi del "Capolavoro sconosciuto" nel contesto della produzione balzachiana degli anni Trenta, una visione d'insieme del pensiero del romanziere. Imparerà a identificarne i concetti fondamentali e a porli in relazione con i principi dell'estetica romantica. Confrontandosi con le contraddizioni e i "clivages" dell'arte e della filosofia di Balzac, si renderà conto dell'insufficienza dell'immagine del Balzac "realista" accreditata da manuali e repertori. Prendendo coscienza della complessità dell'opera balzachiana, sarà in grado di coglierne l'impatto sul Novecento attraverso il caso specifico delle illustrazioni di Picasso. Lo studente affinerà inoltre la sua capacità di

- cogliere le caratteristiche formali e di genere dei testi, mettendole in relazione con lo sfondo culturale dell'epoca e il dibattito sulle arti;
- reperire in modo autonomo ulteriori informazioni sui temi trattati utilizzando bibliografia sia cartacea sia digitale;
- formulare giudizi motivati, fondati su una decodifica attenta del testo;
- estendere ad altri testi le capacità di lettura critica acquisite sul testo in programma, affrontando i rapporti tra la poetica di un autore, l'estetica del suo tempo e la sua opera.

METODI DIDATTICI

Il corso si articolerà in lezioni frontali, durante le quali l'esposizione dei contenuti storico-letterari sarà integrata dal commento e dall'analisi di estratti dai testi in programma in lingua originale. Attraverso la piattaforma LEA verranno forniti materiali critici e suggerimenti bibliografici che consentiranno da parte dello studente un approfondimento personale dei contenuti del corso.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Esame orale. Durante l'esame lo studente dovrà essere in grado di analizzare e commentare in modo pertinente passi del testo balzachiano. Dovrà saperli contestualizzare nella visione d'insieme dell'autore, di cui dovrà dimostrare di possedere le coordinate temporali. Dovrà inoltre saper collegare al contesto più generale del romanticismo i concetti fondamentali dell'autore e saper spiegare in che modo sia stata recepita da Picasso la modernità del "Capolavoro sconosciuto". Le conoscenze acquisite durante il corso saranno verificate in occasione di una prova orale in lingua italiana. Agli studenti specialisti di francese verrà chiesto di leggere e tradurre passi dei testi studiati in lingua originale. Verranno accertate le seguenti conoscenze e competenze:

- la conoscenza degli autori e delle opere trattati nel corso e il loro corretto inserimento nel contesto storico-culturale;
- la capacità di esporre in italiano corretto i contenuti, utilizzando il lessico degli studi letterari;
- un livello adeguato nella capacità di approfondire e rielaborare i contenuti fondamentali in modo autonomo.

Una valutazione d'insufficienza è determinata dalla mancanza, dimostrata dallo studente durante la prova orale, di una conoscenza dei contenuti minimi del corso; dalla carenza di preparazione autonoma e dall'incapacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, nonché di formulazione di giudizi autonomi. Una valutazione sufficiente (18-23/30) è determinata dalla dimostrazione da parte dello studente di aver appreso i contenuti minimi e fondamentali del corso; da un livello sufficiente di preparazione autonoma, capacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, nonché di formulazione di giudizi autonomi. I punteggi medi (24-27/30) vengono assegnati allo studente che dimostri di possedere un livello più che sufficiente (24-25/30) o buono (26-27/30) degli indicatori sopraelencati. I punteggi più alti (dal 28/30 al 30/30 e lode) vengono assegnati in base alla dimostrazione di un livello da ottimo a eccellente degli indicatori di valutazione sopraelencati.

LETTERATURA INGLESE I

Laura BANDIERA
6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Italiano

CONTENUTI

Il corso si affronta la storia della letteratura inglese dal Rinascimento alla Restaurazione (1580c.-1660). Di questo periodo, presenta un numero consistente di autori e testi significativi che vengono contestualizzati e analizzati nelle loro componenti formali e tematiche. La struttura del corso rispetta lo sviluppo cronologico dei fenomeni letterari esaminati. Nella prima parte ci si sofferma in particolare sui principali autori dell'età elisabettiana (Philip Sidney, Edmund Spenser) e il contesto storico-culturale di cui si fanno portavoce e interpreti (le certezze umanistiche, il protestantesimo, l'emergente spirito nazionalista). La seconda fase del corso prende in esame l'età giacomiana con il suo pessimismo diffuso provocato dalla caduta delle certezze e gerarchie tradizionali, dalla crescente mobilità sociale e dal radicalizzarsi dei conflitti religiosi. Anche a questo riguardo, si prenderanno in esame autori e opere rappresentativi: John Donne, Ben Jonson e almeno una delle tragedie di Shakespeare. L'ultima parte del corso introduce l'età della rivoluzione (1640-1660) che sarà esplorata tenendo a filo conduttore il tema politico (nella poesia di Richard Lovelace e Andrew Marvell), negli scritti in prosa di John Milton, oltre che nel poema di Milton, *Paradise Lost*. Nel corso delle lezioni, la stretta correlazione fra fatti storico-culturali e forme letterarie sarà messa in luce dall'analisi dei testi (in forma antologica e in lingua originale), che verranno affrontati da un punto di vista strutturale e stilistico, oltre che tematico.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per la storia letteraria e culturale, L. M. Crisafulli e K. Elam (a cura di) *Manuale di letteratura e cultura inglese*, Bologna: BUP, 2009, pp. 3-138 e *The Norton Anthology of English Literature*, vol. I, di cui sono obbligatorie le introduzioni ai periodi ('The Sixteenth Century, 1485-1603' e 'The Early Seventeenth Century, 1603-1660') e agli autori in programma. Circa i testi letterari obbligatori, gli studenti consulteranno il programma che troveranno pubblicato in rete, già a partire dall'inizio del corso.

OBIETTIVI FORMATIVI

Oltre a trasmettere le conoscenze di base, relativamente al periodo letterario indicato, il corso mira a sensibilizzare lo studente sulla natura dei testi letterari e ad agevolarne la comprensione nella lingua originale. Il corso mira a fare acquisire conoscenze specifiche relativamente ad autori, opere e dottrine estetiche dell'età elisabettiana e post-elisabettiana. Mira altresì a fare acquisire, almeno in parte, gli strumenti (linguistici e critici) adeguati per affrontare e analizzare testi letterari e drammatici in lingua originale, richiamando l'attenzione sui livelli plurimi di un testo e l'interseco

fra dati testuali e 'extratestuali' (I descrittore). Unitamente all'indispensabile studio individuale, il corso avvia perciò alla comprensione di testi complessi in lingua inglese e al commento puntuale degli stessi (II descrittore), ponendo le basi per sviluppare autonomia di giudizio (principalmente di materiali letterari, ma non solo), abilità comunicative (principalmente in lingua italiana), e stimolando la capacità di apprendere, non da ultimo col reperire o collegare in modo autonomo ulteriori materiali sui temi trattati.

METODI DIDATTICI

Il corso è costituito di unità didattiche che mirano ad addestrare ad una puntuale lettura di opere letterarie e critiche e offre esempi di come utilizzare la bibliografia di riferimento, compresi i testi obbligatori. Le lezioni sono frontali e sono condotte su materiali testuali o visivi, preventivamente caricati sulla piattaforma LEA dell'Ateneo. Il lavoro svolto in classe è necessariamente da integrare con la lettura per intero delle opere indicate dal programma e lo studio individuale.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame, orale e in lingua italiana, si suddivide in 3 parti:

1. esposizione di un argomento a scelta del candidato ovvero di un punto specifico attinente al programma (analisi di un testo breve, raffronto fra passi di un medesimo o più testi ecc.). Ciò che qui viene valutata è la capacità di sviluppare un serie di osservazioni, di coordinarle fra loro e metterle in relazione con quanto si è appreso sul contesto di riferimento (l'autore, il periodo e così via).
2. esposizione di un argomento di storia della letteratura (argomenti o autori non sono necessariamente quelli trattati nel corso delle lezioni ma sono tra quelli presentati nel Manuale di letteratura o nella Norton Anthology).
3. lettura, traduzione e breve commento di un passo in inglese tra le letture obbligatorie: a essere valutata è la competenza linguistica del candidato e la conoscenza diretta di quel determinato testo.

LETTERATURA INGLESE II

Diego SAGLIA
6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Italiano e Inglese

CONTENUTI

Il corso si incentra sullo studio dei principali autori, opere e movimenti letterari della letteratura britannica del XVIII e XIX secolo. Particolare attenzione viene prestata all'evoluzione dei generi poetici e allo sviluppo del romanzo, nonché ai più rilevanti fenomeni letterari e culturali dall'età augustea alla fine dell'Ottocento. La struttura del corso rispetta lo sviluppo cronologico di questi fenomeni. Nella prima parte, si esaminano le maggiori manifestazioni letterarie del diciottesimo secolo e, più particolarmente, l'emergere del romanzo moderno. La fase successiva del corso prende in esame le fasi del preromanticismo e del pieno romanticismo, analizzando, nello specifico, lo sviluppo della letteratura gotica e della poesia romantica. Nella terza e ultima parte si passa ad esaminare il realismo della narrativa vittoriana, le principali manifestazioni della poesia del secondo Ottocento e alcuni fenomeni centrali della cultura "fin de siècle" tra cui l'estetismo. Durante le lezioni, la contestualizzazione storico-estetica si affianca regolarmente all'analisi dei testi (in lingua originale e in forma antologica) da un punto di vista strutturale, stilistico e tematico-ideologico. Agli studenti è inoltre richiesta la lettura e lo studio individuale di alcuni testi in forma integrale - tra romanzi, opere in versi e testi drammatici - a scelta fra quelli elencati nel programma d'esame, stilato dal docente a conclusione del corso e reso disponibile sia sul sito dell'Area di Lingue e Letterature Straniere che in versione cartacea presso gli uffici dell'Area stessa.

TESTI DI RIFERIMENTO

I testi di riferimento del corso sono: "Norton Anthology of English Literature" (8th edition) (New York: W.W. Norton) soprattutto per quanto riguarda i testi di studio ed analisi; e "Manuale di letteratura e cultura inglese", a c. di Crisafulli e Elam (Bologna: Bononia University Press) per la storia letteraria e culturale. Ulteriori riferimenti bibliografici vengono forniti durante il corso e sono puntualmente indicati nel programma d'esame.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire agli studenti solide conoscenze generali relative alle principali manifestazioni letterarie del XVIII e XIX secolo, corredate da nozioni che permettano loro di contestualizzare il dato letterario all'interno di serie complesse di eventi storico-culturali, nonché da metodologie interpretative per l'analisi di testi specifici del periodo in questione, come il romanzo settecentesco, la lirica romantica o il romanzo vittoriano.

Durante il corso lo studente apprende a

- . conoscere i principali autori, opere, movimenti e idee estetiche dell'ambito letterario e culturale inglese e britannico del XVIII e XIX secolo, nonché i contesti storici, politici, culturali e artistici che a tali secoli si riferiscono;
- . comprendere e analizzare testi letterari e drammatici complessi sia in termini di caratteristiche formali sia di contenuti tematico-ideologici;
- . approfondire in modo autonomo e originale i temi trattati, utilizzando strumenti bibliografici in versione cartacea e digitale;
- . formulare giudizi informati e motivati, basati su una decodifica attenta del testo, relativi a fenomeni letterari e culturali complessi;
- . formulare, comunicare e discutere contenuti, analisi e giudizi – in lingua italiana – utilizzando un registro linguistico appropriato all'argomento, ovvero adeguato al lessico proprio degli studi letterari;
- . formulare e comunicare contenuti e analisi – in lingua inglese – utilizzando un registro linguistico appropriato all'argomento, e in linea con il livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, previsto come soglia per gli insegnamenti di Lingua e Traduzione del II anno;

METODI DIDATTICI

Il corso si articola attraverso lezioni frontali tenute in lingua italiana durante la prima fase del corso. Dalla seconda fase, all'italiano si affianca la lingua inglese, che poi diviene veicolo predominante nella terza fase. Durante le lezioni, il docente introduce i principali elementi di contesto storico-culturale, i profili degli autori e i testi, servendosi sia della bibliografia di riferimento del corso che di ulteriori materiali testuali o visivi resi disponibili sulla piattaforma LEA dell'Ateneo. Verranno inoltre forniti suggerimenti per percorsi di studio e approfondimento individuale, al fine di stimolare l'autonomia dello studente.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite esame orale in lingua italiana e inglese.

Per poter sostenere la prova, lo studente dovrà avere superato l'esame di Letteratura Inglese I.

Durante la prova orale, lo studente viene invitato a rispondere a quesiti in lingua italiana relativi ai contenuti dell'insegnamento, alle letture individuali e ad eventuali approfondimenti autonomamente svolti.

Inoltre, allo studente è richiesta la presentazione di un argomento in lingua inglese a scelto fra quelli esaminati durante il corso, oppure scelto dallo studente in autonomia in seguito a consultazione con il docente.

Lo studente che ne faccia richiesta può sostenere l'esame interamente in inglese.

Le conoscenze e le competenze che si intendono verificare nella prova orale sono:

- . una competenza orale in lingua italiana di livello avanzato (ovvero l'avvenuta acquisizione del registro appropriato e del linguaggio specifico degli studi letterari) e una competenza orale in lingua inglese corrispondente al livello B2;
- . la conoscenza di testi, autori, contesti e questioni formali ed ideologiche proprie del periodo letterario in questione;
- . un livello adeguato nella capacità di approfondire alcuni contenuti in modo autonomo;

Al fine di verificare il raggiungimento di tali conoscenze e competenze, le domande della prova orale mirano a valutare le conoscenze, la capacità di rielaborazione autonoma e originale di tali conoscenze, nonché la capacità di compiere collegamenti, raffronti e contrasti.

Una valutazione di insufficienza è determinata dalla mancanza, dimostrata dallo studente durante la prova orale, di una conoscenza dei contenuti minimi dell'insegnamento; dall'incapacità di esprimersi in modo adeguato all'argomento in lingua italiana e al livello B2 in lingua inglese; dalla carenza di preparazione autonoma e dall'incapacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica dei testi. Una valutazione sufficiente (18-23/30) è determinata dalla dimostrazione da parte dello studente di avere appreso i contenuti minimi ed essenziali dell'insegnamento; dalla capacità di comunicare in italiano in modo adeguato all'argomento e, per la lingua inglese, con un livello che presenta un numero accettabile di caratteristiche B2; da un grado sufficiente di preparazione autonoma e da una discreta capacità di decodifica dei testi. I punteggi medi (24-27/30) vengono assegnati allo studente che dimostri di possedere un livello più che sufficiente (24-25/30) o buono (26-27/30) degli indicatori di valutazione sopraelencati. I punteggi più alti (dal 28/30 al 30/30 e lode) vengono assegnati in base alla dimostrazione di un livello da ottimo a eccellente degli indicatori di valutazione sopraelencati.

LETTERATURA INGLESE III

Diego SAGLIA
6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Inglese

CONTENUTI

Il corso si incentra sullo studio dei principali autori, opere e movimenti letterari della letteratura britannica del XX secolo e, in particolare, sui grandi snodi culturali, letterari e artistici del modernismo e della postmodernità, nonché degli sviluppi delle letterature in lingua inglese all'interno delle culture postcoloniali. La struttura del corso rispetta lo sviluppo cronologico di questi fenomeni. Nella prima parte si esaminano le principali manifestazioni letterarie tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento, ovvero tra continuazioni della tradizione e istanze di rinnovamento, in autori come Thomas Hardy, Joseph Conrad e A.E. Housman. La seconda fase del corso prende in esame la fase dello sperimentalismo modernista nella produzione di figure come James Joyce, Virginia Woolf, T.S. Eliot, W. H. Auden e i poeti degli anni Trenta. L'ultima sezione del corso analizza le principali innovazioni dell'epoca del secondo dopoguerra, dal rinnovamento teatrale suscitato da Samuel Beckett, John Osborne e Harold Pinter, all'emergere della postmodernità e della postcolonialità, tramite lo studio di autori tra cui A.S. Byatt, Caryl Churchill, Jeanette Winterson, John Fowles, Tom Stoppard, Seamus Heaney, Tony Harrison, Graham Swift o Salman Rushdie. Durante le lezioni, all'introduzione del contesto storico ed estetico si accompagna regolarmente l'analisi dei testi (in forma antologica e in lingua originale) da un punto di vista strutturale, stilistico e tematico-ideologico. Agli studenti è inoltre richiesta la lettura e lo studio individuale di un romanzo e di due testi drammatici, in versione integrale, a scelta fra quelli elencati nel programma d'esame, stilato dal docente a conclusione del corso e reso disponibile sia sul sito dell'Area di Lingue e Letterature Straniere che in versione cartacea presso gli uffici dell'Area stessa.

TESTI DI RIFERIMENTO

I testi di riferimento del corso sono: Norton Anthology of English Literature (8th edition) (New York: W.W. Norton) soprattutto per quanto riguarda i testi di studio ed analisi; e Manuale di letteratura e cultura inglese, a c. di Crisafulli e Elam (Bologna: Bononia University Press) per la storia letteraria e culturale. Ulteriori riferimenti bibliografici vengono forniti durante il corso e sono puntualmente indicati nel programma d'esame.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso mira a fornire agli studenti solide conoscenze generali relative alle principali manifestazioni letterarie del XX secolo, corredate da nozioni che permettano loro di contestualizzare il dato letterario all'interno di serie complesse di eventi storico-culturali, nonché metodologie interpretative per l'analisi delle manifestazioni culturali specifiche della contemporaneità.

Durante il corso lo studente apprende a

- . conoscere i principali autori, opere, movimenti e idee estetiche della letteratura britannica del XX secolo, nonché il contesto storico, politico, culturale e artistico in cui tali fenomeni si situano;
- . comprendere e analizzare testi letterari e drammatici complessi sia in termini di caratteristiche formali che di contenuti tematico-ideologici;
- . reperire in modo autonomo ulteriori informazioni sui temi trattati utilizzando bibliografia sia cartacea che digitale;
- . formulare giudizi informati e motivati, basati su una decodifica attenta del testo, relativi a fenomeni letterari e culturali complessi;
- . comunicare e discutere contenuti, analisi e giudizi utilizzando un registro linguistico appropriato all'argomento, ovvero adeguato al lessico proprio degli studi letterari, e corrispondente al livello C1;
- . analizzare testi che presentano complesse stratificazioni di significati offrendone analisi documentate e motivando le proprie interpretazioni in base ad un reperimento e ad una disamina attenta dei dati testuali.

METODI DIDATTICI

Durante le lezioni frontali, tenute in lingua inglese, il docente introdurrà i principali elementi di contesto storico-culturale, i profili degli autori e i testi, servendosi sia della bibliografia di riferimento del corso che di ulteriori materiali testuali o visivi resi disponibili sulla piattaforma LEA dell'Ateneo. Verranno inoltre forniti suggerimenti per percorsi di studio e approfondimento individuale finalizzati a stimolare un approccio sempre più originale e indipendente dello studente nei confronti dell'analisi dei temi e dei problemi sollevati dal docente durante il corso. Infine, il corso può essere affiancato da un seminario di approfondimento dei principali movimenti letterari, culturali e artistici della Gran Bretagna nel XX secolo.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite esame orale in lingua inglese.

Per poter sostenere la prova, lo studente dovrà avere superato l'esame di Letteratura Inglese II.

Le conoscenze e le competenze che si intendono verificare in tale prova sono:

- . una competenza orale in lingua inglese corrispondente al livello C1 e, più particolarmente, l'avvenuta acquisizione del registro appropriato e del linguaggio specifico degli studi letterari;
- . la conoscenza di testi, autori, contesti e questioni formali ed ideologiche proprie del periodo letterario in questione;
- . un livello adeguato nella capacità di studiare in modo autonomo, di rielaborare personalmente contenuti appresi durante il corso, di proporre approfondimenti individuali che vadano oltre gli argomenti trattati nel corso, di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, e di formulare giudizi autonomi.

Al fine di verificare il raggiungimento di tali conoscenze e competenze, le domande della prova orale mirano a valutare le conoscenze, la capacità di rielaborazione autonoma e originale di tali conoscenze, nonché la capacità di compiere collegamenti, raffronti e contrasti.

Una valutazione di insufficienza è determinata dalla mancanza, dimostrata dallo studente durante la prova orale, di una conoscenza dei contenuti minimi del corso; dall'incapacità di esprimersi in un inglese adeguato all'argomento e corrispondente al livello C1; dalla carenza di preparazione autonoma e dall'incapacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, nonché di formulazione di giudizi autonomi. Una valutazione sufficiente (18-23/30) è determinata dalla dimostrazione da parte dello studente di avere appreso i contenuti minimi e fondamentali del corso; dalla capacità di comunicare in un inglese adeguato all'argomento e che presenta diverse caratteristiche del livello C1; da un livello sufficiente di preparazione autonoma e da una discreta capacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, nonché di formulazione di giudizi autonomi. I punteggi medi (24-27/30) vengono assegnati allo studente che dimostri di possedere un livello più che sufficiente (24-25/30) o buono (26-27/30) degli indicatori di valutazione sopraelencati. I punteggi più alti (dal 28/30 al 30/30 e lode) vengono assegnati in base alla dimostrazione di un livello da ottimo a eccellente degli indicatori di valutazione sopraelencati.

LETTERATURA ISPANO-AMERICANA

Docente da definire

6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Italiano e Spagnolo

CONTENUTI

Durante il corso si intende ripercorrere le tappe fondamentali nell'evoluzione del linguaggio poetico delle avanguardie del Novecento in Ispanoamerica, attraverso la contestualizzazione delle voci e delle personalità più significative e tramite la lettura analitica di un'accurata scelta di testi. A tal fine verrà considerata la produzione poetica degli inizi del secolo, con un richiamo al Modernismo e all'influenza di Rubén Darío sulle opere di esordio dei poeti della prima avanguardia, e uno sguardo sui principali manifesti e programmi avanguardisti; la seconda parte del corso sarà dedicata a un approfondimento del percorso artistico di Vicente Huidobro, Jorge Luis Borges, César Vallejo, Pablo Neruda e César Moro. Agli studenti è anche richiesta la lettura e lo studio di un testo a scelta fra quelli che verranno elencati nel programma d'esame, che verrà fornito a conclusione del corso.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Storia della civiltà letteraria ispanoamericana, a cura di D. Puccini e S. Yurkievich, Vol. II, Torino, UTET
- José Miguel Oviedo, Historia de la literatura hispanoamericana, Vol. 3, Madrid, Alianza, 2001
- Teodosio Fernández, La poesía hispanoamericana del siglo XX, Madrid, Anaya, 1991

OBIETTIVI FORMATIVI

Durante il corso, lo studente

- acquisirà una conoscenza generale delle principali manifestazioni letterarie e culturali ispanoamericane del XX secolo e dei fatti storici relativi alla realtà latinoamericana.
- acquisirà la capacità di fare riferimenti ragionati e fondati in merito agli autori e alle opere che saranno oggetto di analisi durante il corso.
- svilupperà la capacità di comprendere e analizzare i testi poetici in lingua originale, sia dal punto di vista stilistico e formale che nei contenuti.
- saprà cogliere e spiegare i legami fra il percorso artistico degli autori trattati e il contesto geografico, storico e sociale e saper reperire informazioni bibliografiche inerenti agli argomenti del corso.

- saprà cogliere e spiegare autonomamente le relazioni esistenti fra i testi di uno stesso autore e fra autori diversi e costruire percorsi di lettura originali.

METODI DIDATTICI

Il corso si articola in lezioni frontali. Durante il corso, le lezioni frontali potranno essere supportate da slide, filmati e documenti audio. Materiali integrativi verranno messi a disposizione nel corso online sulla piattaforma LEA dell'Ateneo.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica delle conoscenze e delle abilità, già elencate negli obiettivi del corso, avviene tramite esame orale in lingua italiana.

LETTERATURA ITALIANA

Carlo VAROTTI
6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

italiano

CONTENUTI

Il corso prevede lo studio della letteratura italiana, considerata in una prospettiva storica (sviluppo delle principali istituzioni e individuazione dei principali movimenti storico-letterari), senza tuttavia aspirare a una trattazione cronologicamente esaustiva e storicisticamente impostata della materia.

Il lavoro si concentrerà perciò su aree particolari di approfondimento e su tematiche specifiche, in vista soprattutto dell'acquisizione di un solido metodo di lavoro e di studio.

L'approfondimento di singoli testi e autori sarà caratterizzato dall'acquisizione delle conoscenze (e delle competenze applicative) necessarie per un'analisi testuale che metta in rilievo le specificità stilistico-formali, semantiche e storico-ideologiche del testo stesso. L'acquisizione di specifiche conoscenze tecnico-letterarie sarà perciò direttamente legata a procedimenti applicativi sul testo delle conoscenze stesse.

TESTI DI RIFERIMENTO

G.M. Anselmi et al., Itinerari della Letteratura Italiana, Carocci, Roma, 2013.
L. Chines- C. Varotti, Che cos'è un testo letterario, Carocci, Roma.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire una competenza sulle forme linguistiche, formali e topiche della tradizione letteraria italiana; in una prospettiva che tuttavia guardi al fatto, dirimente, che il corso è inserito all'interno di un corso di lingue. Di qui l'attenzione precipua per le istituzioni letterarie e per la specificità della lingua della comunicazione letteraria: in una prospettiva di approccio al fenomeno letterario che fornisca competenze spendibili in altri ambiti linguistici.

Il corso prevede perciò un approccio allo studio della letteratura italiana che comporti l'acquisizione di competenze di base di teoria della letteratura; istituzioni di retorica, elementari competenze di filologia e critica dei testi, di metrica e di narratologia.

PREREQUISITI

La grande varietà dei percorsi formativi pregressi degli studenti, che sono del primo anno e hanno provenienze assai diversificate, consiglia di escludere la definizione di prerequisiti specifici.

METODI DIDATTICI

Il corso è basato essenzialmente su lezioni frontali, che hanno però un carattere fondamentalmente attivo (manipolazione di testi in formato digitale, grazie all'uso in aula del proiettore dal PC).

Il corso non sarà essenzialmente fondato sull'approccio problematico e analitico ai testi.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica prevede una prova scritta propedeutica all'orale, che ha molteplici scopi: 1) fare esercitare alla scrittura gli studenti; 2) verificare in maniera non impressionistica o casuale la capacità di organizzare in maniera articolata e organica un discorso argomentativo nella trattazione di tematiche storico-letterarie; 3) saggiare l'avvenuta acquisizione di specifiche competenze grammaticali e lessicali, che possano tradursi in una soddisfacente comprensione di testi antichi o di particolare complessità semantica 4) saggiare la capacità di parafrasare un testo letterario complesso, cercando di conservarne articolazioni e sfumature semantiche (adottando dunque sul testo una consapevolezza, a tutti gli effetti, 'traduttoria') 5) verificare l'avvenuta comprensione di alcuni concetti-chiave del sapere critico-letterario (metrico; filologico; narratologico; retorico).

Pertanto la prova è articolata in 3 sezioni:

- La parafrasi di un testo (in genere un passo della Divina Commedia);
- La definizione sintetica di concetti della filologia e della teoria della letteratura; nonché l'applicazione a concreti esempi testuali di conoscenze della metrica italiana (prosodia; ritmo; caratteristiche delle principali tipologie testuali).
- Svolgimento di un saggio-breve di argomento storico-letterario.

PROGRAMMA ESTESO

Il corso intende essere un'introduzione allo studio della Letteratura italiana, ai suoi aspetti peculiari di metodo e agli strumenti specifici della disciplina.

I- Modalità della verifica

L'esame è articolato in una prova scritta e in una orale.

Prova scritta.

- Dante: parafrasi e inquadramento all'interno dell'opera di un brano tratto dall'Inferno.
- 5 Domande (a risposta aperta) che toccano: nozioni di; metrica; figure retoriche; narratologia; concetti elementari di filologia
- Svolgimento di un breve saggio (max. 50 righe), a scelta tra una serie di titoli proposti, su argomenti storico-letterari (ad esempio: presentazione di un'opera particolarmente importante; vicende biografiche di uno scrittore; illustrazione delle caratteristiche generali di un movimento o di un concetto storico-culturale: come Illuminismo, Romanticismo; Verismo; Barocco; Rinascimento ecc.).

Prova orale. Consiste in una prova integrativa dello scritto, essenzialmente basata sulla conoscenza di lineamenti di storia della letteratura italiana (vd. sotto). Allo studente sarà inoltre richiesto di parafrasare con sicurezza uno dei brani da lui scelti (vd. sez. II, parte 3).

II. Materia di studio

1. Lettura dei seguenti canti dell'Inferno di Dante: 1; 2; 3; 5; 6; 10; 13; 15; 18; 26; 27; 31; 32; 34.
2. Conoscenza accurata della storia letteraria (movimenti; figure maggiori e minori) relativa a due periodi storici (a scelta dello studente) della Letteratura italiana, tra quanti sotto indicati. Lo studente dovrà scegliere un periodo dell'area A e un periodo dell'area B.

A fianco alle diverse aree di studio si indicano i capitoli del libro di testo che ad esso fanno riferimento.

Area A:

Dalle origini all'Umanesimo (capp. 1-6)

Umanesimo e Rinascimento (capp. 6-12)

Dall'età della Controriforma all'Arcadia (capp. 11-17)

Area B

Settecento: dall'Arcadia al primo Romanticismo (capp. 14-22)

Dal Romanticismo al Decadentismo (capp. 19-28)

Dal Decadentismo al secondo dopoguerra (capp. 25-33)

3. Relativamente ai due periodi scelti lo studente dovrà leggere (ed essere in grado di illustrare e parafrasare) una congrua antologia di testi (25 per ciascun periodo scelto, equamente divisi tra brani in prosa e brani in poesia), individuandoli tra le antologie scolastiche normalmente in commercio e presentando all'orale al docente la lista dei testi letti.

Bibliografia:

Testo dotato per lo studio dei periodi storici scelti:

G.M. Anselmi (coordinamento), *Itinerari della Letteratura Italiana*, Carocci, Roma, 2013.

Per un'introduzione allo studio del testo letterario si indica: L. Chines- C. Varotti, *Che cos'è un testo letterario*, Carocci, Roma.

Dante Alighieri, *Inferno* (qualsiasi edizione commentata, anche scolastica).

L'individuazione e l'analisi dei singoli testi, scelti per ciascuno periodo, si gioverà dell'utilizzo di una qualsiasi antologia scolastica in adozione presso le scuole secondarie superiori (si consiglia allos tudente di fare ricorso al libro di testo da lui stesso impiegato negli studi secondari).

LETTERATURA PORTOGHESE

Enrico MARTINES

6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Italiano

CONTENUTI

Sguardi letterari su Lisbona contemporanea.

Un particolare panorama della letteratura contemporanea portoghese, costruito attraverso il punto di vista privilegiato di alcuni illustri autori su Lisbona. La città è intesa come riferimento fondamentale della cultura portoghese e della sua storia, ma anche come spazio, allo stesso tempo urbano e poetico, in cui si realizza una ricerca esistenziale: saranno analizzati testi poetici di Cesário Verde e Fernando Pessoa – nella veste dell'eteronimo Álvaro de Campos – brani selezionati dal Libro dell'Inquietudine di Bernardo Soares – altro semi-eteronimo pessoano – e romanzi di José Saramago e António Lobo Antunes.

TESTI DI RIFERIMENTO

ENRICO MARTINES, *Sguardi letterari su Lisbona contemporanea*, dispense del docente (disponibili a fine corso sul sito Lea).

ELIA GANDOLFI, *La Lisbona postcoloniale* nell'opera di Antonio Lobo Antunes (saggio disponibile a fine corso sul sito Lea).

Letture:

CESÁRIO VERDE, *Poesie*, Perugia, 1982 (disponibile in Biblioteca di Lingue). Oggetto di studio sarà il saggio introduttivo di Piero Ceccucci e le poesie lette durante il corso.

FERNANDO PESSOA, studio di una ristretta selezione di poesie dedicate a Lisbona e di alcuni brani tratti dal Libro dell'Inquietudine (il materiale sarà disponibile sul sito Lea).

JOSÉ SARAGAMO, *L'anno della morte di Ricardo Reis*, traduzione di Rita Desti, Torino, Einaudi, [1996] (romanzo disponibile in Biblioteche D'Azeglio Storia Filosofia Lettere).

ANTÓNIO LOBO ANTUNES, *Le Navi*, Torino, Einaudi (I Coralli), 1997 (disponibile in Biblioteca di Lingue).

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del corso è fornire un particolare panorama della letteratura contemporanea portoghese, costruito attraverso il punto di vista privilegiato di alcuni illustri autori su Lisbona. Si forniranno inizialmente gli elementi essenziali della storia del Portogallo e della sua capitale, per portare lo studente a contestualizzare i molti riferimenti contenuti all'interno dei testi letterari.

Durante il corso lo studente apprende a:

- conoscere i principali autori, opere, movimenti e idee estetiche della letteratura portoghese del XX secolo, nonché il contesto storico, politico, culturale e artistico in cui tali fenomeni si situano;

- comprendere e analizzare testi poetici e narrativi, che presentano complessità sia in termini di caratteristiche formali sia di contenuti tematico-ideologici; i testi saranno presentati tradotti in lingua italiana,

ma – per i testi poetici – verrà spesso presentata una lettura in lingua portoghese, corredata di sottotitoli o di testo italiano a fronte, per far apprezzare il ritmo e la musicalità del testo poetico originale.

- formulare giudizi informati e motivati, fondati su una decodifica attenta del testo, relativi a fenomeni letterari e culturali complessi;

- essere in grado di identificare, discernere, valutare e commentare gli elementi caratteristici della cultura portoghese, con particolare riferimento a quella contemporanea.

METODI DIDATTICI

Lezione frontale supportata da materiale audiovisivo: immagini relative ad autori, testi, eventi e luoghi trattati, documentari, letture e rappresentazioni visuali di testi, videolezioni. Tutto il materiale in lingua portoghese è corredato da sottotitoli in italiano.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite esame orale in lingua italiana. Le conoscenze e le competenze che si intendono verificare in tale prova sono:

- la conoscenza di testi, autori, contesti e questioni formali ed ideologiche proprie del periodo letterario in questione;
- un'adeguata capacità di studiare in modo indipendente, di rielaborare personalmente contenuti appresi durante il corso, di proporre approfondimenti individuali che vadano oltre gli argomenti trattati nel corso, di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, e di formulare giudizi autonomi.

Al fine di verificare il raggiungimento di tali conoscenze e competenze, le domande della prova orale mirano a valutare le conoscenze, la capacità di rielaborazione autonoma e originale di tali conoscenze, nonché la capacità di applicare le conoscenze tramite l'analisi del testo e di ampliarle tramite collegamenti, raffronti e contrasti.

Una valutazione di insufficienza è determinata dalla mancanza, dimostrata dallo studente durante la prova orale, di una conoscenza dei contenuti minimi del corso; dalla carenza di preparazione autonoma e dall'incapacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, nonché di formulazione di giudizi autonomi. Una valutazione sufficiente (18-23/30) è determinata dalla dimostrazione da parte dello studente di avere appreso i contenuti minimi e fondamentali del corso; da un livello sufficiente di preparazione autonoma, capacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, nonché di formulazione di giudizi autonomi in un registro linguistico adeguato. I punteggi medi (24-27/30) vengono assegnati allo studente che dimostri di possedere un livello più che sufficiente (24-25/30) o buono (26-27/30) degli indicatori di valutazione sopraelencati. I punteggi più alti (dal 28/30 al 30/30 e lode) vengono assegnati in base alla dimostrazione di un livello da ottimo a eccellente degli indicatori di valutazione sopraelencati.

LETTERATURA RUSSA I

Maria Candida GHIDINI
6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Italiano

CONTENUTI

Passeggiate con Puškin. Un approccio introduttivo alla cultura russa

Aleksandr Sergeevič Puškin sarà il filo conduttore di questo corso che costituisce un primo approccio alla cultura russa attraverso la sua letteratura. Attraverso la lettura "strabica" del professor Andrej Sinjavskij e del "bandito" Abram Terz, riuniti nella penna del detenuto Sinjavskij che scriveva alla moglie, cercheremo di approfondire alcuni nodi storici e culturali indispensabili per leggere la Russia di Ottocento e Novecento.

TESTI DI RIFERIMENTO

La bibliografia e materiali utili alla preparazione dell'esame verranno comunicata durante lo svolgimento del corso e pubblicata sulla pagina dedicata della piattaforma LEA.

OBIETTIVI FORMATIVI

Grazie alla lettura e all'analisi dei testi trattati gli studenti potranno acquisire conoscenze e capacità di comprensione che li rendano in grado di orientarsi nella cultura letteraria dell'Ottocento russo.

Grazie alla lettura e all'analisi dei testi trattati gli studenti potranno acquisire conoscenze e capacità di comprensione che li rendano in grado di orientarsi nella cultura letteraria dell'Ottocento russo.

Durante il corso lo studente apprende a

orientarsi nel panorama letterario del secondo Ottocento russo e, attraverso il prisma dei suoi monumenti letterari, a

coglierne il contesto storico, politico, culturale e artistico;

Lo studente sarà educato

- a cogliere le caratteristiche formali e di genere dei testi, mettendole in relazione con i dibattiti sociali e politici dell'epoca delle grandi riforme;
- a reperire in modo autonomo ulteriori informazioni sui temi trattati utilizzando bibliografia sia cartacea che digitale;
- a formulare giudizi informati e motivati, fondati su una decodifica attenta del testo;
- affinare il metodo della lettura lenta applicandolo liberamente anche ad altri testi caratterizzati da complesse stratificazioni di significati, offrendone analisi documentate e argomentando le proprie interpretazioni anche alla luce della letteratura critica sull'argomento.

METODI DIDATTICI

Lezione frontale con impiego di materiale audiovisivo.

Durante le lezioni frontali il docente introdurrà i principali elementi di contesto storico-culturale, il profilo dell'autore e i testi, servendosi sia della bibliografia di riferimento del corso che di ulteriori materiali testuali o visivi resi disponibili sulla piattaforma LEA dell'Ateneo. Verranno inoltre forniti suggerimenti per percorsi individuali di studio e approfondimento, finalizzati a stimolare un approccio sempre più originale e indipendente dello studente nei confronti dell'analisi dei temi e dei problemi sollevati dal docente durante il corso.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Esame orale.

Le conoscenze e le competenze che si intendono verificare in tale prova sono:

- la conoscenza di testi, autori, contesti e questioni formali ed ideologiche proprie del periodo letterario in questione;
- un'adeguata capacità di studiare in modo indipendente, di rielaborare personalmente contenuti appresi durante il corso, di proporre approfondimenti individuali che vadano oltre gli argomenti trattati nel corso, di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, e di formulare giudizi autonomi.

Al fine di verificare il raggiungimento di tali conoscenze e competenze, le domande della prova orale mirano a valutare le conoscenze, la capacità di rielaborazione autonoma e originale di tali conoscenze, nonché la capacità di applicare le conoscenze tramite l'analisi del testo e di ampliarle tramite collegamenti, raffronti e contrasti.

Una valutazione di insufficienza è determinata dalla mancanza, dimostrata dallo studente durante la prova orale, di una conoscenza dei contenuti minimi del corso; dalla carenza di preparazione autonoma e dall'incapacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, nonché di formulazione di giudizi autonomi. Una valutazione sufficiente (18-23/30) è determinata dalla dimostrazione da parte dello studente di avere appreso i contenuti minimi e fondamentali del corso; da un livello sufficiente di preparazione autonoma, capacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, nonché di formulazione di giudizi autonomi. I punteggi medi (24-27/30) vengono assegnati allo studente che dimostri di possedere un livello più che sufficiente (24-25/30) o buono (26-27/30) degli indicatori di valutazione sopraelencati. I punteggi più alti (dal 28/30 al 30/30 e lode) vengono assegnati in base alla dimostrazione di un livello da ottimo a eccellente degli indicatori di valutazione sopraelencati.

PROGRAMMA ESTESO

Letteratura primaria

A.S. Puškin, Evgenij Onegin

Boris Godunov

Il Cavaliere di Bronzo

Mozart e Salieri

facoltativi: Poltava

Inoltre andranno lette e studiate la scelta di poesia che troverete man mano su LEA

Letteratura secondaria

R. Bartlett; Russian Culture 1801-1917, in D. C. B. Lieven (ed. by), The Cambridge History of Russia: Imperial Russia, 1689-1917, Cambridge University Press, 2006 pp. 92-115; disponibile in LEA

M. Cvetaeva, Il mio Puškin, in M. Cvetaeva, L'armadio segreto, Marcos y Marcos, Milano

O. Figes, La danza di Nataša. Una storia culturale della Russia, Einaudi, Torino, 2004, oppure in edizione originale (dove è disponibile in edizione economica) Natasha's Dance, Penguin Books, London 2002. Capitoli I e II.

J.M. Lotman, Puškin: vita di Aleksandr Sergeevič Puškin, Liviana, Padova 1990

J.M. Lotman, Il testo e la storia: l'"Evgenij Onegin" di Puškin, Il Mulino, Bologna 1985

A. Sinjavskij, Passeggiate con Puškin, Jaca Book, Milano 2012

J. Tynjanov, *Avanguardia e tradizione*, Dedalo, Bari 1968 (capitolo su Puškin)
S. Vitale, *Il bottone di Puskin*, Adelphi, Milano 1995 (o qualsiasi altra edizione in paperback)

→ Dal manuale *Storia della civiltà letteraria russa*, Utet, Torino 1997: volume 1 pagine 342-403.
→ Le parti su Puškin del manuale di G. Carpi, *Storia della letteratura russa*, Carrocci.

A lezione il programma sarà integrato con testi che verranno man mano messi a disposizione sulla pagina del corso in <http://lea.unipr.it>. Gli studenti sono invitati a consultarla regolarmente prima delle lezioni per reperire materiali e handout. I testi indicati nel programma sono da leggere **OBBLIGATORIAMENTE**, qualsiasi cambiamento nel programma va concordato con la docente.

Per chi parla russo: Tutti i testi, di cui esiste la versione russa, possono essere letti in russo (anzi, per chi può è auspicabile non leggere in traduzione italiana). Molti di loro sono facilmente reperibili in rete, chiedetemelo.

LETTERATURA RUSSA II

Maria Candida GHIDINI
6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Italiano

CONTENUTI

Alla ricerca dell'uomo buono: Derelitti, pigri e idioti. Un percorso lungo il romanzo russo nell'Ottocento: Nikolaj Gogol' (*Il Cappotto*), Ivan Gončarov (*Oblomov*) e F.M. Dostoevskij (*L'idiota*)

TESTI DI RIFERIMENTO

N.V. Gogol', *Il Cappotto*;
I. Goncharov, *Oblomov*, F.M. Dostoevskij, *L'idiota*
M.M. Bachtin, *Dostoevskij. Poetica e stilistica*, Einaudi
M.C. Ghidini, *Postfazione, a L'idiota*, Frassinelli, Frassinelli 1997
La bibliografia completa e materiali utili alla preparazione dell'esame verranno comunicata durante lo svolgimento del corso e pubblicata sulla pagina dedicata della piattaforma LEA.

OBIETTIVI FORMATIVI

Grazie alla lettura e all'analisi dei testi trattati gli studenti potranno acquisire conoscenze e capacità di comprensione che li rendano in grado di orientarsi nella cultura letteraria dell'Ottocento russo.

Durante il corso lo studente apprende a

orientarsi nel panorama letterario del secondo Ottocento russo e, attraverso il prisma dei suoi monumenti letterari, a coglierne il contesto storico, politico, culturale e artistico;

Lo studente sarà educato

- a cogliere le caratteristiche formali e di genere dei testi, mettendole in relazione con i dibattiti sociali e politici dell'epoca delle grandi riforme;

- a reperire in modo autonomo ulteriori informazioni sui temi trattati utilizzando bibliografia sia cartacea che digitale;

- a formulare giudizi informati e motivati, fondati su una decodifica attenta del testo;

- affinare il metodo della lettura lenta applicandolo liberamente anche ad altri testi caratterizzati da complesse stratificazioni di significati, offrendone analisi documentate e argomentando le proprie interpretazioni anche alla luce della letteratura critica sull'argomento.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali con impiego di sussidi audiovisivi e discussioni in classe.

Durante le lezioni frontali il docente introdurrà i principali elementi di contesto storico-culturale, il profilo dell'autore e i testi, servendosi sia della bibliografia di riferimento del corso che di ulteriori materiali testuali o visivi resi disponibili sulla piattaforma LEA dell'Ateneo. Verranno inoltre forniti suggerimenti per percorsi individuali di studio e approfondimento, finalizzati a stimolare un approccio sempre più originale e indipendente dello studente nei confronti dell'analisi dei temi e

dei problemi sollevati dal docente durante il corso.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Esame orale.

Le conoscenze e le competenze che si intendono verificare in tale prova sono:

- la conoscenza di testi, autori, contesti e questioni formali ed ideologiche proprie del periodo letterario in questione;
- un'adeguata capacità di studiare in modo indipendente, di rielaborare personalmente contenuti appresi durante il corso, di proporre approfondimenti individuali che vadano oltre gli argomenti trattati nel corso, di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, e di formulare giudizi autonomi.

Al fine di verificare il raggiungimento di tali conoscenze e competenze, le domande della prova orale mirano a valutare le conoscenze, la capacità di rielaborazione autonoma e originale di tali conoscenze, nonché la capacità di applicare le conoscenze tramite l'analisi del testo e di ampliarle tramite collegamenti, raffronti e contrasti.

Una valutazione di insufficienza è determinata dalla mancanza, dimostrata dallo studente durante la prova orale, di una conoscenza dei contenuti minimi del corso; dalla carenza di preparazione autonoma e dall'incapacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, nonché di formulazione di giudizi autonomi. Una valutazione sufficiente (18-23/30) è determinata dalla dimostrazione da parte dello studente di avere appreso i contenuti minimi e fondamentali del corso; da un livello sufficiente di preparazione autonoma, capacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, nonché di formulazione di giudizi autonomi. I punteggi medi (24-27/30) vengono assegnati allo studente che dimostri di possedere un livello più che sufficiente (24-25/30) o buono (26-27/30) degli indicatori di valutazione sopraelencati. I punteggi più alti (dal 28/30 al 30/30 e lode) vengono assegnati in base alla dimostrazione di un livello da ottimo a eccellente degli indicatori di valutazione sopraelencati.

PROGRAMMA ESTESO

La bibliografia e materiali utili alla preparazione dell'esame verranno comunicata durante lo svolgimento del corso e pubblicata sulla pagina dedicata della piattaforma LEA.

LETTERATURA RUSSA III

Maria Candida GHIDINI
6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Italiano e occasionalmente russo.

CONTENUTI

A baggy monster: Guerra e pace. Lettura lenta di un romanzo antiromanzo.

Vojna i mir (Guerra e pace), che Tolstoj scrisse tra il 1863 e il 1869 è universalmente considerato uno dei più grandi romanzi storici di tutti i tempi.

Questa grande epopea narrativa, che coinvolge circa cinquecento personaggi, più che un romanzo storico è un romanzo sulla storia, eppure Tolstoj era convinto di aver scritto un libro e non un romanzo: "Che cos'è Guerra e pace? Non è un romanzo, ancor meno un poema, meno che mai una cronaca storica. Guerra e pace è ciò che l'autore ha voluto e potuto esprimere in quella forma in cui è venuto a prendere espressione. /.../ La storia della letteratura russa, dal tempo di Puškin, non solo presenta molti esempi di opere che si discostano così dalle forme seguite da quelle europee, ma anzi non fornisce un solo esempio contrario. A cominciare dalle Anime morte di Gogol' fino alla Casa dei morti di Dostoevskij, non c'è nel periodo nuovo della letteratura russa un solo esempio di opera d'arte in prosa, che esca un poco dalla mediocrità e che possa incasellarsi alla perfezione nella forma del romanzo, del poema o della povest'"1.

Partendo dalle specificità di quest'opera il corso proporrà agli studenti un percorso di lettura lenta, volto a riflettere sulle le possibilità del genere-romanzo in Russia, sui suoi limiti e sulla sua pretesa di porsi al di sopra dell'arte e al di là della fiction, rincorrendo un unico soggetto: "all human life!", secondo l'acida critica di Henry James.

TESTI DI RIFERIMENTO

Л.Н. Толстой, Война и мир, Полное собрание сочинений в 90 томах, тт. 9-12 (<http://www.bookva.org/books/384>)
M.Colucci (a cura di), Storia della civiltà letteraria russa, Utet.

La critica e il programma completo saranno disponibili sulla piattaforma LEA all'inizio del corso.

OBIETTIVI FORMATIVI

Durante il corso lo studente apprende a

- orientarsi nel panorama letterario del secondo Ottocento russo e attraverso il prisma di un monumento letterario come Guerra e pace a cogliere il contesto storico, politico, culturale e artistico in cui esso si situa;
- avvicinarsi ai testi letterari in lingua originale, evidenziandone caratteristiche formali e di genere e mettendole in relazione con i dibattiti sociali e politici dell'epoca delle grandi riforme ;
- reperire in modo autonomo ulteriori informazioni sui temi trattati utilizzando bibliografia sia cartacea che digitale;
- formulare giudizi informati e motivati, fondati su una decodifica attenta del testo, relativi a fenomeni letterari e culturali complessi;
- affinare il metodo della lettura lenta applicandolo liberamente anche ad altri testi caratterizzati da complesse stratificazioni di significati, offrendone analisi documentate e argomentando le proprie interpretazioni alla luce della letteratura critica sull'argomento.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali con impiego di sussidi audiovisivi e discussioni in classe. Durante le lezioni frontali il docente introdurrà i principali elementi di contesto storico-culturale, il profilo dell'autore e i testi, servendosi sia della bibliografia di riferimento del corso che di ulteriori materiali testuali o visivi resi disponibili sulla piattaforma LEA dell'Ateneo. Verranno inoltre forniti suggerimenti per percorsi individuali di studio e approfondimento, finalizzati a stimolare un approccio sempre più originale e indipendente dello studente nei confronti dell'analisi dei temi e dei problemi sollevati dal docente durante il corso.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Esame orale, paper sulle tematiche del corso (facoltativi)

Le conoscenze e le competenze che si intendono verificare in tale prova sono:

- la conoscenza di testi, autori, contesti e questioni formali ed ideologiche proprie del periodo letterario in questione;
- un'adeguata capacità di studiare in modo indipendente, di rielaborare personalmente contenuti appresi durante il corso, di proporre approfondimenti individuali che vadano oltre gli argomenti trattati nel corso, di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, e di formulare giudizi autonomi.

Al fine di verificare il raggiungimento di tali conoscenze e competenze, le domande della prova orale mirano a valutare le conoscenze, la capacità di rielaborazione autonoma e originale di tali conoscenze, nonché la capacità di applicare le conoscenze tramite l'analisi del testo e di ampliarle tramite collegamenti, raffronti e contrasti.

Una valutazione di insufficienza è determinata dalla mancanza, dimostrata dallo studente durante la prova orale, di una conoscenza dei contenuti minimi del corso; dalla carenza di preparazione autonoma e dall'incapacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, nonché di formulazione di giudizi autonomi. Una valutazione sufficiente (18-23/30) è determinata dalla dimostrazione da parte dello studente di avere appreso i contenuti minimi e fondamentali del corso; da un livello sufficiente di preparazione autonoma, capacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, nonché di formulazione di giudizi autonomi. I punteggi medi (24-27/30) vengono assegnati allo studente che dimostri di possedere un livello più che sufficiente (24-25/30) o buono (26-27/30) degli indicatori di valutazione sopraelencati. I punteggi più alti (dal 28/30 al 30/30 e lode) vengono assegnati in base alla dimostrazione di un livello da ottimo a eccellente degli indicatori di valutazione sopraelencati.

PROGRAMMA ESTESO

La bibliografia e materiali utili alla preparazione dell'esame verranno comunicata durante lo svolgimento del corso e pubblicata sulla pagina dedicata della piattaforma LEA.

LETTERATURA SPAGNOLA I

Olga PEROTTI
6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Italiano e spagnolo.

CONTENUTI

Il corso riguarda la letteratura spagnola dalle origini alla prima metà del XVI secolo, di cui si studieranno i principali fenomeni letterari, gli autori e le opere più significative. Sarà dedicata particolare attenzione, durante le lezioni, all'analisi dell'opera poetica di Garcilaso de la Vega (1501-1536), il maggiore esponente della poesia petrarchista in castigliano. La prima parte del corso illustrerà le modalità di ricezione, diffusione e sviluppo del Petrarchismo nel panorama poetico spagnolo, al fine di evidenziare la portata rivoluzionaria delle innovazioni formali e tematiche introdotte da Garcilaso nella poesia spagnola della prima metà del Cinquecento, anche attraverso il confronto con la produzione poetica precedente. La seconda parte del corso sarà dedicata alla lettura e al commento tematico, stilistico e linguistico di una selezione antologica di testi garcilasiani in lingua originale (sonetti, canzoni e egloghe).

Agli studenti verrà richiesto, inoltre, lo studio individuale di un manuale di letteratura spagnola (che permetterà di approfondire la conoscenza del contesto storico-culturale, dei movimenti artistico-letterari e degli autori del periodo considerato), e di alcune opere poetiche e narrative (in traduzione italiana o in spagnolo con testo italiano a fronte). L'elenco dettagliato delle opere si troverà nel programma d'esame, che sarà disponibile nel sito dell'Area di Lingue e Letterature Straniere a partire dall'inizio delle lezioni.

TESTI DI RIFERIMENTO

Garcilaso de la Vega, "Poesie complete. Volume I: Le liriche", a cura di Mario Di Pinto, Napoli, Liguori, 2004 - disponibile anche in formato eBook (per i testi analizzati durante il corso); e Pier Luigi Crovetto, "Cultura spagnola", Roma, Editori Riuniti, 2007, pp. 9-117 (per la storia della cultura e letteratura). Durante il corso e nel programma d'esame si daranno indicazioni bibliografiche più dettagliate.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di far acquisire agli studenti conoscenze approfondite delle linee essenziali della storia della letteratura spagnola dalle origini fino alla prima metà del XVI secolo, che consentano di comprendere fenomeni letterari, approfondire lo studio di autori e analizzare i testi letterari presi in considerazione. In particolare, lo studente apprende a:

- conoscere i principali autori, opere, movimenti della letteratura spagnola dalle origini alla prima metà del Cinquecento;
- comprendere e analizzare testi poetici, drammatici e narrativi in lingua originale;
- reperire, comprendere e rielaborare autonomamente informazioni sui temi trattati utilizzando la bibliografia indicata;
- esprimere e discutere in italiano contenuti, analisi e giudizi sui temi studiati, utilizzando un registro linguistico adeguato e il lessico specifico degli studi letterari;
- applicare le abilità sviluppate durante il corso ai testi letterari da affrontare attraverso lo studio individuale.

METODI DIDATTICI

Le lezioni frontali, tenute in italiano, serviranno a presentare il contesto storico-culturale, gli autori e le opere selezionate, e a orientare lo studente nell'utilizzo bibliografia di riferimento, che sarà poi approfondita autonomamente attraverso lo studio individuale; le lezioni serviranno, inoltre a introdurre i testi in lingua originale, che saranno, letti, tradotti e analizzati dal docente stimolando tuttavia nel contempo l'intervento dello studente.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica delle conoscenze e delle abilità viene realizzata attraverso un esame orale in lingua italiana e spagnola. Le conoscenze e competenze che si verificano tramite la prova sono:

- la conoscenza del contesto storico-culturale, dei fenomeni letterari, di autori e testi del periodo preso in considerazione, anche attraverso uno studio individuale e la rielaborazione autonoma dei contenuti;
- la capacità di leggere, comprendere e analizzare i testi letterari presentati durante il corso;
- una buona competenza orale in lingua italiana, soprattutto relativa al linguaggio e al registro adeguati all'esposizione di contenuti letterari.

La prova orale mira a valutare l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze richieste, la capacità di rielaborarle e utilizzarle autonomamente, e la capacità di applicarle all'analisi del testo.

Dunque, una valutazione di insufficienza è determinata dalla mancanza di una conoscenza dei contenuti minimi previsti dal corso e della capacità di rielaborarli autonomamente, dalla mancanza di capacità di comprensione e analisi dei testi studiati e della adeguata competenza orale in italiano e in spagnolo. Una valutazione sufficiente (18-23/30) è determinata dall'acquisizione dei contenuti minimi previsti dal corso, dalla dimostrazione di una sufficiente capacità di rielaborazione autonoma e di comprensione e analisi dei testi, e di una sufficiente competenza orale in italiano e in spagnolo. Una valutazione media (24-27/30) è determinata dal raggiungimento di un livello più che sufficiente (24-25/30) o buono (26-27/30) degli indicatori di valutazione sopraindicati. Una valutazione alta (da 28/30 a 30/30 e lode) è determinata dal raggiungimento di un livello da ottimo a eccellente degli stessi indicatori di valutazione.

LETTERATURA SPAGNOLA II

Laura DOLFI
6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

italiano/spagnolo

CONTENUTI

Il corso è tenuto in lingua italiana, ma sono previsti alcuni interventi paralleli in lingua spagnola, in modo da offrire allo studente la possibilità di acquisire familiarità con il lessico letterario e linguistico trattato. Il corso affronterà un tema basilare della Letteratura spagnola, e cioè le forme e i contenuti della commedia del Seicento. Le prime lezioni saranno rivolte a un inquadramento più generale, teso a definire i vari sottogeneri di commedia, le diverse forme di rappresentazione, le tecniche sceniche utilizzate. La seconda parte del corso sarà rivolta invece alle opposte proposte di scrittura e di precettistica teatrale (in appoggio o in opposizione a Lope de Vega e al suo arte nuevo) e all'influenza esercitata sul teatro spagnolo dal teatro italiano coevo. A questo proposito verranno segnalati i principali testi spagnoli che seguono una precisa fonte italiana; tra questi verranno commentati e tradotti alcuni brani, proposti in lingua originale, tra i quali il frammento della Comedia venatoria che deriva direttamente dall'Aminta di Tasso. Delle opere lette a lezione verranno segnalate le costanti tematiche, gli artifici e le finalità drammatiche: intreccio, caratterizzazione dei personaggi, funzione di monologhi, ecc. La descrizione del contesto storico-letterario sarà quindi sempre accompagnata dalla puntuale analisi dei testi.

Quanto commentato a lezione verrà integrato dallo studente con lo studio di un breve profilo storico-letterario del Siglo de oro e di alcune opere (in versione bilingue), che verranno elencate dal docente e che saranno visibili, a conclusione del corso, sia sul sito dell'Area, sia in versione cartacea presso la sede dell'Area di Lingue e Letterature Straniere.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per quanto riguarda l'approccio storico-letterario: Franco Meregalli, *La civiltà spagnola*, Mursia e Pierluigi Crovetto, *Cultura spagnola*, Editori Riuniti. Ulteriori riferimenti bibliografici saranno forniti durante il corso e verranno indicati nel programma d'esame.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso fornirà agli studenti le conoscenze basilari della letteratura del Siglo de Oro (Cinquecento e Seicento) ed una accurata percezione delle problematiche legate al genere teatrale. Le informazioni e i commenti offerti consentiranno di legare le opere al periodo storico nel quale furono scritte e alle problematiche ad esso legate.

Durante il corso lo studente apprende a:

- conoscere i fondamentali autori, opere, movimenti e idee della letteratura spagnola del XVI e XVII secolo; e il contesto culturale e storico-politico nel quale si collocano.
- capire e seguire, in base ai dati acquisiti, il percorso di analisi di un testo letterario che presenti una complessità linguistica e letteraria
- reperire in modo autonomo informazioni sul tema trattato utilizzando la bibliografia sia cartacea che digitale
- dimostrare la propria capacità di esporre in italiano - con coerenza, logica e linguaggio appropriato le problematiche affrontate.
- dimostrare una comprensione linguistica corrispondente a un livello B2.

METODI DIDATTICI

Durante le lezioni, tenute in italiano, il docente si servirà sia della bibliografia di riferimento del corso che di ulteriori materiali cartacei o visivi per inserire gli autori e il genere analizzato nel più generale contesto storico-letterario. Il corso sarà affiancato da interventi in spagnolo che approfondiranno le modalità di diffusione scritta delle commedie del Seicento, con lo scopo di offrire una più ampia e diversa prospettiva di conoscenza che consenta allo studente di misurarsi con la propria capacità di comprensione e di essere stimolato verso una visione ampia del fenomeno letterario.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene attraverso l'esame orale in lingua italiana. Le conoscenze e le competenze che si intendono verificare sono:

- conoscenza degli autori, delle opere e dei movimenti del periodo letterario in questione e del loro contesto storico.
- capacità di studiare in modo autonomo, di memorizzare, sintetizzare, rielaborare ed esporre gli argomenti trattati nel corso, esprimendosi in modo appropriato. Capacità di risolvere i problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi classici.
- competenza linguistica corrispondente a un livello B2.

La valutazione di insufficienza è determinata dalla mancanza, dimostrata dallo studente nella prova orale, di esprimersi in modo adeguato, dall'incapacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi classici. Una valutazione sufficiente (da 18 a 23/30) è determinata dalla dimostrazione da parte dello studente di aver appreso i contenuti fondamentali del corso e dalla sua capacità di comprensione linguistica, corrispondente a un livello B2; da un livello sufficiente sia di preparazione autonoma che di capacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni bibliografiche. I punteggi medi vengono attribuiti allo studente che dimostri di possedere un livello più che sufficiente (24 e 25/30) o buono (26 e 27/30) degli indicatori di valutazione sopraelencati. I punteggi più alti (da 28 a 30/30 e 30 e lode) vengono assegnati quando lo studente dimostra un livello da ottimo a eccellente dei suddetti indicatori di valutazione.

LETTERATURA SPAGNOLA III

Olga PEROTTI
6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Spagnolo e italiano.

CONTENUTI

Il corso, tenuto in lingua spagnola e italiana, riguarda la letteratura spagnola del Novecento, di cui si studiano il contesto storico e culturale, i principali autori e le più significative correnti letterarie. Durante le lezioni si intende analizzare due opere poetiche di Miguel de Unamuno, "De Fuerteventura a París" (1925) e "Romancero del destierro" (1928), entrambi nate da precise circostanze politico-culturali e personali (la dittatura di Primo de Rivera e l'esilio dell'autore) che ne hanno determinato il carattere di poesia civile ma allo stesso tempo profondamente intima e umana. Una prima parte del corso servirà a introdurre brevemente il profilo dell'autore, a illustrare la sua rilevanza nel panorama letterario dell'epoca e a presentare il contesto storico e culturale, indispensabile per la comprensione dei testi. Una seconda parte delle lezioni sarà dedicata all'analisi tematica, stilistica e linguistica di una selezione di testi poetici tratti dalle due raccolte di Unamuno, e di articoli e scritti brevi dello stesso autore. Agli studenti si richiede inoltre di approfondire autonomamente i temi trattati attraverso la preparazione di alcuni saggi critici. Si richiedono inoltre la preparazione di un manuale di storia della letteratura, nonché la lettura in lingua originale e studio approfondito di alcuni testi narrativi e drammatici del Novecento. La bibliografia critica e l'elenco completo delle letture sono indicati nel programma d'esame, che sarà disponibile nel sito dell'Area di Lingue e Letterature Straniere a partire dall'inizio delle lezioni.

TESTI DI RIFERIMENTO

M. de Unamuno, "De Fuerteventura a París", ed. di O. Perotti, Napoli, Liguori, 2009, e M. de Unamuno "Romancero del destierro", in "Poesía completa", ed. de A. Suárez Miramón, Madrid, Alianza, 1987-1989, vol.II, pp. 357-427 (per i testi analizzati durante il corso); "L'età contemporanea della letteratura spagnola. Il Novecento", a cura di M.G. Profeti, Firenze, La Nuova Italia, 2001 (per la storia culturale e letteraria).

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di far acquisire agli studenti conoscenze approfondite delle linee essenziali della storia della letteratura spagnola del Novecento, che consentano di comprenderne i fenomeni letterari; mira, inoltre, all'acquisizione di metodologie interpretative da applicare, anche autonomamente, allo studio di autori e all'analisi dei testi presi in considerazione. In particolare, lo studente apprende a:

- conoscere i principali autori, opere, movimenti della letteratura spagnola Novecento;
- comprendere e analizzare testi poetici, drammatici e narrativi, in lingua originale, che presentano complessità stilistiche e tematiche;
- reperire autonomamente, comprendere e rielaborare criticamente informazioni sui temi trattati, utilizzando la bibliografia indicata;
- esprimere, in spagnolo, contenuti complessi, formulare analisi e giudizi sui testi, letterari e critici, e sui temi studiati, utilizzando un registro linguistico adeguato e il lessico specifico degli studi letterari (e corrispondente al livello C1);
- applicare le abilità sviluppate durante il corso ai testi letterari destinati allo studio individuale.

METODI DIDATTICI

Le lezioni frontali, tenute in spagnolo e in italiano, serviranno a presentare il contesto storico-culturale, gli autori e le opere selezionate, e a orientare lo studente nell'utilizzo della bibliografia di riferimento, che sarà poi approfondita autonomamente attraverso lo studio individuale; le lezioni serviranno, inoltre a introdurre i testi in lingua originale, che saranno letti e analizzati dal docente, stimolando tuttavia costantemente la partecipazione dello studente e un approccio autonomo alla comprensione dei fenomeni letterari e all'interpretazione dei testi.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene attraverso un esame orale in lingua spagnola e italiana. Le conoscenze e competenze oggetto della prova sono:

- la conoscenza del contesto storico-culturale, dei fenomeni letterari, di autori e testi del periodo preso in considerazione, ottenuta anche attraverso uno studio individuale e la rielaborazione autonoma dei contenuti;
- la capacità di leggere, comprendere e analizzare i testi letterari presentati durante il corso e quelli studiati individualmente, anche in modo originale e critico;
- una competenza orale in lingua spagnola corrispondente al livello C1, e la padronanza nell'uso di un registro e un lessico adeguati all'esposizione e discussione di temi letterari.

La prova orale mira a valutare l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze sopraindicate, la capacità di approfondirle e rielaborarle in modo originale, e la capacità di applicarle autonomamente all'analisi del testo, e di esprimere giudizi critici, anche attraverso confronti e rielaborazioni originali.

Dunque, una valutazione di insufficienza è determinata dalla mancanza di una conoscenza dei contenuti minimi previsti dal corso e della capacità di rielaborarli, dalla mancanza di capacità di comprensione e analisi di testi complessi, della adeguata competenza orale in spagnolo e della capacità di reperire informazioni in modo autonomo e di formulare giudizi originali. Una valutazione sufficiente (18-23/30) è determinata dalla conoscenza dei contenuti minimi previsti dal corso, da una sufficiente capacità di comprensione e analisi di testi complessi, da una sufficiente competenza orale in spagnolo, da una sufficiente capacità di reperire informazioni in modo autonomo e di formulare giudizi personali. Una valutazione media (24-27/30) è determinata dal raggiungimento di un livello più che sufficiente (24-25/30) o buono (26-27/30) degli indicatori di valutazione sopraindicati. Una valutazione alta (da 28/30 a 30/30 e lode) è determinata dal raggiungimento di un livello da ottimo a eccellente degli stessi indicatori di valutazione.

LETTERATURA TEDESCA I

Stefano BERETTA
6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Italiano

CONTENUTI

Il corso si intende come presentazione e trattazione di alcuni tra gli autori e i movimenti più significativi della letteratura in lingua tedesca nella prima parte del

Novecento. A un primo ciclo di lezioni in cui saranno illustrate le caratteristiche salienti degli sviluppi poetologici, sociologici e storici della scena letteraria in oggetto farà seguito l'approfondimento delle conseguenze della tensione produttiva tra Moderno Classico e avanguardie. In questa sede si procederà alla lettura e all'analisi testuale - struttura, stile, argomentazione ideologica - di brani narrativi, liriche e scene drammatiche tratte da alcuni tra i lavori più significativi di Bertolt Brecht, Franz Kafka, Thomas Mann, Rainer Maria Rilke e di autori associati ai linguaggi delle avanguardie, specie all'espressionismo. Il programma d'esame sarà disponibile, sia sul sito dell'Area di Lingue e Letterature Straniere sia in forma cartacea, a cura del docente a conclusione del corso.

TESTI DI RIFERIMENTO

L. Crescenzi, "La letteratura tedesca: secoli ed epoche", Carocci, Roma 2005, per una introduzione alla periodizzazione storica della letteratura in lingua tedesca, e
A. Venturelli, "L'età del moderno. La letteratura tedesca del primo Novecento (1900-1933)", Carocci, Roma 2009, come trattazione degli autori e degli aspetti più rilevanti della scena letteraria in questione.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende introdurre allo studio della letteratura in lingua tedesca della prima metà del Novecento, contestualizzandola nel complesso culturale e nella dimensione storico-politica in cui si situa.

Il corso pone lo studente nelle condizioni di:

- venire a contatto con i principali autori, correnti e opere della letteratura in lingua tedesca della prima parte del Novecento, considerandone la collocazione storica, politica, estetica.
- familiarizzarsi con il testo letterario, tanto in traduzione italiana quanto nell'originale tedesco, apprezzandone la specificità linguistica e la complessità strutturale.
- ampliare le proprie conoscenze sui temi e sui testi trattati mediante l'utilizzo autonomo della bibliografia indicata.
- individuare le caratteristiche salienti della lingua della letteratura, inserendole nel curriculum dei propri studi in modo da cogliere la varietà e la complessità del concetto di 'lingua tedesca'.

METODI DIDATTICI

Il corso si articolerà in lezioni frontali durante le quali sarà introdotto e analizzato il materiale bibliografico in parte fornito dal docente. Insieme verranno proposte e illustrate agli studenti le modalità per un approfondimento autonomo degli argomenti trattati a lezione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Le conoscenze acquisite durante il corso saranno verificate in occasione di una prova orale in lingua italiana, in occasione della quale si accerteranno le seguenti competenze:

- la conoscenza dei movimenti, degli autori e delle opere trattati a lezione e inquadrati nel loro contesto storico e culturale;
- la capacità di elaborazione dei contenuti del corso, tesa alla formulazione di giudizi autonomi anche tramite il reperimento di informazioni che ampliano i contenuti stessi;
- la capacità di applicare tali competenze all'analisi del testo letterario, alla sua contestualizzazione nella dimensione storico-culturale d'origine e all'approfondimento delle relative tematiche;
- la competenza orale in lingua tedesca corrispondente al livello B1 del Quadro di Riferimento Europeo, dimostrata all'atto della lettura e della traduzione in italiano di un breve brano tratto da un'opera letteraria tedesca del periodo in oggetto.

In occasione della prova orale saranno adottati i seguenti criteri di valutazione:

- valutazione insufficiente, inferiore a 18/30: mancata conoscenza dei contenuti fondamentali del corso, incapacità di esprimersi in un italiano adeguato all'argomento, di formulare giudizi autonomi sui temi trattati e di riconoscere la specificità del testo letterario, mancato raggiungimento del livello B1 del Quadro di Riferimento Europeo nella competenza orale in lingua tedesca.
- valutazione sufficiente, tra 18 e 23/30: dimostrazione della conoscenza dei contenuti fondamentali del corso, trattandoli in un italiano adeguato all'argomento, capacità di formulare giudizi autonomi sui temi trattati riconoscendo la specificità del testo letterario e di reperire informazioni che ampliano i contenuti stessi,

avvenuto raggiungimento del livello B1 del Quadro di Riferimento Europeo nella competenza orale in lingua tedesca;

- valutazione media, tra 24 e 27/30: adempimento dei requisiti elencati in precedenza a un livello discreto o buono;

- valutazione elevata, tra 28 e 30/30 con lode: adempimento dei requisiti elencati in precedenza a un livello ottimo o eccellente.

LETTERATURA TEDESCA II

Stephan Maria OSWALD

6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

italiano

CONTENUTI

Il corso è incentrato sulla letteratura tedesca dell'Ottocento che sarà presentata nelle sue correnti principali e nei suoi rappresentanti più significativi. La prima parte si occupa del tardo romanticismo del quale verranno individuati i tratti caratteristici attraverso l'analisi del testo "Peter Schlemihls wundersame Reise" di Adelbert von Chamisso. La seconda parte presenterà il movimento del Vormärz e del Junges Deutschland. Le problematiche del periodo e della letteratura fortemente impegnata politicamente saranno illustrate attraverso la lettura e seguente interpretazione di poesie scelte di Georg Herwegh e Heinrich Heine, con particolare riguardo – nel caso di quest'ultimo – ai riferimenti critici nei confronti della letteratura tedesca a lui contemporanea. Dell'autore Georg Büchner verrà analizzato il suo dramma "Woyzeck". La terza parte infine prenderà in esame il realismo come corrente letteraria prevalente nella seconda metà del secolo, analizzando il racconto "Romeo und Julia auf dem Dorfe" dello svizzero-tedesco Gottfried Keller ed il romanzo "Frau Jenny Treibel" di Theodor Fontane, figura di spicco del realismo letterario tedesco. L'analisi approfondita e dettagliata dei singoli testi avverrà sulla base di informazioni generali sul contesto storico-politico del periodo e sulle questioni principali nell'ambito letterario-artistico.

TESTI DI RIFERIMENTO

Tutti i testi trattati durante il corso sono disponibili sulla piattaforma LEA dell'Ateneo. Un'introduzione nel periodo e le sue problematiche principali offre la "Storia della letteratura tedesca" a cura di M. Dallapiazza e U. Kindl. Roma-Bari (Laterza) 2008. Vol. 2: U. Kindl: Dal Settecento alla prima guerra mondiale, pp. 225-332.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso mira a fornire agli studenti solide conoscenze generali relative alle principali manifestazioni letterarie dell'Ottocento, indicando nel corso della trattazione delle singole opere gli sviluppi storici e sociali del periodo nonché le questioni estetiche che determinano il carattere specifico dell'opera.

Durante il corso lo studente impara a conoscere autori, opere e movimenti dell'Ottocento tedesco e di collocarli nel contesto storico ed estetico-letterario. Attraverso l'analisi approfondita dei testi lo studente apprende l'importanza dell'attenta lettura del testo in lingua originale che permette di individuare gli elementi fondamentali per una corretta interpretazione ed acquisisce conoscenze sul metodo ed i mezzi ausiliari che gli permetteranno di elaborare in autonomia giudizi appropriati su testi letterari.

PREREQUISITI

Lo studente avrà sostenuto l'esame di Letteratura tedesca II.

METODI DIDATTICI

Durante le lezioni il docente darà un'introduzione generale al periodo ed alle questioni letterarie principali dell'epoca. Queste informazioni saranno rese più specifiche nella trattazioni delle singole opere. Tutti i testi trattati saranno presentati durante le lezioni in lingua originale attraverso la piattaforma LEA dell'Ateneo in modo da avere la base testuale sempre a disposizione per spiegazioni e verifiche di proposte di interpretazione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica delle conoscenze e della abilità acquisite durante il corso avviene tramite esame orale, durante il quale verrà verificata la conoscenza dei testi, autori, contesti e questioni estetico-letterari proprie del periodo in questione. In modo specifico verrà valutata la capacità dello studente di applicare le sue conoscenze acquisite durante il corso nell'interpretazione concreta del testo, dimostrando di essere in grado a superare un livello puramente astratto di conoscenze. Sarà valutata inoltre la capacità di sintesi riguardanti questioni più ampie che superano la singola opera e permettono ad individuare comuni denominatori di movimenti e correnti.

LETTERATURA TEDESCA III

Stephan Maria OSWALD
6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

italiano

CONTENUTI

Il corso è incentrato sulla letteratura tedesca dell'Ottocento che sarà presentata nelle sue correnti principali e nei suoi rappresentanti più significativi. La prima parte si occupa del tardo romanticismo del quale verranno individuati i tratti caratteristici attraverso l'analisi del testo "Peter Schlemihls wundersame Reise" di Adelbert von Chamisso. La seconda parte presenterà il movimento del Vormärz e del Junges Deutschland. Le problematiche del periodo e della letteratura fortemente impegnata politicamente saranno illustrate attraverso la lettura e seguente interpretazione di poesie scelte di Georg Herwegh e Heinrich Heine, con particolare riguardo – nel caso di quest'ultimo – ai riferimenti critici nei confronti della letteratura tedesca a lui contemporanea. Dell'autore Georg Büchner verrà analizzato il suo dramma "Woyzeck". La terza parte infine prenderà in esame il realismo come corrente letteraria prevalente nella seconda metà del secolo, analizzando il racconto "Romeo und Julia auf dem Dorfe" dello svizzero-tedesco Gottfried Keller ed il romanzo "Frau Jenny Treibel" di Theodor Fontane, figura di spicco del realismo letterario tedesco. L'analisi approfondita e dettagliata dei singoli testi avverrà sulla base di informazioni generali sul contesto storico-politico del periodo e sulle questioni principali nell'ambito letterario-artistico.

TESTI DI RIFERIMENTO

Tutti i testi trattati durante il corso sono disponibili sulla piattaforma LEA dell'Ateneo. Un'introduzione nel periodo e le sue problematiche principali offre la "Storia della letteratura tedesca" a cura di M. Dallapiazza e U. Kindl. Roma-Bari (Laterza) 2008. Vol. 2: U. Kindl: Dal Settecento alla prima guerra mondiale, pp. 225-332.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso mira a fornire agli studenti solide conoscenze generali relative alle principali manifestazioni letterarie dell'Ottocento, indicando nel corso della trattazione delle singole opere gli sviluppi storici e sociali del periodo nonché le questioni estetiche che determinano il carattere specifico dell'opera.

Durante il corso lo studente impara a conoscere autori, opere e movimenti dell'Ottocento tedesco e di collocarli nel contesto storico ed estetico-letterario. Attraverso l'analisi approfondita dei testi lo studente apprende l'importanza dell'attenta lettura del testo in lingua originale che permette di individuare gli elementi fondamentali per una corretta interpretazione ed acquisisce conoscenze sul metodo ed i mezzi ausiliari che gli permetteranno di elaborare in autonomia giudizi appropriati su testi letterari.

PREREQUISITI

Lo studente avrà sostenuto l'esame di Letteratura tedesca II.

METODI DIDATTICI

Durante le lezioni il docente darà un'introduzione generale al periodo ed alle questioni letterari principali dell'epoca. Queste informazioni saranno rese più specifiche nella trattazioni delle singole opere. Tutti i testi trattati saranno presentati durante le lezioni in lingua originale attraverso la piattaforma LEA dell'Ateneo in modo da avere la base

testuale sempre a disposizione per spiegazioni e verifiche di proposte di interpretazione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica delle conoscenze e della abilità acquisite durante il corso avviene tramite esame orale, durante il quale verrà verificata la conoscenza dei testi, autori, contesti e questioni estetico-letterari proprie del periodo in questione. In modo specifico verrà valutata la capacità dello studente di applicare le sue conoscenze acquisite durante il corso nell'interpretazione concreta del testo, dimostrando di essere in grado a superare un livello puramente astratto di conoscenze. Sarà valutata inoltre la capacità di sintesi riguardanti questioni più ampi che superano la singola opera e permettono ad individuare comuni denominatori di movimenti e correnti.

LINGUA ARABA

Docente da definire
6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Italiano

CONTENUTI

Alfabeti arabi (vocali e consonanti), il sistema fonetico e la pronuncia, il sistema di scrittura, morfologia, dettato, la trascrizione.

Esercizi di lettura e scrittura

Abilità fondamentali di conversazione: vocabolario, espressioni idiomatiche, ecc

Introduzione alla grammatica (informazioni di base): frase nominale frase verbale, pronomi personali, dimostrativi, interrogativi, proposizioni, forme fondamentali di aggettivi (femm. / masc.), forme fondamentali di avverbi (di tempo e di luogo), il possessivo, i tempi verbali (presente, passato, futuro).

Traduzioni di frasi elementari dall'arabo in italiano e viceversa.

TESTI DI RIFERIMENTO

Bibliografia e materiali utili saranno disponibili sulla pagina dedicata della piattaforma elearning del LEA universitaria: <http://lea.unipr.it>

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo del corso è l'acquisizione di un livello elementare di lingua araba parlata e scritta. Al termine del corso lo studente sarà:

- in possesso di una buona conoscenza della fonetica della lingua araba.
- in possesso di di capacità di base di lettura e scrittura.
- in possesso di nozioni di grammatica di base.
- capace di creare testi semplici in arabo
- capace di tradurre testi semplici e brevi dall'arabo all'italiano e viceversa.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche. E' inoltre presente il supporto di un assistente che aiuta gli studenti a sviluppare le loro capacità di lettura e di scrittura tramite l'utilizzo di dispositivi tecnologici.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica comprende comprende una prova scritta e orale finali:

Scritto

Trascrizione di testi

Comprensione di lettura e scrittura: esercizi di riempimento di spazi, lettura di un testo semplice e risposta a domande sul testo.

Traduzione di base dall'italiano in arabo

Traduzione semplice dall'arabo in italiano.

Domande atte a valutare la conoscenza della grammatica

Orale

Lo studente deve essere in grado di leggere adeguatamente un testo in arabo, con una pronuncia accurata, e dare risposte corrette a domande semplici, nonché tradurre testi semplici.

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE I

Elena PESSINI

6 Crediti

NB: I contenuti, gli obiettivi formativi e le modalità di verifica dell'insegnamento da 6 Crediti vengono adattati, con le opportune modifiche da parte del docente, da quelli del corso da 12 Crediti.

LINGUA INSEGNAMENTO

Francese

CONTENUTI

Titolo del corso: Funzioni linguistiche e tipologie testuali.

Il corso, tenuto in lingua francese, si incentra sullo studio delle diverse tipologie testuali che lo studente dovrà affrontare nel suo percorso di apprendimento del francese come L2. I documenti scritti analizzati durante le lezioni saranno in una prima fase dei "documents authentiques": articoli di quotidiani, di settimanali, testi pubblicitari, annunci, brani informativi, testi di canzoni reperibili su supporto cartaceo o supporti multimediali. In una seconda fase, brani letterari descrittivi, testi letterari contenenti forme dialogate e brani di saggi. La struttura del corso rispetta il grado di difficoltà, dal più semplice al più articolato, dei testi proposti, tutti scelti nel periodo storico contemporaneo (XX e XXI secolo). I documenti audiovisivi e scritti saranno oggetto di una riflessione sulla natura del testo nelle sue varie tipologie, forniranno lo spunto per l'arricchimento lessicale, l'analisi della fraseologia e un'introduzione alla pratica della traduzione. Le attività di comprensione e manipolazione testuale saranno finalizzate all'acquisizione di strategie per confrontare, riassumere e tradurre i testi. Soprattutto nell'analisi di articoli o saggi, particolare attenzione sarà dedicata alla componente argomentativa e alle dinamiche della coesione e della progressione testuale. Anche la narrazione e la descrizione saranno prese in esame, attraverso testi letterari e non. Le attività di comprensione e rielaborazione saranno finalizzate all'acquisizione di strategie per confrontare, riassumere e tradurre i testi letterari. Agli studenti è inoltre richiesta la lettura e lo studio individuale di un romanzo e di raccolte di novelle, in versione integrale e in lingua originale, che il docente indicherà nel programma d'esame.

TESTI DI RIFERIMENTO

Lisa Beneventi, Lorenza Pantaleone, Grammaire secours, Zanichelli. Michèle Bonte, La France au quotidien, CLUEB.
Fred Vargas, Pars vite et reviens tard, J'ai lu. René Depestre, Hadriana dans tous mes rêves, Folio, Gallimard.
Marguerite Yourcenar, Un homme obscur, Une belle matinée, Folio, Gallimard.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso mira a fornire agli studenti una solida conoscenza di base e lo sviluppo delle abilità di interazione orale e di lettura. Durante il corso lo studente apprende a conoscere e riconoscere gli indicatori testuali che permettono di determinare la natura di un testo scritto; riflettere sulla morfologia, individuare i campi semantici, i sinonimi e i contrari; analizzare le strutture sintattiche del periodo; riflettere sull'uso dei tempi e dei modi verbali; comprendere e analizzare testi in lingua originale; riassumere e informare sui contenuti del testo analizzato.

PREREQUISITI

Lo studente durante il primo semestre avrà seguito le esercitazioni linguistiche rivolte a studenti di primo anno che costituiscono una buona preparazione per poter seguire il corso previsto per il secondo semestre.

METODI DIDATTICI

Lo studente seguirà le lezioni frontali del docente, tenute in lingua francese, durante le quali verranno utilizzati supporti cartacei, multimediali e audiovisivi disponibili sulla piattaforma LEA dell'Ateneo. Il corso è inoltre affiancato dalle esercitazioni dei Collaboratori e Esperti Linguistici che hanno durata annuale. Durante le esercitazioni, lo studente si eserciterà sulle abilità di comprensione orale e scritta e sulla produzione orale e scritta, nonché sulla grammatica normativa e la fonetica.

ALTRE INFORMAZIONI

La prova scritta è preliminare all'esame orale e articolata in quattro parti: comprensione orale (studenti non principianti)/funzioni comunicative (studenti principianti), comprensione scritta, fonetica e grammatica.

Gli studenti, per presentarsi allo scritto, devono avere frequentato 12 ore di autoapprendimento in laboratorio multimediale.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite esame orale in lingua francese, preceduto da una prova scritta obbligatoria. La prova scritta sarà articolata in quattro parti: comprensione orale/funzioni comunicative, comprensione scritta, fonetica e grammatica. All'orale gli studenti presenteranno i testi analizzati durante le lezioni. Le conoscenze e le competenze che si intendono verificare in tale prova sono: una competenza orale in lingua francese corrispondente al livello B1+, la conoscenza degli strumenti necessari all'analisi linguistica testuale, la capacità a esprimere commenti di carattere personale sulle tematiche affrontate, la capacità di tradurre e riassumere i testi letti nonché di rispondere a domande concernenti il lessico, la struttura e la tipologia dei testi. Gli studenti principianti dovranno inoltre dimostrare di aver acquisito una capacità comunicativa di base.

Il voto finale sarà la media del voto riportato nello scritto e il voto riportato nella prova orale.

Una valutazione di insufficienza è determinata dalla mancanza di una conoscenza dei contenuti minimi del corso, dall'incapacità di esprimersi in un francese corrispondente al livello B1+; dalla carenza di preparazione autonoma, dall'incapacità di decodificare i testi e di formulare giudizi autonomi, dalla carenza di preparazione autonoma e dall'incapacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni. Una valutazione sufficiente (18-23/30) è determinata dalla dimostrazione da parte dello studente di avere appreso i contenuti minimi e fondamentali del corso; dalla capacità di esprimersi in un francese adeguato all'argomento e che, pur nella semplicità comunicativa, presenta alcune caratteristiche del livello B1+; da un livello sufficiente di preparazione autonoma, capacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, nonché di formulazione di giudizi autonomi. I punteggi medi (24-27/30) vengono assegnati allo studente che dimostri di possedere un livello più che sufficiente (24-25/30) o buono (26-27/30) degli indicatori di valutazione sopraelencati. I punteggi più alti (dal 28/30 al 30/30 e lode) vengono assegnati in base alla dimostrazione di un livello da ottimo a eccellente degli indicatori di valutazione sopraelencati.

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE I

Elena PESSINI

12 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Francese

CONTENUTI

Titolo del corso: Funzioni linguistiche e tipologie testuali.

Il corso, tenuto in lingua francese, si incentra sullo studio delle diverse tipologie testuali che lo studente dovrà affrontare nel suo percorso di apprendimento del francese come L2. I documenti scritti analizzati durante le lezioni saranno in una prima fase dei "documents authentiques": articoli di quotidiani, di settimanali, testi pubblicitari, annunci, brani informativi, testi di canzoni reperibili su supporto cartaceo o supporti multimediali. In una seconda fase, brani letterari descrittivi, testi letterari contenenti forme dialogate e brani di saggi. La struttura del corso rispetta il grado di difficoltà, dal più semplice al più articolato, dei testi proposti, tutti scelti nel periodo storico contemporaneo (XX e XXI secolo). I documenti audiovisivi e scritti saranno oggetto di una riflessione sulla natura del testo nelle sue varie tipologie, forniranno lo spunto per l'arricchimento lessicale, l'analisi della fraseologia e un'introduzione alla pratica della traduzione. Le attività di comprensione e manipolazione testuale saranno finalizzate all'acquisizione di strategie per confrontare, riassumere e tradurre i testi. Soprattutto nell'analisi di articoli o saggi, particolare attenzione sarà dedicata alla componente argomentativa e alle dinamiche della coesione e della progressione testuale. Anche la narrazione e la descrizione saranno prese in esame, attraverso testi letterari e non. Le attività di

comprensione e rielaborazione saranno finalizzate all'acquisizione di strategie per confrontare, riassumere e tradurre i testi letterari. Agli studenti è inoltre richiesta la lettura e lo studio individuale di un romanzo e di raccolte di novelle, in versione integrale e in lingua originale, che il docente indicherà nel programma d'esame.

TESTI DI RIFERIMENTO

Lisa Beneventi, Lorenza pantaleone, Grammaire secours,Zanichelli. Michèle Bonte, La France au quotidien, CLUEB.
Fred Vargas, Pars vite et reviens tard, J'ai lu. René Depestre, Hadriana dans tous mes rêves, Folio, Gallimard.
Marguerite Yourcenar, Un homme obscur, Une belle matinée,Folio, Gallimard.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso mira a fornire agli studenti una solida conoscenza di base e lo sviluppo delle abilità di interazione orale e di lettura. Durante il corso lo studente apprende a conoscere e riconoscere gli indicatori testuali che permettono di determinare la natura di un testo scritto;riflettere sulla morfologia, individuare i campi semantici, i sinonimi e i contrari; analizzare le strutture sintattiche del periodo; riflettere sull'uso dei tempi e dei modi verbali; comprendere e analizzare testi in lingua originale; riassumere e informare sui contenuti del testo analizzato.

PREREQUISITI

Lo studente durante il primo semestre avrà seguito le esercitazioni linguistiche rivolte a studenti di primo anno che costituiscono una buona preparazione per poter seguire il corso previsto per il secondo semestre.

METODI DIDATTICI

Lo studente seguirà le lezioni frontali del docente, tenute in lingua francese, durante le quali verranno utilizzati supporti cartacei, multimediali e audiovisivi disponibili sulla piattaforma LEA dell'Ateneo.Il corso è inoltre affiancato dalle esercitazioni dei Collaboratori e Esperti Linguistici che hanno durata annuale. Durante le esercitazioni, lo studente si eserciterà sulle abilità di comprensione orale e scritta e sulla produzione orale e scritta, nonché sulla grammatica normativa e la fonetica.

ALTRE INFORMAZIONI

La prova scritta è preliminare all'esame orale e articolata in quattro parti: comprensione orale (studenti non principianti)/funzioni comunicative (studenti principianti), comprensione scritta, fonetica e grammatica. Gli studenti, per presentarsi allo scritto, devono avere frequentato 12 ore di autoapprendimento in laboratorio multimediale.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite esame orale in lingua francese, preceduto da una prova scritta obbligatoria. La prova scritta sarà articolata in quattro parti: comprensione orale/funzioni comunicative, comprensione scritta, fonetica e grammatica. All'orale gli studenti presenteranno i testi analizzati durante le lezioni. Le conoscenze e le competenze che si intendono verificare in tale prova sono: una competenza orale in lingua francese corrispondente al livello B1+, la conoscenza degli strumenti necessari all'analisi linguistica testuale, la capacità di esprimere commenti di carattere personale sulle tematiche affrontate, la capacità di tradurre e riassumere i testi letti nonché di rispondere a domande concernenti il lessico, la struttura e la tipologia dei testi. Gli studenti principianti dovranno inoltre dimostrare di aver acquisito una capacità comunicativa di base.

Il voto finale sarà la media del voto riportato nello scritto e il voto riportato nella prova orale.

Una valutazione di insufficienza è determinata dalla mancanza di una conoscenza dei contenuti minimi del corso, dall'incapacità di esprimersi in un francese corrispondente al livello B1+; dalla carenza di preparazione autonoma, dall'incapacità di decodificare i testi e di formulare giudizi autonomi, dalla carenza di preparazione autonoma e dall'incapacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni.Una valutazione sufficiente (18-23/30) è determinata dalla dimostrazione da parte dello studente di avere appreso i contenuti minimi e fondamentali del corso; dalla capacità di esprimersi in un francese adeguato all'argomento e che, pur nella semplicità comunicativa, presenta alcune caratteristiche del livello B1+; da un livello sufficiente di preparazione autonoma, capacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, nonché di formulazione di giudizi autonomi. I punteggi medi (24-27/30) vengono assegnati allo studente che dimostri di possedere un livello più che sufficiente (24-25/30) o buono (26-27/30) degli indicatori di valutazione sopraelencati. I punteggi più alti (dal 28/30 al 30/30 e lode) vengono assegnati in base alla dimostrazione di un livello da ottimo a eccellente degli indicatori di valutazione sopraelencati.

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE II

Alba PESSINI
12 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Francese

CONTENUTI

Il corso, tenuto in lingua francese, s'incentra sullo studio dei fondamenti della teoria della traduzione. Una particolare attenzione sarà rivolta alla nascita della traduttologia e all'evoluzione di questa disciplina nell'arco di tutto il Novecento. Allo studente verrà proposta l'applicazione delle teorie studiate in due fasi. La prima intende affrontare il processo traduttivo verso la lingua francese partendo dalle unità minime di significato (la frase) attraverso un esercizio di didattica della lingua che fa uso della traduzione. Le unità minime di significato si concentreranno sulle maggiori difficoltà grammaticali, sintattiche e lessicali nel passaggio della lingua italiana alla lingua francese.

La seconda fase si propone, in continuità con la prima, di il passaggio dalla frase a testi più complessi che permetteranno di giungere ad una didattica della traduzione. Il corpus dei testi presi in esame sarà di ambito giornalistico (articoli di quotidiani o settimanali), di ambito pubblicitario (slogan e micro-testi), di ambito letterario con riferimento a testi del Novecento.

Il corso vuole così fornire gli strumenti metodologici fondamentali per affrontare varie tipologie di testi da tradurre verso la lingua francese.

TESTI DI RIFERIMENTO

Josiane Podeur, La Pratica della Traduzione

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso mira a fornire una solida conoscenza di base e lo sviluppo delle abilità di lettura di un testo in lingua italiana e della sua resa in lingua francese rispettandone il registro linguistico (aulico, standard, parlato, gergale, volgare). Lo studente dovrà dimostrare di possedere una buona competenza traduttiva, una buona preparazione nella teoria e nella tecnica della traduzione e di saper affrontare il processo traduttivo verso la lingua francese in molte sue problematiche proposte durante il corso. Lo studente potrà consolidare le proprie conoscenze linguistiche e acquisire le varie tecniche traduttive.

Durante il corso lo studente apprende a:

- utilizzare in modo adeguato i dizionari (bilingue e monolingue).
- rendere in lingua francese le diverse strutture grammaticali con un approccio di confronto fra l'una e l'altra lingua.
- Riflettere sulla semantica e i significati lessicali con particolare attenzione ai "faux-amis" e alle espressioni idiomatiche.
- riflettere sull'uso dei modi e dei tempi verbali del testo da tradurre.
- sapere riconoscere e di conseguenza applicare i diversi procedimenti traduttivi oggetto di studio.

PREREQUISITI

Durante il I anno lo studente avrà sostenuto l'esame di Lingua e Traduzione Francese I livello B1+.

METODI DIDATTICI

L'erogazione della didattica avviene mediante lezioni frontali con utilizzo di materiale cartaceo, audiovisivo e multimediali disponibili sulla piattaforma LEA dell'Ateneo. Verranno discusse, approfondite e messe a confronto le diverse teorie della traduzione, dagli approcci più classici a quelli più attuali. Il corso sarà affiancato dalle esercitazioni tenute dai Collaboratori ed Esperti Linguistici di durata annuale, da attività di auto-apprendimento e di laboratorio linguistico.

ALTRE INFORMAZIONI

La prova scritta è preliminare all'esame orale. Gli studenti per presentarsi allo scritto devono aver frequentato 12 ore di autoapprendimento nel laboratorio multimediale.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'esame orale di lingua francese, preceduto da una prova scritta obbligatoria. La prova scritta è articolata in quattro parti: Comprensione orale, test grammaticale, riassunto e traduzione. All'orale le conoscenze e le competenze che si intendono verificare in tale prova sono:

Una valutazione di insufficienza è determinata dalla mancanza di una conoscenza dei contenuti minimi del corso, dall'incapacità di esprimersi in un francese corrispondente al livello B2; dalla carenza di preparazione autonoma, dall'incapacità di decodificare i testi e di formulare giudizi autonomi, dalla carenza di preparazione autonoma e dall'incapacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni. Una valutazione sufficiente (18-23/30) è determinata dalla dimostrazione da parte dello studente di avere appreso i contenuti minimi e fondamentali del corso; dalla capacità di esprimersi in un francese adeguato all'argomento e che, pur nella semplicità comunicativa, presenta alcune caratteristiche del livello B2; da un livello sufficiente di preparazione autonoma, capacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, nonché di formulazione di giudizi autonomi. I punteggi medi (24-27/30) vengono assegnati allo studente che dimostri di possedere un livello più che sufficiente (24-25/30) o buono (26-27/30) degli indicatori di valutazione sopraelencati. I punteggi più alti (dal 28/30 al 30/30 e lode) vengono assegnati in base alla dimostrazione di un livello da ottimo a eccellente degli indicatori di valutazione sopraelencati.

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE III

Docente da definire

6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Francese

CONTENUTI

Il corso, tenuto in lingua francese, si incentra sullo studio di testi in lingua francese e sulla loro messa a confronto attraverso la pratica della "synthèse de texte". L'argomento verrà trattato partendo da un approccio teorico per arrivare all'illustrazione della metodologia e infine all'applicazione pratica del metodo, rispettando la seguente progressione:

- La Synthèse de textes
- Definizione
- La "Synthèse de textes" nelle prove finali delle Grandes Ecoles Françaises (BTS, CELSA)
- Che cos'è una "Synthèse de textes"?
- Gli aspetti semantici, pragmatici e testuali della Note de Synthèse
- Costruire una "Synthèse" partendo da una scelta di testi
- Principi, metodi e procedimenti
- Dalla "consigne" alla "conclusion", i diversi metodi
- Dal "Résumé" alla "Synthèse"
- Il carattere impersonale e oggettivo
- La Tematica
- La Problematica
- La lista dei documenti
- Prendere appunti
- Costruire un "Tableau-Plan"
- L'articolazione del plan 1 I connettori logici
- L'articolazione del plan 2 Parti e sotto parti
- L'articolazione del plan 3 Introduzione
- L'articolazione del plan 4 Conclusione
- L'articolazione del plan 5 Possibili aperture

Durante il corso sarà presentata un'analisi critica e comparativa delle teorie così come dei modelli, privilegiando le strutture e gli aspetti pragmatici.

Verranno analizzati aspetti semantici, pragmatici e testuali delle tipologie del discorso così come le tipologie testuali, le convenzioni discorsive e il loro impatto sulla traduzione e la produzione scritta di una synthèse.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Louis-Marie Morfaux, Roger Prévost: Résumé et Synthèse de textes : Méthode et Exercices corrigés, Coll. Cursus, Ed. Armand Colin, Paris, 2010
- Claudia de Oliveira Gomes, Réussir la note de Synthèse, coll. Principes, Studyrama, Paris, 2010
- Yves Stalloni, La synthèse de textes: Méthodes, exercices, épreuves : concours d'entrée aux Grandes écoles, IUFM, Ellipses, Paris, 2004
- Alain Trouvé (par), Réussir le résumé et la synthèse de textes aux concours, coll. Major, 3ème éd. puf, Paris, 2006
- Testo consigliato: Le petit Grevisse , Grammaire française Maurice Grevisse, deboeck duculot , Paris, 2009

Sitografia

www.espaceformation.com
 www.fr.wikipedia.org
 www.intellego.fr
 www.puf.com
 www.users.skynet.be

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso mira a fornire agli studenti nozioni e competenze funzionali al livello C1 del Quadro Comune di Riferimento :

- 1) Nozioni linguistiche utili allo studio della traduzione e ambiti affini.
- 2) Nozioni linguistiche utili alla comprensione orale e scritta.
- 3) Nozioni linguistiche utili alla produzione scritta di una "Synthèse" o Dossier o Note de Synthèse (Modèle BTS)

Durante il corso lo studente perfezionare le seguenti competenze pragmatiche:

- Saper tradurre
- saper riassumere
- Saper reperire informazioni
- Saper capire un testo (letterario o appartenente a un ambito specifico) nei suoi aspetti generali ma anche specifici.
- Saper argomentare utilizzando i connettori logici
- Saper riportare opinioni altrui, sostenendo punti di vista diversi.

METODI DIDATTICI

Lo studente seguirà le lezioni frontali del docente, tenute in lingua francese, durante le quali verranno utilizzati supporti cartacei, multimediali e audiovisivi disponibili sulla piattaforma LEA dell'Ateneo. Il corso è inoltre affiancato dalle esercitazioni dei Collaboratori e Esperti Linguistici che hanno durata annuale. Durante le esercitazioni, lo studente svolgerà esercizi sulle abilità di comprensione orale e scritta e sulla produzione orale e scritta, nonché sulla traduzione e la fonetica.

ALTRE INFORMAZIONI

La prova scritta è preliminare all'esame orale e articolata in tre parti : traduzione (italiano –francese), synthèse e dettato. Gli studenti, per presentarsi allo scritto, devono avere frequentato 6 ore di autoapprendimento in laboratorio multimediale.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite esame orale in lingua francese, preceduto da una prova scritta obbligatoria. All'orale gli studenti discuteranno le prove scritte, dimostreranno di aver acquisito conoscenze e competenze pragmatiche e presenteranno un lavoro personale coerente e esauriente (Dossier de synthèse). Le capacità e le conoscenze che si intendono valutare in tale prova sono:

- . una competenza orale in lingua francese corrispondente al livello C1.
- . la conoscenza degli strumenti necessari all'analisi linguistica testuale.
- . la capacità a esprimere commenti di carattere personale sulle tematiche affrontate

Il voto finale sarà la media del voto riportato nello scritto e il voto riportato nella prova orale.

Una valutazione di insufficienza è determinata dalla mancanza di una conoscenza dei contenuti minimi del corso, dall'incapacità di esprimersi in un francese corrispondente al livello C1; dalla carenza di preparazione autonoma, dall'incapacità di decodificare i testi e di formulare giudizi autonomi, dalla carenza di preparazione autonoma e dall'incapacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni.

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE I

Michela CANEPARI

6 Crediti

NB: I contenuti, gli obiettivi formativi e le modalità di verifica dell'insegnamento da 6 Crediti vengono adattati, con le opportune modifiche da parte del docente, da quelli del corso da 12 Crediti.

LINGUA INSEGNAMENTO

Parzialmente in inglese

CONTENUTI

Il corso, tenuto parzialmente in lingua inglese, parte dallo studio delle importanti trasformazioni avvenute nell'ambito della linguistica e della traduttologia negli ultimi decenni, focalizzandosi sulle nozioni fondamentali alla base dello sviluppo di tali discipline. Nozioni come 'contesto' (culturale e situazionale), 'funzione linguistica', 'discorso' e 'atto comunicativo' saranno dunque al centro delle prime lezioni del corso, che proseguirà poi con l'analisi delle differenze esistenti fra 'lingua scritta' e 'lingua parlata', e alcune questioni ad esse connesse (per esempio problemi di registro). Dopo l'illustrazione di questi concetti, il corso introdurrà vari approcci teorici allo studio della lingua inglese. Nella seconda sezione, il corso permetterà dunque agli studenti di avvicinarsi a discipline come l'Analisi della Conversazione, la Pragmatica, la Sociolinguistica e l'Analisi Critica del Discorso. Al fine di sperimentare in che modo le basi teoriche di queste discipline si concretizzano nella lingua utilizzata da parlanti di madrelingua inglese, si prevede l'utilizzo di materiale multimediale e l'analisi di diverse tipologie testuali scritte e parlate.

L'introduzione di tali documenti fornirà altresì un punto di partenza per la discussione di problematiche traduttive. Partendo dalla tripartizione Jakobsoniana di 'traduzione', ci si focalizzerà pertanto sulla nozione di traduzione interlinguistica, fornendo le basi della disciplina dei Translation Studies, introducendo peraltro il concetto di traduzione intersemiotica. Si prenderanno perciò in esame le problematiche traduttive poste da diverse tipologie testuali, dal linguaggio dei giornali a quello della propaganda, dai linguaggi specialistici a quello della poesia, dal linguaggio dello humour a quello dell'informazione di massa ecc. I documenti non inclusi nel manuale in bibliografia saranno reperibili sulle dispense messe a disposizione sulla piattaforma Lea, dove gli studenti troveranno anche i link necessari per visionare i video utilizzati durante il corso.

Gli studenti dovranno inoltre seguire le esercitazioni dei Collaboratori ed Esperti Linguistici durante entrambi i semestri nonché svolgere un percorso di auto-apprendimento, della durata minima di 12 ore, in Aula Multimediale da concordare con il docente.

TESTI DI RIFERIMENTO

"An Introduction to Discourse Analysis and Translation Studies" (Educatt, Milano, 2011) di M. Canepari, per la parte teorica.

Dispense messe a disposizione sulla piattaforma Lea, per il corpus di testi scritti e parlati analizzati durante le lezioni.

"Corso di traduzione dall'inglese all'italiano" (Educatt, Milano, 2007), di M. Canepari, consigliato per le esercitazioni di traduzione.

I testi per l'esercitazione delle abilità linguistiche verranno indicati dai collaboratori ed esperti linguistici all'inizio dell'anno.

Ulteriori riferimenti bibliografici saranno forniti durante il corso e saranno puntualmente indicati nel programma d'esame stilato dalla docente a conclusione del corso e reso disponibile sia sulla piattaforma Lea che in versione cartacea presso la sede dell'Area di Lingue.

OBIETTIVI FORMATIVI

Oltre ad un continuo sviluppo delle abilità linguistiche inerenti ai codici scritti e orali nonché delle strategie traduttive, il corso mira a fornire agli studenti solide conoscenze generali e specifiche sulle metodologie interpretative utili all'analisi di testi scritti e orali nel contesto di linguaggi diversi (informativi, persuasivi o di intrattenimento), rappresentativi anche del linguaggio quotidiano formale ed informale.

Durante il corso lo studente apprende a:

.esprimersi appropriatamente in numerose situazioni comunicative di vita quotidiana, 'ricreate' durante le lezioni grazie a supporti video ecc.;

.diventare più autonomo nell'apprendimento linguistico acquisendo la competenza necessaria al fine di essere in grado

di utilizzare le sue capacità ricettive e produttive in un futuro contesto professionale.

.riconoscere l'intento pragmatico-comunicativo di testi di vario genere tramite diversi espedienti linguistici; decodificare i significati primari e secondari di un enunciato in varie tipologie testuali; identificare le forme di coesione tipiche del genere testuale nonché le relative strutture retoriche e discorsive;

.comprendere e analizzare testi mediatici in lingua originale che presentano complessità sia nei termini di caratteristiche formali e informali del linguaggio sia a livello dei contenuti discorsivi-ideologici espressi;

.formulare giudizi informati e motivati, fondati su una decodifica attenta del testo, relativi a fenomeni anche complessi;

.comunicare e discutere contenuti, analisi e giudizi in lingua inglese, utilizzando un registro linguistico appropriato all'argomento, ovvero adeguato al lessico e alla sintassi propri degli studi linguistici, e corrispondente al livello B1++.

METODI DIDATTICI

Durante le lezioni frontali, tenute perlopiù in lingua inglese, il docente introdurrà le principali nozioni degli studi di linguistica e di traduttologia, servendosi sia della bibliografia di riferimento del corso che di ulteriori materiali testuali o visivi resi disponibili sulla piattaforma LEA dell'Ateneo. Verranno inoltre forniti suggerimenti per percorsi individuali di studio e approfondimento, finalizzati a stimolare un approccio sempre più originale e indipendente dello studente nei confronti dell'analisi dei temi e dei problemi sollevati dal docente durante il corso.

Il corso sarà affiancato da esercitazioni di lingua tenute da collaboratori ed esperti linguistici durante entrambi i semestri. Gli studenti sono tenuti anche a seguire un percorso di 12 ore di auto-apprendimento in laboratorio multimediale.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite un pre-esame scritto e un esame orale in lingua inglese. Le conoscenze e le competenze che si intendono verificare in tale prova sono:

. una competenza scritta e orale in lingua inglese corrispondente al livello B1++ del Quadro Comune Europeo di Riferimento e, più particolarmente, l'avvenuta acquisizione di tutte le abilità linguistiche (produzione scritta e orale), nonché delle strategie traduttive in un registro appropriato al genere testuale, e che rispecchi le funzioni comunicative del testo di partenza;

. la conoscenza delle caratteristiche di testi, contesti e questioni formali, informali ed ideologiche proprie del genere testuale oggetto dello studio;

. un'adeguata capacità di studiare in modo indipendente, di rielaborare personalmente contenuti appresi durante il corso, di proporre ricerche individuali che completino gli argomenti trattati nel corso, di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, e di formulare giudizi autonomi.

Al fine di verificare il raggiungimento di tali conoscenze e competenze, le domande della prova orale mirano a valutare le conoscenze, la capacità di rielaborazione autonoma e originale di tali conoscenze, nonché la capacità di applicare le conoscenze e le abilità acquisite tramite l'analisi del testo e di ampliarle tramite collegamenti e raffronti.

Una valutazione di insufficienza nel pre-esame scritto è determinata dalla mancanza, dimostrata dallo studente, di una competenza adeguata nelle abilità linguistiche e traduttive; tale insufficienza non dà accesso alla prova orale.

La valutazione finale tiene conto delle competenze che lo studente mostra d'aver acquisito durante il pre-esame scritto e del voto in esso riportato.

Una valutazione finale di insufficienza è determinata dalla mancanza, dimostrata dallo studente durante la prova orale, di una conoscenza dei contenuti minimi del corso; dall'incapacità di esprimersi in un inglese adeguato all'argomento e corrispondente al livello B1++; dalla carenza di preparazione autonoma e dall'incapacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, nonché di formulazione di giudizi autonomi. Una valutazione finale sufficiente (18-23/30) è determinata dalla dimostrazione da parte dello studente di avere appreso i contenuti minimi e fondamentali del corso; dalla capacità di esprimersi in un inglese adeguato all'argomento e che, pur nella semplicità comunicativa, presenta alcune caratteristiche del livello B1++; da un livello sufficiente di preparazione autonoma, capacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, nonché di formulare giudizi autonomi. I punteggi medi (24-27/30) vengono assegnati allo studente che dimostri di possedere un livello più che sufficiente (24-25/30) o buono (26-27/30) degli indicatori di valutazione sopraelencati. I punteggi più alti (28-30/30 e lode) vengono assegnati in base alla dimostrazione di un livello da ottimo a eccellente degli indicatori di valutazione sopraelencati.

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE I

Michela CANEPARI

12 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Parzialmente in inglese

CONTENUTI

Il corso, tenuto parzialmente in lingua inglese, parte dallo studio delle importanti trasformazioni avvenute nell'ambito della linguistica e della traduttologia negli ultimi decenni, focalizzandosi sulle nozioni fondamentali alla base dello sviluppo di tali discipline. Nozioni come 'contesto' (culturale e situazionale), 'funzione linguistica', 'discorso' e 'atto comunicativo' saranno dunque al centro delle prime lezioni del corso, che proseguirà poi con l'analisi delle differenze esistenti fra 'lingua scritta' e 'lingua parlata', e alcune questioni ad esse connesse (per esempio problemi di registro). Dopo l'illustrazione di questi concetti, il corso introdurrà vari approcci teorici allo studio della lingua inglese. Nella seconda sezione, il corso permetterà dunque agli studenti di avvicinarsi a discipline come l'Analisi della Conversazione, la Pragmatica, la Sociolinguistica e l'Analisi Critica del Discorso. Al fine di sperimentare in che modo le basi teoriche di queste discipline si concretizzano nella lingua utilizzata da parlanti di madrelingua inglese, si prevede l'utilizzo di materiale multimediale e l'analisi di diverse tipologie testuali scritte e parlate.

L'introduzione di tali documenti fornirà altresì un punto di partenza per la discussione di problematiche traduttive. Partendo dalla tripartizione Jakobsoniana di 'traduzione', ci si focalizzerà pertanto sulla nozione di traduzione interlinguistica, fornendo le basi della disciplina dei Translation Studies, introducendo peraltro il concetto di traduzione intersemiotica. Si prenderanno perciò in esame le problematiche traduttive poste da diverse tipologie testuali, dal linguaggio dei giornali a quello della propaganda, dai linguaggi specialistici a quello della poesia, dal linguaggio dello humour a quello dell'informazione di massa ecc. I documenti non inclusi nel manuale in bibliografia saranno reperibili sulle dispense messe a disposizione sulla piattaforma Lea, dove gli studenti troveranno anche i link necessari per visionare i video utilizzati durante il corso.

Gli studenti dovranno inoltre seguire le esercitazioni dei Collaboratori ed Esperti Linguistici durante entrambi i semestri nonché svolgere un percorso di auto-apprendimento, della durata minima di 12 ore, in Aula Multimediale da concordare con il docente.

TESTI DI RIFERIMENTO

"An Introduction to Discourse Analysis and Translation Studies" (Educatt, Milano, 2011) di M. Canepari, per la parte teorica.

Dispense messe a disposizione sulla piattaforma Lea, per il corpus di testi scritti e parlati analizzati durante le lezioni.

"Corso di traduzione dall'inglese all'italiano" (Educatt, Milano, 2007), di M. Canepari, consigliato per le esercitazioni di traduzione.

I testi per l'esercitazione delle abilità linguistiche verranno indicati dai collaboratori ed esperti linguistici all'inizio dell'anno.

Ulteriori riferimenti bibliografici saranno forniti durante il corso e saranno puntualmente indicati nel programma d'esame stilato dalla docente a conclusione del corso e reso disponibile sia sulla piattaforma Lea che in versione cartacea presso la sede dell'Area di Lingue.

OBIETTIVI FORMATIVI

Oltre ad un continuo sviluppo delle abilità linguistiche inerenti ai codici scritti e orali nonché delle strategie traduttive, il corso mira a fornire agli studenti solide conoscenze generali e specifiche sulle metodologie interpretative utili all'analisi di testi scritti e orali nel contesto di linguaggi diversi (informativi, persuasivi o di intrattenimento), rappresentativi anche del linguaggio quotidiano formale ed informale.

Durante il corso lo studente apprende a:

- .esprimersi appropriatamente in numerose situazioni comunicative di vita quotidiana, 'ricreate' durante le lezioni grazie a supporti video ecc.;
- .diventare più autonomo nell'apprendimento linguistico acquisendo la competenza necessaria al fine di essere in grado di utilizzare le sue capacità ricettive e produttive in un futuro contesto professionale.
- .riconoscere l'intento pragmatico-comunicativo di testi di vario genere tramite diversi espedienti linguistici; decodificare i significati primari e secondari di un enunciato in varie tipologie testuali; identificare le forme di coesione tipiche del genere testuale nonché le relative strutture retoriche e discorsive;
- .comprendere e analizzare testi mediatici in lingua originale che presentano complessità sia nei termini di caratteristiche formali e informali del linguaggio sia a livello dei contenuti discorsivi-ideologici espressi;
- .formulare giudizi informati e motivati, fondati su una decodifica attenta del testo, relativi a fenomeni anche complessi;
- .comunicare e discutere contenuti, analisi e giudizi in lingua inglese, utilizzando un registro linguistico appropriato all'argomento, ovvero adeguato al lessico e alla sintassi propri degli studi linguistici, e corrispondente al livello B1++.

METODI DIDATTICI

Durante le lezioni frontali, tenute perlopiù in lingua inglese, il docente introdurrà le principali nozioni degli studi di linguistica e di traduttologia, servendosi sia della bibliografia di riferimento del corso che di ulteriori materiali testuali o visivi resi disponibili sulla piattaforma LEA dell'Ateneo. Verranno inoltre forniti suggerimenti per percorsi individuali di studio e approfondimento, finalizzati a stimolare un approccio sempre più originale e indipendente dello studente nei confronti dell'analisi dei temi e dei problemi sollevati dal docente durante il corso.

Il corso sarà affiancato da esercitazioni di lingua tenute da collaboratori ed esperti linguistici durante entrambi i semestri. Gli studenti sono tenuti anche a seguire un percorso di 12 ore di auto-apprendimento in laboratorio multimediale.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite un pre-esame scritto e un esame orale in lingua inglese. Le conoscenze e le competenze che si intendono verificare in tale prova sono:

. una competenza scritta e orale in lingua inglese corrispondente al livello B1++ del Quadro Comune Europeo di Riferimento e, più particolarmente, l'avvenuta acquisizione di tutte le abilità linguistiche (produzione scritta e orale), nonché delle strategie traduttive in un registro appropriato al genere testuale, e che rispecchi le funzioni comunicative del testo di partenza;

. la conoscenza delle caratteristiche di testi, contesti e questioni formali, informali ed ideologiche proprie del genere testuale oggetto dello studio;

. un'adeguata capacità di studiare in modo indipendente, di rielaborare personalmente contenuti appresi durante il corso, di proporre ricerche individuali che completino gli argomenti trattati nel corso, di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, e di formulare giudizi autonomi.

Al fine di verificare il raggiungimento di tali conoscenze e competenze, le domande della prova orale mirano a valutare le conoscenze, la capacità di rielaborazione autonoma e originale di tali conoscenze, nonché la capacità di applicare le conoscenze e le abilità acquisite tramite l'analisi del testo e di ampliarle tramite collegamenti e raffronti.

Una valutazione di insufficienza nel pre-esame scritto è determinata dalla mancanza, dimostrata dallo studente, di una competenza adeguata nelle abilità linguistiche e traduttive; tale insufficienza non dà accesso alla prova orale.

La valutazione finale tiene conto delle competenze che lo studente mostra d'aver acquisito durante il pre-esame scritto e del voto in esso riportato.

Una valutazione finale di insufficienza è determinata dalla mancanza, dimostrata dallo studente durante la prova orale, di una conoscenza dei contenuti minimi del corso; dall'incapacità di esprimersi in un inglese adeguato all'argomento e corrispondente al livello B1++; dalla carenza di preparazione autonoma e dall'incapacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, nonché di formulazione di giudizi autonomi. Una valutazione finale sufficiente (18-23/30) è determinata dalla dimostrazione da parte dello studente di avere appreso i contenuti minimi e fondamentali del corso; dalla capacità di esprimersi in un inglese adeguato all'argomento e che, pur nella semplicità comunicativa, presenta alcune caratteristiche del livello B1++; da un livello sufficiente di preparazione autonoma, capacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, nonché di formulare giudizi autonomi. I punteggi medi (24-27/30) vengono assegnati allo studente che dimostri di possedere un livello più che sufficiente (24-25/30) o buono (26-27/30) degli indicatori di valutazione sopraelencati. I punteggi più alti (28-30/30 e lode) vengono assegnati in base alla dimostrazione di un livello da ottimo a eccellente degli indicatori di valutazione sopraelencati.

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE II

Gillian MANSFIELD

12 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Inglese

CONTENUTI

Il corso, tenuto in lingua inglese, verterà sull'analisi di prodotti televisivi di intrattenimento (TV sitcom, chat shows) e di diversi generi informativi e persuasivi (giornali cartacei e on-line, radio e telegiornali, talk shows, pubblicità cartacea e spot televisivi) del discorso mediatico. Nella prima parte ci si focalizzerà in modo particolare sulle strutture retoriche utilizzate per creare la forza pragmatica del messaggio, sia implicita che esplicita, al fine di scoprire il vero intento comunicativo dello scrittore / parlante. Verranno presi in esame, anche in chiave contrastiva, diversi espedienti linguistici e paralinguistici che concorrono alla creazione di testi mediatici scritti e orali. L'ultima parte del corso verterà sull'analisi di alcune sit-com britanniche, in particolare sul modo in cui viene creato lo humour verbale attraverso giochi di parole e l'ambiguità intenzionale delle battute secondo la violazione o meno delle massime conversazionali di Grice.

Gli studenti dovranno inoltre seguire un seminario sulla teoria e pratica della traduzione di diverse tipologie di testi

mediatici (p.e. pubblicità, avvisi, depliant informativi, siti web) in cui lo studente verrà invitato ad applicare le sue competenze linguistiche e traduttive al fine di riconoscere e trasporre i contenuti nella lingua d'arrivo in un registro appropriato allo scopo comunicativo del testo.

Per quanto riguarda le competenze pratiche di lingua, gli studenti dovranno seguire le esercitazioni a cura dei collaboratori ed esperti linguistici sia nel 1° che nel 2° semestre. Gli studenti sono tenuti altresì a seguire un percorso (di 12 ore) di auto-apprendimento in aula multimediale da concordare con il docente.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo propedeutico per lo studio del linguaggio mediatico: G. Mansfield, 2006. Changing Channels. Media Language in (Inter)action, Milano: Edizioni LED.

Ulteriori riferimenti bibliografici (sui generi testuali oggetto di studio) vengono forniti durante il corso e sono puntualmente indicati nel programma d'esame.

Altre testi per l'esercitazione delle abilità linguistiche verranno indicati dai collaboratori ed esperti linguistici all'inizio dell'anno.

OBIETTIVI FORMATIVI

Oltre ad un continuo sviluppo delle abilità linguistiche inerenti ai codici scritti e orali nonché delle strategie traduttive (inglese-italiano e italiano-inglese) già acquisite nel primo anno di studio, il corso mira a fornire agli studenti solide conoscenze generali e specifiche sulle metodologie interpretative utili all'analisi di testi scritti e orali nel contesto dei linguaggi informativi, persuasivi e di intrattenimento, rappresentativi anche del linguaggio quotidiano formale ed informale.

Durante il corso lo studente apprende a:

.esprimersi appropriatamente in modo sia scritto e orale in numerose situazioni comunicative della vita quotidiana, anche nell'ottica delle abilità per tutto l'arco della vita;

.diventare più autonomo nell'apprendimento linguistico acquisendo la competenza necessaria al fine di essere in grado di utilizzare le sue capacità ricettive e produttive in un futuro contesto professionale.

.riconoscere l'intento pragmatico-comunicativo di testi di vario genere tramite diversi espedienti linguistici; decodificare i significati primari e secondari di un enunciato in testi informativi e di intrattenimento; identificare le forme di coesione tipiche del genere testuale nonché le relative strutture retoriche e discorsive;

.comprendere e analizzare testi mediatici in lingua originale che presentano complessità sia in termini di caratteristiche formali e informali del linguaggio sia di contenuti discorsivi-ideologici espressi;

.reperire in modo autonomo ulteriori informazioni sui temi trattati utilizzando bibliografia sia cartacea che digitale, pubblicando e discutendo le sue ricerche sulla piattaforma Moodle messa a disposizione;

.formulare giudizi informati e motivati, fondati su una decodifica attenta del testo, relativi a fenomeni anche complessi;

.comunicare e discutere contenuti, analisi e giudizi in lingua inglese, utilizzando un registro linguistico appropriato all'argomento, ovvero adeguato al lessico e alla sintassi propri degli studi linguistici, e corrispondente al livello B2+;

.applicare le abilità sviluppate durante il corso anche a varie tipologie testuali caratterizzate da complesse stratificazioni di significati, offrendone analisi documentate e motivando le proprie interpretazioni in base ad un reperimento e ad una disamina attenta dei dati testuali.

METODI DIDATTICI

Durante le lezioni frontali, tenute in lingua inglese, il docente introdurrà i principali elementi del discorso mediatico in tutte le sue sfaccettature, servendosi sia della bibliografia di riferimento del corso che di ulteriori materiali testuali o visivi resi disponibili sulla piattaforma LEA / LALO dell'Ateneo. Verranno inoltre forniti suggerimenti per percorsi individuali di studio e approfondimento, finalizzati a stimolare un approccio sempre più originale e indipendente dello studente nei confronti dell'analisi dei temi e dei problemi sollevati dal docente durante il corso. Infine, il corso sarà affiancato da un seminario di approfondimento sulle teorie e strategie traduttive di testi mediatici.

Il corso sarà affiancato da esercitazioni di lingua tenute da collaboratori ed esperti linguistici durante tutto l'anno accademico.. Gli studenti sono tenuti anche a seguire un percorso di 12 ore di auto-apprendimento in laboratorio multimedia.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite pre-esame scritto e esame orale in lingua inglese. Le conoscenze e le competenze che si intendono verificare in tale prova sono:

. una competenza scritta e orale in lingua inglese corrispondente al livello B2+ del Quadro Comune Europeo di Riferimento e, più particolarmente, l'avvenuta acquisizione di tutte le abilità linguistiche (produzione scritta e orale), nonché delle strategie traduttive dall'inglese in italiano e dall'italiano in inglese in un registro appropriato al genere testuale, e che rispecchi le funzioni comunicative del testo di partenza;

. la conoscenza delle caratteristiche di testi, contesti e questioni formali, informali ed ideologiche proprie del genere testuale oggetto dello studio;

. un'adeguata capacità di studiare in modo indipendente, di rielaborare personalmente contenuti appresi durante il corso, di proporre ricerche individuali che completino gli argomenti trattati nel corso, di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, e di formulare giudizi autonomi.

Al fine di verificare il raggiungimento di tali conoscenze e competenze, le domande della prova orale mirano a valutare le conoscenze, la capacità di rielaborazione autonoma e originale di tali conoscenze, nonché la capacità di applicare le conoscenze e le abilità acquisite tramite l'analisi del testo e di ampliarle tramite collegamenti, raffronti e contrasti.

Una valutazione di insufficienza nel pre-esame scritto è determinata dalla mancanza, dimostrata dallo studente, di una competenza adeguata nelle abilità linguistiche e traduttive; tale insufficienza non dà accesso alla prova orale.

Una valutazione finale di insufficienza è determinata dalla mancanza, dimostrata dallo studente durante la prova orale, di una conoscenza dei contenuti minimi del corso; dall'incapacità di esprimersi in un inglese

adeguato all'argomento e corrispondente al livello B2+; dalla carenza di preparazione autonoma e dall'incapacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, nonché di formulazione di giudizi autonomi. La valutazione finale tiene conto delle competenze acquisite nel pre-esame scritto e del voto riportato.

Una valutazione finale sufficiente (18-23/30) è determinata dalla dimostrazione da parte dello studente di avere appreso i contenuti minimi e fondamentali del corso; dalla capacità di esprimersi in un inglese adeguato all'argomento e che, pur nella semplicità comunicativa, presenta alcune caratteristiche del livello B2+; da un livello sufficiente di preparazione autonoma, capacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, nonché di formulazione di giudizi autonomi.

I punteggi medi (24-27/30) vengono assegnati allo studente che dimostri di possedere un livello più che sufficiente (24-25/30) o buono (26-27/30) degli indicatori di valutazione sopraelencati. I punteggi più alti (dal 28/30 al 30/30 e lode) vengono assegnati in base alla dimostrazione di un livello da ottimo a eccellente degli indicatori di valutazione sopraelencati.

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE III

Docente da definire

6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Inglese

CONTENUTI

Il corso, tenuto in lingua inglese, verterà sulla traduzione audiovisiva. Dopo una breve introduzione teorica, volta a fornire le conoscenze di base sui concetti fondamentali dei Translation Studies e della traduzione audiovisiva, ci si focalizzerà sulla pratica del sottotitolaggio e del doppiaggio, delineandone le principali caratteristiche, sia dal punto di vista tecnico che traduttivo. Ci si focalizzerà sulle varie strategie e procedure traduttive, che verranno illustrate attraverso la visione di brevi clip tratte da film sottotitolati e doppiati. In secondo luogo, si passerà all'analisi critica di testi già doppiati e sottotitolati e alla produzione di traduzioni interlinguistiche (dall'inglese all'italiano), soffermandosi in particolare sulle problematiche legate alla relazione tra immagine, suono e discorso. Il corso fornirà la possibilità di entrare in contatto con diverse tipologie di testi audiovisivi (film, cartoni animati, serie tv), prendendo in esame diversi aspetti come la traduzione dello humour, dei riferimenti culturali, le varietà linguistiche, il multilinguismo, l'uso dello slang e dei linguaggi specialistici.

Per quanto riguarda le competenze pratiche di lingua, gli studenti dovranno seguire le esercitazioni a cura dei collaboratori ed esperti linguistici sia nel 1° che nel 2° semestre.

TESTI DI RIFERIMENTO

Baccolini, R., Bollettieri Bosinelli, R. M., Gavioli, L. (eds.) (1994) *Il Doppiaggio: Trasposizioni Linguistiche e Culturali*. Bologna: Cooperativa Lib. Univ. Ed. Bologna

Díaz Cintas, J. & Remael, A. (2007) *Audiovisual translation: Subtitling*. Manchester, St. Jerome.

Minutella, V. (2007) *Translating for Dubbing from English into Italian*. Torino: Celid.

Pavesi, M. (2005) *La traduzione filmica*. Carocci editore.

Paolinelli, M., Di Fortunato, E. (2005) *Tradurre per il doppiaggio. La trasposizione linguistica dell'audiovisivo: teoria e pratica di un'arte imperfetta*. Hoepli Milano.

Perego, E. (2005) *La traduzione audiovisiva*. Carocci, Roma.

Ulteriori riferimenti bibliografici vengono forniti durante il corso e sono puntualmente indicati nel programma d'esame.

Altresì testi per l'esercitazione delle abilità linguistiche verranno indicati dai collaboratori ed esperti linguistici all'inizio dell'anno.

OBIETTIVI FORMATIVI

Oltre ad un continuo sviluppo delle abilità linguistiche inerenti ai codici scritti e orali nonché delle strategie traduttive (inglese-italiano e italiano-inglese) già acquisite nel primo e secondo anno di studio, il corso mira a fornire agli studenti solide conoscenze generali e specifiche sulle metodologie interpretative utili all'analisi di testi audiovisivi in una prospettiva traduttiva.

Durante il corso lo studente apprende a:

- .comprendere e analizzare testi filmici in lingua originale che presentano complessità sia in termini di caratteristiche formali e informali del linguaggio sia di contenuti discorsivi e culturali espressi;
- .reperire in modo autonomo ulteriori informazioni sui temi trattati utilizzando bibliografia sia cartacea che digitale;
- .formulare giudizi informati e motivati, fondati su una decodifica attenta del testo audiovisivo, relativi a fenomeni traduttivi anche complessi;
- .comunicare e discutere contenuti, analisi e giudizi in lingua inglese, utilizzando un registro linguistico appropriato all'argomento, ovvero adeguato al lessico e alla sintassi propri degli studi linguistici, e corrispondente al livello C1;
- .applicare le abilità sviluppate durante il corso a varie tipologie di testi audiovisivi caratterizzati da complesse stratificazioni di significati, offrendone analisi documentate e motivando le proprie interpretazioni in base ad un reperimento e ad una disamina attenta dei dati testuali.

METODI DIDATTICI

Durante le lezioni frontali, tenute in lingua inglese, il docente introdurrà i principali elementi della traduzione audiovisiva in tutte le sue sfaccettature, servendosi sia della bibliografia di riferimento del corso che di ulteriori materiali testuali o audiovisivi resi disponibili sulla piattaforma LEA dell'Ateneo. Verranno inoltre forniti suggerimenti per percorsi individuali di studio e approfondimento, finalizzati a stimolare un approccio sempre più originale e indipendente dello studente nei confronti dell'analisi dei temi e dei problemi sollevati dal docente durante il corso.

Il corso sarà affiancato da esercitazioni di lingua tenute da collaboratori ed esperti linguistici.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite pre-esame scritto e esame orale in lingua inglese. Le conoscenze e le competenze che si intendono verificare in tale prova sono:

. una competenza scritta e orale in lingua inglese corrispondente al livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento e, più particolarmente, l'avvenuta acquisizione di tutte le abilità linguistiche (produzione scritta e orale), nonché delle strategie traduttive dall'inglese in italiano e dall'italiano in inglese in un registro appropriato al genere testuale, e che rispecchi le funzioni comunicative del testo di partenza;

. la conoscenza delle caratteristiche di testi, contesti e questioni formali, informali e culturali proprie del genere testuale oggetto dello studio;

. un'adeguata capacità di studiare in modo indipendente, di rielaborare personalmente contenuti appresi durante il corso, di proporre ricerche individuali che completino gli argomenti trattati nel corso, di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, e di formulare giudizi autonomi.

Al fine di verificare il raggiungimento di tali conoscenze e competenze, le domande della prova orale mirano a valutare le conoscenze, la capacità di rielaborazione autonoma e originale di tali conoscenze, nonché la capacità di applicare le conoscenze e le abilità acquisite tramite l'analisi del testo e di ampliarle tramite collegamenti, raffronti e contrasti.

Una valutazione di insufficienza nel pre-esame scritto è determinata dalla mancanza, dimostrata dallo studente, di una competenza inadeguata nelle abilità linguistiche e traduttive; tale insufficienza non dà accesso alla prova orale.

Una valutazione finale di insufficienza è determinata dalla mancanza, dimostrata dallo studente durante la prova orale, di una conoscenza dei contenuti minimi del corso; dall'incapacità di esprimersi in un inglese adeguato all'argomento e corrispondente al livello C1; dalla carenza di preparazione autonoma e dall'incapacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, nonché di formulazione di giudizi autonomi. La valutazione finale tiene conto delle competenze acquisite nel pre-esame scritto e del voto riportato. Una valutazione finale sufficiente (18-23/30) è determinata dalla dimostrazione da parte dello studente di avere appreso i contenuti minimi e fondamentali del corso; dalla capacità di esprimersi in un inglese adeguato all'argomento e che, pur nella semplicità comunicativa, presenta alcune caratteristiche del livello C1; da un livello sufficiente di preparazione autonoma, capacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, nonché di formulazione di giudizi autonomi. I punteggi medi (24-27/30) vengono assegnati allo studente che dimostri di possedere un livello più che sufficiente (24-25/30) o buono (26-27/30) degli indicatori di valutazione sopraelencati. I punteggi più alti (dal 28/30 al 30/30 e lode) vengono assegnati in base alla dimostrazione di un livello da ottimo a eccellente degli indicatori di valutazione sopraelencati.

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA I

Docente da definire

6 Crediti

NB: I contenuti, gli obiettivi formativi e le modalità di verifica dell'insegnamento da 6 Crediti vengono adattati, con le opportune modifiche da parte del docente, da quelli del corso da 12 Crediti.

LINGUA INSEGNAMENTO

Italiano

CONTENUTI

Elementi di fonologia: sistema consonantico e vocalico russo, intonazione.

– Morfologia di base nominale e verbale: declinazione del sostantivo, dell'aggettivo e del pronome, i gradi dell'aggettivo. Il verbo: modi, tempi. Introduzione dell'aspetto: formazione e uso della coppia aspettuale. I verbi di moto: le categorie di verbo monodirezionale e pluridirezionale.

– Primi elementi di sintassi: coordinazione e subordinazione, la frase ipotetica.

– Avviamento alla traduzione scritta dall'italiano in russo e dal russo in italiano.

– Preparazione al dettato.

– Avviamento alla traduzione orale dall'italiano in russo e dal russo in italiano; esercizi orali di grammatica.

TESTI DI RIFERIMENTO

La bibliografia e i materiali utili a seguire il corso saranno a disposizione sulla pagina dedicata della piattaforma di ateneo LEA: <http://lea.unipr.it>

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del corso è l'acquisizione di una solida competenza linguistica della lingua russa parlata e scritta a livello elementare.

Alla fine del corso lo studente

– sarà in possesso di una buona conoscenza della morfologia del sostantivo russo e di un'infarinatura di quella del verbo;

– acquisirà capacità di comprensione e produzione di base, sviluppando abilità cognitive e pratiche utili a gestire informazioni e a risolvere problemi quotidiani e semplici interazioni comunicative;

– sarà in grado di produrre semplici testi scritti in russo.

METODI DIDATTICI

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali ed esercitazioni pratiche in aula. Il corso prevede anche un ciclo di 12 ore di autoapprendimento da frequentare nel laboratorio linguistico sito nel plesso di Viale San Michele 9 con materiali selezionati dai docenti di russo.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La prova prevede una valutazione con esami finali di lingua scritta e orale. Le prove finali si suddividono in:

Scritto

un test morfologico di primo livello, consistente in un esercizio di riempimento sulle declinazioni e le coniugazioni;

breve traduzione dall'italiano in russo, mirata alla verifica della grammatica;

breve traduzione dal russo in italiano, mirata alla conoscenza del lessico e alla comprensione delle strutture grammaticali e sintattiche.

Non è consentito l'uso del vocabolario.

Orale

Lo studente deve essere in grado di leggere, tradurre e riassumere le letture effettuate in classe durante l'anno e i testi letti a casa, nonché saper sostenere una breve conversazione su temi quotidiani. Inoltre dovrà leggere e tradurre a prima vista un testo russo di primo livello che gli verrà sottoposto in sede d'esame e rispondere in lingua russa ad alcune domande riguardanti il suo contenuto.

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA I

Docente da definire
12 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Italiano

CONTENUTI

Elementi di fonologia: sistema consonantico e vocalico russo, intonazione.

– Morfologia di base nominale e verbale: declinazione del sostantivo, dell'aggettivo e del pronome, i gradi dell'aggettivo. Il verbo: modi, tempi. Introduzione dell'aspetto: formazione e uso della coppia aspettuale. I verbi di moto: le categorie di verbo monodirezionale e pluridirezionale.

– Primi elementi di sintassi: coordinazione e subordinazione, la frase ipotetica.

– Avviamento alla traduzione scritta dall'italiano in russo e dal russo in italiano.

– Preparazione al dettato.

– Avviamento alla traduzione orale dall'italiano in russo e dal russo in italiano; esercizi orali di grammatica.

TESTI DI RIFERIMENTO

La bibliografia e i materiali utili a seguire il corso saranno a disposizione sulla pagina dedicata della piattaforma di ateneo LEA: <http://lea.unipr.it>

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del corso è l'acquisizione di una solida competenza linguistica della lingua russa parlata e scritta a livello elementare.

Alla fine del corso lo studente

– sarà in possesso di una buona conoscenza della morfologia del sostantivo russo e di un'infarinatura di quella del verbo;

– acquisirà capacità di comprensione e produzione di base, sviluppando abilità cognitive e pratiche utili a gestire informazioni e a risolvere problemi quotidiani e semplici interazioni comunicative;

– sarà in grado di produrre semplici testi scritti in russo.

METODI DIDATTICI

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali ed esercitazioni pratiche in aula. Il corso prevede anche un ciclo di 12 ore di autoapprendimento da frequentare nel laboratorio linguistico sito nel plesso di Viale San Michele 9 con materiali selezionati dai docenti di russo.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La prova prevede una valutazione con esami finali di lingua scritta e orale. Le prove finali si suddividono in:

Scritto

un test morfologico di primo livello, consistente in un esercizio di riempimento sulle declinazioni e le coniugazioni;

breve traduzione dall'italiano in russo, mirata alla verifica della grammatica;

breve traduzione dal russo in italiano, mirata alla conoscenza del lessico e alla comprensione delle strutture grammaticali e sintattiche.

Non è consentito l'uso del vocabolario.

Orale

Lo studente deve essere in grado di leggere, tradurre e riassumere le letture effettuate in classe durante l'anno e i testi letti a casa, nonché saper sostenere una breve conversazione su temi quotidiani. Inoltre dovrà leggere e tradurre a prima vista un testo russo di primo livello che gli verrà sottoposto in sede d'esame e rispondere in lingua russa ad alcune domande riguardanti il suo contenuto.

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA II

Docente da definire
12 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Italiano

CONTENUTI

Elementi di fonologia: sistema consonantico e vocalico russo, intonazione.

– Morfologia di base nominale e verbale: declinazione del sostantivo, dell'aggettivo e del pronome, i gradi dell'aggettivo. Il verbo: modi, tempi. Introduzione dell'aspetto: formazione e uso della coppia aspettuale. I verbi di moto: le categorie di verbo monodirezionale e pluridirezionale.

– Primi elementi di sintassi: coordinazione e subordinazione, la frase ipotetica.

– Avviamento alla traduzione scritta dall'italiano in russo e dal russo in italiano.

– Preparazione al dettato.

– Avviamento alla traduzione orale dall'italiano in russo e dal russo in italiano; esercizi orali di grammatica.

TESTI DI RIFERIMENTO

La bibliografia e i materiali utili a seguire il corso saranno a disposizione sulla pagina dedicata della piattaforma di ateneo LEA: <http://lea.unipr.it>

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del corso è l'acquisizione di una solida competenza linguistica della lingua russa parlata e scritta a livello elementare.

Alla fine del corso lo studente

– sarà in possesso di una buona conoscenza della morfologia del sostantivo russo e di un'infarinatura di quella del verbo;

– acquisirà capacità di comprensione e produzione di base, sviluppando abilità cognitive e pratiche utili a gestire informazioni e a risolvere problemi quotidiani e semplici interazioni comunicative;

– sarà in grado di produrre semplici testi scritti in russo.

METODI DIDATTICI

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali ed esercitazioni pratiche in aula. Il corso prevede anche un ciclo di 12 ore di autoapprendimento da frequentare nel laboratorio linguistico sito nel plesso di Viale San Michele 9 con materiali selezionati dai docenti di russo.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La prova prevede una valutazione con esami finali di lingua scritta e orale. Le prove finali si suddividono in:
Scritto

un test morfologico di primo livello, consistente in un esercizio di riempimento sulle declinazioni e le coniugazioni;

breve traduzione dall'italiano in russo, mirata alla verifica della grammatica;

breve traduzione dal russo in italiano, mirata alla conoscenza del lessico e alla comprensione delle strutture grammaticali e sintattiche.

Non è consentito l'uso del vocabolario.

Orale

Lo studente deve essere in grado di leggere, tradurre e riassumere le letture effettuate in classe durante l'anno e i testi letti a casa, nonché saper sostenere una breve conversazione su temi quotidiani. Inoltre dovrà leggere e tradurre a prima vista un testo russo di primo livello che gli verrà sottoposto in sede d'esame e rispondere in lingua russa ad alcune domande riguardanti il suo contenuto.

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA III

Docente da definire

6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

CONTENUTI

- Uso di costruzioni sintattiche per la traduzione dal russo all'italiano.
- Analisi strutturale e lessicale di testi di attualità, di cultura e politica.
- Utilizzo dei dizionari per la traduzione dal russo all'italiano.
- Preparazione alla traduzione dall'italiano in russo di testi di attualità.
- Grammatica con esercitazione orale e scritta.
- Preparazione alla produzione scritta e alla comunicazione orale.

Grammatica

1. Declinazione dei nomi e delle denominazioni geografiche
 - 1.1 Declinazione dei nomi, dei cognomi e dei patronimici russi, dei nomi stranieri.
 - 1.2 Declinazione delle denominazioni geografiche.
 - 1.3 Traslitterazione (scientifica e non) dei nomi e dei cognomi.
 2. Numerali
 - 2.1 Declinazione dei numerali cardinali e ordinali inclusi i composti.
 - 2.2 Uso dei collettivi.
 - 2.3 Declinazione dei numerali "2,3,4" con gli aggettivi.
 - 2.4 Uso di «год-лет» con i numerali a seconda del caso.
 3. Espressioni di tempo
 1. con l'ausilio delle date (giorni, mesi, anni).
 - 3.2 tramite le espressioni di tempo astratte: век, эпоха.
 - 3.3 uso delle preposizioni «на», «за», «через-после», «перед-до», «к».
 - 3.4 indicazione del tempo nelle azioni iterative.
 - 3.5 uso delle preposizioni С-ПО e С-ДО per indicare i limiti temporali.
 4. Il verbo
 - 4.1 I verbi riflessivi – ampliamento del lessico nell'uso.
 - 4.2 I verbi impersonali.
 - 4.3 Gli aspetti del verbo:
 - aspetti del verbo al futuro con la negazione;
 - uso degli aspetti del verbo con i verbi modali per esprimere necessità o consiglio;
 - gli aspetti del verbo all'infinito: verbi che richiedono obbligatoriamente CB e HCB;
 5. Participi
 - 5.1 Uso dei participi attivi e passivi. Forma tronca dei participi passivi in funzione predicativa.
 - 5.2 Uso dei participi fuori dal costrutto participiale e inversione.
 - 5.3 Alternanza consonantica nei participi e ampliamento del lessico.
 - 5.4 Trasformazione della proposizione subordinata con «который» in un costrutto participiale.
 6. Verbi di moto
 - 6.1 Verbi di moto senza prefissi al passato.
 - 6.2 Uso di verbi di moto con prefissi «в-/вы-, при-, у-, от-» e altri.
 - 6.3 Altri casi di uso dei verbi di moto con i prefissi.
 7. Gerundi
 8. Pronomi identificativi «такой же», «тот же самый»
- ### Sintassi
1. Uso di БЫ nelle costruzioni complesse.
 2. Uso di ЧТО-ЧТОБЫ nelle proposizioni complesse.
 3. Proposizioni temporali: espressione dell'anteriorità, posteriorità, contemporaneità.
 4. Proposizioni causali.
 5. Proposizioni concessive.
 6. Subordinate rette dalla congiunzione будто.
 7. Utilizzo dei pronomi misti: то, что / тот, кто.

TESTI DI RIFERIMENTO

La bibliografia e i materiali utili a seguire il corso saranno a disposizione sulla pagina dedicata della piattaforma di ateneo LEA: <http://lea.unipr.it>

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del corso è l'acquisizione di una solida competenza linguistica della lingua russa scritta e parlata a livello intermedio/avanzato.

Al termine del corso lo studente

- svilupperà una solida conoscenza e capacità di comprensione della lingua russa
- sarà in grado di comunicare e applicare le proprie conoscenze in modo autonomo e indipendente nell'ambito della comunicazione quotidiana ma anche gestire obiettivi complessi e professionalmente qualificati.

METODI DIDATTICI

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali ed esercitazioni pratiche in aula. Il corso prevede anche un ciclo di 9 ore di autoapprendimento da frequentare nel laboratorio linguistico sito nel plesso di Viale San Michele 9 con materiali selezionati dai docenti di russo.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La prova prevede una valutazione con esami finali di lingua scritta e orale. Le prove finali si suddividono in:
Scritto

- traduzione dall'italiano in russo, mirata alla verifica della grammatica; (ammesso il dizionario);
- traduzione dal russo, per verificare la comprensione di un testo originale e la qualità di resa in italiano (è ammesso il dizionario);

Orale

Per l'esame orale lo studente deve essere in grado di leggere, tradurre e riassumere le letture effettuate in classe durante l'anno e i testi letti a casa, saper sostenere una conversazione sulle letture fatte e sui temi trattati durante le lezioni. Per la prova di comprensione il docente potrà servirsi anche di registrazioni audio di dialoghi e monologhi autentici. Inoltre lo studente dovrà saper leggere e tradurre a prima vista un testo russo che gli verrà sottoposto in sede d'esame, e sapere conversare in lingua russa riguardo al contenuto del brano stesso.

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA I

Maria Joaquina VALERO GISBERT

6 Crediti

NB: I contenuti, gli obiettivi formativi e le modalità di verifica dell'insegnamento da 6 Crediti vengono adattati, con le opportune modifiche da parte del docente, da quelli del corso da 12 Crediti.

LINGUA INSEGNAMENTO

Italiano/spagnolo

CONTENUTI

Fraseologia e lessicografia bilingue

Il corso si concentrerà sul fenomeno fraseologico, aspetto fondamentale nell'apprendimento linguistico e traduttivo. Dopo una breve introduzione su questa nozione si passerà alla definizione e classificazione delle unità fraseologiche anche da una prospettiva contrastiva. In seguito si studierà il trattamento di queste espressioni all'interno del dizionario bilingue.

La riflessione teorica si affiancherà all'analisi critica delle informazioni fornite dal dizionario con l'obiettivo di comprendere gli aspetti necessari per cogliere il significato delle suddette espressioni al fine della traduzione e d'accordo con un livello di conoscenza non superiore al B1.

- la fraseologia: definizione
- classificazione
- la fraseologia contrastiva: spagnolo-italiano
- la fraseologia spagnola nella lessicografia bilingue italo spagnola: le esigenze dell'utente
- registrazione
- ubicazione
- marche
- discriminatori
- varianti
- rinvii

-traducente
-esempi
Conclusione

TESTI DI RIFERIMENTO

VALERO GISBERT M.J., Fraseología, gramática, lexicografía, Mantova, Universitas Studiorum, 2012.
MARELLO, C. Dizionari bilingui, Zanichelli, Bologna, 1989.
CORPAS PASTOR, G. Manual de fraseología española, Gredos, Madrid, 1996.
Altri riferimenti bibliografici verranno indicati durante lo svolgimento del corso

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha come obiettivo fornire le conoscenze e competenze necessarie per comprendere il fenomeno oggetto di studio.

Lo studente dimostra di essere capace di identificare tali espressioni all'interno di un testo. Apprende, inoltre, ad applicare le conoscenze acquisite sull'informazione lessicografica fornite dalle opere in analisi e valutare e formulare giudizi motivati dall'analisi di determinate espressioni fraseologiche. E' in grado di comunicare, presentare i dati raccolti, confrontarsi e suggerire aggiunte informative all'articolo lessicografico selezionato utilizzando la terminologia specifica sull'argomento.

METODI DIDATTICI

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali ed esercitazioni pratiche in aula. Il docente introdurrà lo studente nell'universo fraseologico attraverso la bibliografia di riferimento del corso nonché di ulteriori materiali testuali o audiovisivi resi disponibili sulla piattaforma LEA oppure attraverso il coinvolgimento dello studente nella ricerca di soluzioni autonome e di confronto ai problemi traduttivi che verranno posti mediante la piattaforma CoLab dell'Ateneo. Queste attività hanno lo scopo di verificare nella pratica gli aspetti teorici studiati.

Il corso prevede anche un ciclo di 12 ore di autoapprendimento da frequentare nel laboratorio linguistico sito nel plesso di Viale San Michele 9 con materiali selezionati dai docenti di spagnolo.

ALTRE INFORMAZIONI

Le esercitazioni in lingua si terranno durante entrambi i semestri.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La prova prevede una valutazione con esami finali di lingua scritta e orale. Le prove finali si suddividono in:

Scritto

Un test di grammatica di primo livello e un dettato. Non è consentito l'uso del vocabolario. Questa prova è propedeutica all'orale.

Orale

Lo studente deve essere in grado di conoscere i testi, gli autori e le questioni formali relative al fenomeno linguistico in esame. Le domande hanno come obiettivo verificare la conoscenza degli argomenti trattati nonché la capacità di applicarla attraverso l'analisi del testo e/o voce lessicografica.

Una parte dell'esame avviene in lingua spagnola al fine di verificare una competenza orale corrispondente a un livello prossimo al B1.

Per l'orale, la soglia di insufficienza è determinata dalla mancata conoscenza dei contenuti, da un uso inadeguato del linguaggio specifico, da un'elaborazione priva di rigore logico ed espositivo e dall'incapacità di esprimersi in uno spagnolo prossimo al livello B1. La soglia sufficiente (18-23/30) è determinata da una parziale conoscenza dei contenuti e una capacità minima di applicazione e/o rielaborazione degli stessi nonché dalla dimostrazione di possedere un livello linguistico con tratti caratteristici vicini al B1. Una valutazione tra il 24-27/30 e il 26-27/30 si raggiunge grazie a una discreta / buona conoscenza dei contenuti, dimostrando capacità di applicazione, esposizione articolata e un uso adeguato del linguaggio specifico. La soglia più alta (dal 28/30 al 30/30 e lode) si ottiene quando si dimostra di possedere un'ottima conoscenza dei contenuti, applicazione autonome, originali e creative.

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA I

Maria Joaquina VALERO GISBERT
12 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Italiano/spagnolo

CONTENUTI

Fraseologia e lessicografia bilingue

Il corso si concentrerà sul fenomeno fraseologico, aspetto fondamentale nell'apprendimento linguistico e traduttivo. Dopo una breve introduzione su questa nozione si passerà alla definizione e classificazione delle unità fraseologiche anche da una prospettiva contrastiva. In seguito si studierà il trattamento di queste espressioni all'interno del dizionario bilingue.

La riflessione teorica si affiancherà all'analisi critica delle informazioni fornite dal dizionario con l'obiettivo di comprendere gli aspetti necessari per cogliere il significato delle suddette espressioni al fine della traduzione e d'accordo con un livello di conoscenza non superiore al B1.

- la fraseologia: definizione
- classificazione
- la fraseologia contrastiva: spagnolo-italiano
- la fraseologia spagnola nella lessicografia bilingue italo spagnola: le esigenze dell'utente
- registrazione
- ubicazione
- marche
- discriminatori
- varianti
- rinvii
- traducente
- esempi
- Conclusione

TESTI DI RIFERIMENTO

VALERO GISBERT M.J., Fraseología, gramática, lexicografía, Mantova, Universitas Studiorum, 2012.

MARELLO, C. Dizionari bilingui, Zanichelli, Bologna, 1989.

CORPAS PASTOR, G. Manual de fraseología española, Gredos, Madrid, 1996.

Altri riferimenti bibliografici verranno indicati durante lo svolgimento del corso

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha come obiettivo fornire le conoscenze e competenze necessarie per comprendere il fenomeno oggetto di studio.

Lo studente dimostra di essere capace di identificare tali espressioni all'interno di un testo. Apprende, inoltre, ad applicare le conoscenze acquisite sull'informazione lessicografica fornite dalle opere in analisi e valutare e formulare giudizi motivati dall'analisi di determinate espressioni fraseologiche. E' in grado di comunicare, presentare i dati raccolti, confrontarsi e suggerire aggiunte informative all'articolo lessicografico selezionato utilizzando la terminologia specifica sull'argomento.

METODI DIDATTICI

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali ed esercitazioni pratiche in aula. Il docente introdurrà lo studente nell'universo fraseologico attraverso la bibliografia di riferimento del corso nonché di ulteriori materiali testuali o audiovisivi resi disponibili sulla piattaforma LEA oppure attraverso il coinvolgimento dello studente nella ricerca di soluzioni autonome e di confronto ai problemi traduttivi che verranno posti mediante la piattaforma CoLab dell'Ateneo. Queste attività hanno lo scopo di verificare nella pratica gli aspetti teorici studiati.

Il corso prevede anche un ciclo di 12 ore di autoapprendimento da frequentare nel laboratorio linguistico sito nel plesso di Viale San Michele 9 con materiali selezionati dai docenti di spagnolo.

ALTRE INFORMAZIONI

Le esercitazioni in lingua si terranno durante entrambi i semestri.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La prova prevede una valutazione con esami finali di lingua scritta e orale. Le prove finali si suddividono in:

Scritto

Un test di grammatica di primo livello e un dettato. Non è consentito l'uso del vocabolario. Questa prova è propedeutica all'orale.

Orale

Lo studente deve essere in grado di conoscere i testi, gli autori e le questioni formali relative al fenomeno linguistico in esame. Le domande hanno come obiettivo verificare la conoscenza degli argomenti trattati nonché la capacità di applicarla attraverso l'analisi del testo e/o voce lessicografica.

Una parte dell'esame avviene in lingua spagnola al fine di verificare una competenza orale corrispondente a un livello prossimo al B1.

Per l'orale, la soglia di insufficienza è determinata dalla mancata conoscenza dei contenuti, da un uso inadeguato del linguaggio specifico, da un'elaborazione priva di rigore logico ed espositivo e dall'incapacità di esprimersi in uno spagnolo prossimo al livello B1. La soglia sufficiente (18-23/30) è determinata da una parziale conoscenza dei contenuti e una capacità minima di applicazione e/o rielaborazione degli stessi nonché dalla dimostrazione di possedere un livello linguistico con tratti caratteristici vicini al B1. Una valutazione tra il 24-27/30 e il 26-27/30 si raggiunge grazie a una discreta / buona conoscenza dei contenuti, dimostrando capacità di applicazione, esposizione articolata e un uso adeguato del linguaggio specifico. La soglia più alta (dal 28/30 al 30/30 e lode) si ottiene quando si dimostra di possedere un'ottima conoscenza dei contenuti, applicazione autonome, originali e creative.

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA II

Docente da definire

12 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Spagnolo

CONTENUTI

Il corso si struttura lungo un percorso di apprendimento teorico-pratico volto all'acquisizione di nuove strutture della lingua spagnola e al consolidamento di quelle già acquisite.

GRAMMATICA

Sintassi: la frase complessa (subordinate complete, relative, finali, concessive, temporali, causali ecc.). Il periodo ipotetico. Il discorso indiretto. La frase impersonale: analisi ed esercizi sulla base di testi e in preparazione alla traduzione.

TESTI DI RIFERIMENTO

La bibliografia e i materiali utili a seguire il corso saranno a disposizione sulla pagina dedicata della piattaforma di ateneo LEA: <http://lea.unipr.it>

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del corso è fornire allo studente gli strumenti tecnici e culturali necessari alla risoluzione delle più frequenti problematiche traduttive di diverse tipologie testuali.

Al termine del corso lo studente:

Avrà acquisito le conoscenze linguistiche intermedie, fino al raggiungimento del livello B2+ secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

Svilupperà le strategie traduttive utili ad affrontare con rigore metodologico diverse tipologie di testi.

METODI DIDATTICI

Il corso si svolgerà mediante lezioni ed esercitazioni pratiche in aula. Il corso prevede anche un ciclo di 12 ore di autoapprendimento da frequentare nell'Aula Multimediale sito nel plesso di Viale San Michele 9 con materiali selezionati dai docenti di spagnolo.

ALTRE INFORMAZIONI

Le esercitazioni in lingua si terranno durante entrambi i semestri.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La prova prevede una valutazione con esami finali di lingua scritta e orale. Le prove finali si suddividono in:

- Scritto

. test di grammatica secondo gli argomenti grammaticali trattati durante l'anno. Questa prova è propedeutica all'orale.

- Orale

. Lo studente deve essere in grado di conoscere i testi, gli autori e le questioni formali relative al fenomeno linguistico in esame. Le domande hanno come obiettivo verificare la conoscenza degli argomenti trattati nonché la capacità di applicarla.

. Una parte dell'esame avviene in lingua spagnola al fine di verificare una competenza orale corrispondente al livello B2+.

Per l'orale, la soglia di insufficienza è determinata dalla mancata conoscenza dei contenuti, da un uso inadeguato del linguaggio specifico, da un'elaborazione priva di rigore logico ed espositivo e dall'incapacità di esprimersi in uno spagnolo corrispondente al livello B2+. La soglia sufficiente (18-23/30) è determinata da una parziale conoscenza dei contenuti e una capacità minima di applicazione e/o rielaborazione degli stessi nonché dalla dimostrazione di possedere un livello linguistico con tratti caratteristici del livello B2+. Una valutazione tra il 24-27/30 e il 26-27/30 si raggiunge grazie a una discreta / buona conoscenza dei contenuti, dimostrando capacità di applicazione, esposizione articolata e un uso adeguato del linguaggio specifico. La soglia più alta (dal 28/30 al 30/30 e lode) si ottiene quando si dimostra di possedere un'ottima conoscenza dei contenuti, applicazione autonome, originali e creative.

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA III

Docente da definire

6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Spagnolo

CONTENUTI

Il corso si prefigge di fornire agli studenti gli strumenti tecnici e culturali necessari per un approccio autonomo alle problematiche traduttive, approfondendo le competenze teorico-linguistiche al fine di favorire un apprendimento più consapevole della lingua spagnola.

Nello specifico, il programma del corso prevede lo studio di:

- Le nozioni e il lessico specialistico della traduzione: la traduzione generale e traduzione specializzata; la pluralità del concetto di "equivalenza" (di significato, connotativa e traduttiva); la nozione di "selezione contestuale"; le forme della traduzione (interlinguistica, intralinguistica, intersemiotica); la comunicazione linguistica e i rumori semiotici; le "distanze" (culturale, diacronica, diatopica);

- Analisi linguistica, semantica e stilistica (e traduzione verso l'italiano) di testi e d'autori spagnoli mirata alla acquisizione e all'approfondimento delle nozioni di morfologia e sintassi precedentemente affrontate.

Infine, si privilegerà un approccio contrastivo con la lingua italiana, al fine di approfondire alcuni particolari aspetti morfosintattici, e si potenzieranno le abilità ai fini della traduzione.

TESTI DI RIFERIMENTO

La bibliografia e i materiali utili a seguire il corso saranno a disposizione sulla pagina dedicata della piattaforma di ateneo LEA: <http://lea.unipr.it>

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del corso è l'acquisizione di una solida competenza linguistica della lingua spagnola scritta e parlata.

Al termine del corso lo studente:

-avrà acquisito le caratteristiche e delle peculiarità dello spagnolo sviluppando in modo pratico le quattro abilità linguistiche al livello C1 del quadro europeo di riferimento per le lingue.

-sarà in grado di comunicare e applicare le proprie conoscenze in modo autonomo e indipendente nell'ambito della comunicazione quotidiana ma anche gestire obiettivi complessi e professionalmente qualificati.

METODI DIDATTICI

Il corso si svolgerà mediante lezioni ed esercitazioni pratiche in aula. Il corso prevede anche un ciclo di 9 ore di autoapprendimento da frequentare nel laboratorio linguistico sito presso l'Area di Lingue e Letterature Straniere con materiali selezionati dai docenti di lingua spagnola.

ALTRE INFORMAZIONI

Le esercitazioni in lingua si terranno durante entrambi i semestri.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La prova prevede una valutazione con esami finali di lingua scritta e orale. Le prove finali si suddividono in:

Scritto

- test di grammatica secondo gli argomenti grammaticali trattati durante l'anno. Traduzione dall'italiano in spagnolo. Questa prova è propedeutica all'orale.

Orale

Lo studente deve essere in grado di conoscere i testi, gli autori e le questioni formali relative al fenomeno linguistico in esame. Le domande hanno come obiettivo verificare la conoscenza degli argomenti trattati nonché la capacità di applicarla.

Una parte dell'esame avviene in lingua spagnola al fine di verificare una competenza orale corrispondente al livello C1.

Per l'orale, la soglia di insufficienza è determinata dalla mancata conoscenza dei contenuti, da un uso inadeguato del linguaggio specifico, da un'elaborazione priva di rigore logico ed espositivo e dall'incapacità di esprimersi in uno spagnolo corrispondente al livello C1. La soglia sufficiente (18-23/30) è determinata da una parziale conoscenza dei contenuti e una capacità minima di applicazione e/o rielaborazione degli stessi nonché dalla dimostrazione di possedere un livello linguistico con tratti caratteristici del livello C1. Una valutazione tra il 24-27/30 e il 26-27/30 si raggiunge grazie a una discreta / buona conoscenza dei contenuti, dimostrando capacità di applicazione, esposizione articolata e un uso adeguato del linguaggio specifico. La soglia più alta (dal 28/30 al 30/30 e lode) si ottiene quando si dimostra di possedere un'ottima conoscenza dei contenuti, applicazione autonome, originali e creative.

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA I

Beatrix Hertha SELLINGER

6 Crediti

NB: I contenuti, gli obiettivi formativi e le modalità di verifica dell'insegnamento da 6 Crediti vengono adattati, con le opportune modifiche da parte del docente, da quelli del corso da 12 Crediti.

LINGUA INSEGNAMENTO

italiano

CONTENUTI

elementi di traduttologia con particolare riguardo per la tradizione tedesca; strategie traduttive; esercizi pratici sulla base di un corpus predisposto ad hoc di titoli letterari originali, tedeschi o italiani, e la rispettiva trasposizione in lingua altra

TESTI DI RIFERIMENTO

1. Siri Nergaard (a cura di), La teoria della traduzione nella storia, Milano, Bompiani, 2002
2. Lucia Cinato Kather, Mediazione linguistica Tedesco -italiano. Aspetti teorici ed applicativi, Milano, Hoepli 2011

OBIETTIVI FORMATIVI

lo studente viene a conoscere i principali teoremi traduttivi con particolare riguardo per la tradizione tedesca; nella parte pratica viene offerta opportunità di applicare le conoscenze acquisite sulla base di un'analisi ragionata delle scelte traduttive quali si evincono dal confronto di alcuni titoli letterari originali e la loro traduzione in lingua altra.

METODI DIDATTICI

lezioni frontali, esercizi

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

orale

PROGRAMMA ESTESO

Nella parte teorica il corso introduce alla traduttologia con particolare riguardo per la tradizione tedesca: dagli inizi con Lutero, passando all'Ottocento con il contributo decisivo da parte della Scuola Romantica (Schleiermacher) e di Wilhelm von Humboldt per arrivare al Novecento con esponenti di rilievo internazionale quali Franz Rosenzweig, Walter Benjamin e Hans Georg Gadamer. Nella parte pratica lo studente viene guidato nell'applicazione delle conoscenze teoriche acquisite attraverso un'analisi ragionata delle scelte traduttive quali si evincono dalla trasposizione di titoli letterari originali, italiani o tedeschi, in lingua altra.

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA I

Beatrix Hertha SELLINGER
12 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

italiano

CONTENUTI

elementi di traduttologia con particolare riguardo per la tradizione tedesca; strategie traduttive; esercizi pratici sulla base di un corpus predisposto ad hoc di titoli letterari originali, tedeschi o italiani, e la rispettiva trasposizione in lingua altra

TESTI DI RIFERIMENTO

1. Siri Nergaard (a cura di), La teoria della traduzione nella storia, Milano, Bompiani, 2002
2. Lucia Cinato Kather, Mediazione linguistica Tedesco -italiano. Aspetti teorici ed applicativi, Milano, Hoepli 2011

OBIETTIVI FORMATIVI

lo studente viene a conoscere i principali teoremi traduttivi con particolare riguardo per la tradizione tedesca; nella parte pratica viene offerta opportunità di applicare le conoscenze acquisite sulla base di un'analisi ragionata delle scelte traduttive quali si evincono dal confronto di alcuni titoli letterari originali e la loro traduzione in lingua altra.

METODI DIDATTICI

lezioni frontali, esercizi

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

orale

PROGRAMMA ESTESO

Nella parte teorica il corso introduce alla traduttologia con particolare riguardo per la tradizione tedesca: dagli inizi con Lutero, passando all'Ottocento con il contributo decisivo da parte della Scuola Romantica (Schleiermacher) e di Wilhelm von Humboldt per arrivare al Novecento con esponenti di rilievo internazionale quali Franz Rosenzweig, Walter Benjamin e Hans Georg Gadamer. Nella parte pratica lo studente viene guidato nell'applicazione delle conoscenze teoriche acquisite attraverso un'analisi ragionata delle scelte traduttive quali si evincono dalla trasposizione di titoli letterari originali, italiani o tedeschi, in lingua altra.

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA II

Beatrix Hertha SELLINGER

12 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

italiano

CONTENUTI

elementi di traduttologia con particolare riguardo per la tradizione tedesca; strategie traduttive; esercizi pratici sulla base di un corpus predisposto ad hoc di titoli letterari originali, tedeschi o italiani, e la rispettiva trasposizione in lingua altra

TESTI DI RIFERIMENTO

1. Siri Nergaard (a cura di), La teoria della traduzione nella storia, Milano, Bompiani, 2002
2. Lucia Cinato Kather, Mediazione linguistica Tedesco -italiano. Aspetti teorici ed applicativi, Milano, Hoepli 2011

OBIETTIVI FORMATIVI

lo studente viene a conoscere i principali teoremi traduttivi con particolare riguardo per la tradizione tedesca; nella parte pratica viene offerta opportunità di applicare le conoscenze acquisite sulla base di un'analisi ragionata delle scelte traduttive quali si evincono dal confronto di alcuni titoli letterari originali e la loro traduzione in lingua altra.

METODI DIDATTICI

lezioni frontali, esercizi

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

orale

PROGRAMMA ESTESO

Nella parte teorica il corso introduce alla traduttologia con particolare riguardo per la tradizione tedesca: dagli inizi con Lutero, passando all'Ottocento con il contributo decisivo da parte della Scuola Romantica (Schleiermacher) e di Wilhelm von Humboldt per arrivare al Novecento con esponenti di rilievo internazionale quali Franz Rosenzweig, Walter Benjamin e Hans Georg Gadamer. Nella parte pratica lo studente viene guidato nell'applicazione delle conoscenze teoriche acquisite attraverso un'analisi ragionata delle scelte traduttive quali si evincono dalla trasposizione di titoli letterari originali, italiani o tedeschi, in lingua altra.

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA III

Docente da definire
6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Italiano e tedesco

CONTENUTI

Il corso si concentrerà prevalentemente sulle strutture che divergono maggiormente nelle due lingue e che dunque presentano le maggiori difficoltà per gli italofoeni, prendendo sempre in considerazione gli aspetti pragmatici correlati a tali strutture: parentesi verbale e nominale, composizione, uso dei tempi verbali al passato e particelle modali sono tra gli argomenti più significativi che saranno oggetto della trattazione. Si procederà per nuclei tematici e relative esemplificazioni, stimolando attraverso esercizi ad hoc, oltre che attraverso le traduzioni dal tedesco all'italiano, un approfondimento concettuale e applicativo rispetto a quanto già noto dagli anni precedenti.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Martina Nied Curcio (Hrsg.), *Ausgewählte Phänomene zur kontrastiven Linguistik Italienisch-Deutsch. Ein Studien- und Übungsbuch für italienische DaF-Studierende*, Franco Angeli, Milano, 2008.
- testi fonte messi a disposizione su LEA per le esercitazioni di traduzione

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di portare gli studenti ad un approfondimento e consolidamento delle conoscenze morfosintattiche e lessicali del tedesco contemporaneo, con particolare riguardo per testi letterari e saggistici, allo sviluppo di abilità ermeneutiche nonché di tecniche traduttive a livello avanzato. Attraverso la riflessione teorica sulla lingua tedesca in prospettiva contrastiva tedesco-italiano, gli studenti affineranno le proprie capacità di lettura e comprensione di testi letterari e saggistici anche complessi, di cui verrà condotta un'accurata analisi morfosintattica e lessicale prima di procedere alla traduzione.

METODI DIDATTICI

Il corso si svolge tramite lezioni frontali in cui gli argomenti verranno affrontati secondo un approccio contrastivo in chiave interlinguistica. Al corso si affiancano le esercitazioni con i Collaboratori Esperti Linguistici.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Prova orale e prova scritta sotto forma di un breve saggio traduttivo. All'orale, verrà richiesta in particolare una solida competenza terminologica in entrambe le lingue, tedesco e italiano, nella discussione dei fenomeni grammaticali.

LINGUA LITUANA

Guido MICHELINI
6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Italiano

CONTENUTI

Insegnamento Lingua lituana 6 cfu

Il corso, del quale il prof. Michelini ha la responsabilità didattica, sarà tenuto dalla docente di madre lingua Birutė Žindžiūtė, che insegna sulla base di un accordo bilaterale con l'Università di Klaipėda (Lituania).

Si divide in due parti. Nella prima parte (20 ore) si presenta il sistema della lingua lituana moderna: fonologia (con esercizi di pronuncia), rapporto con la scrittura, morfologia e nozioni elementari di sintassi. Nella seconda parte (10 ore) si propongono una lettura con commento linguistico di alcuni testi lituani facili e una serie di esercizi elementari di conversazione lituana.

TESTI DI RIFERIMENTO

Birutė Žindžiūtė Michelini, Grammatica della lingua lituana, editore "Versus Aureus", pp. 14-179.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso non presuppone conoscenze della lingua lituana. Con esso si mira in primo luogo a far acquisire agli studenti una conoscenza elementare di questa lingua, che potrebbe essere particolarmente utile a coloro che sono interessati ad effettuare un soggiorno di studio in Lituania nel quadro dei programmi dell'Unione europea. Nell'esposizione della morfologia e della sintassi si evidenzieranno i tratti arcaici del lituano, che è la lingua indoeuropea moderna più conservatrice e per vari aspetti ricorda il latino.

METODI DIDATTICI

Gli argomenti del corso sono trattati in 15 lezioni di due ore ciascuna.

Alla fine di ogni lezione il docente dedica agli studenti un'ora di ricevimento nel proprio ufficio, appositamente destinata a chiarimenti sugli argomenti trattati a lezione o sui testi da studiare per l'esame.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica viene effettuata con unico esame alla fine del corso. L'esame è orale verte sulla lettura e commento linguistico di un frammento di testo esaminato a lezione. A partire da qui verranno poste alcune domande più specifiche sulla grammatica del lituano.

Vengono accertate sia le conoscenze acquisite riguardo alla disciplina sia le capacità discorsive dello studente.

LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD ORIENTALE

Docente da definire

6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Italiano

CONTENUTI

- Descrizione tipologica del cinese con riferimento alle distinzioni fra lingue flessive e lingue isolanti. Il sistema di scrittura del cinese, i suoi elementi costitutivi e la sua unità minima, gli hànzì. La lingua nazionale, pǔtōnghuà, la trascrizione fonetica standard, pīnyīn. L'unità fonetica, corrispondenza fra sillaba, grafema e morfema, la combinazione in unità lessicali. Introduzione al sistema di punteggiatura e alle peculiarità dei segni d'interpunzione del cinese.

- Elementi di fonologia: descrizione del sistema consonantico e vocalico e dell'inventario tonale del cinese. Fenomeni principali di sandhi tonale.

- Morfologia: prestiti fonetici, nomi propri e toponimi, morfemi liberi e morfemi legati. Elementi di morfologia nominale: i pronomi personali e il suffisso men. Collocazione determinante/determinato.

- Localizzazione e quantificazione. Parole indicanti tempo e loro collocazione sintattica. Introduzione alla localizzazione spaziale e temporale. Numeri cardinali, classificatori nominali e marche di scala. Quantificatori universali e dimostrativi.

- Gruppi preposizionali: la nozione di coverb, costruzione e uso delle preposizioni zài, gěi, yòng, duì, lí, cóng, dào.

- Costruzione del sintagma nominale: la particella strutturale de, collocazione della testa del sintagma e ordine di base dei costituenti.

- Costruzioni tema-commento. Frase assertiva semplice: predicato verbale e predicato nominale. Costruzioni interrogative. Le particelle finali: ma, ne e ba. Uso e caratteristiche morfosintattiche dei sostituti interrogativi. Avverbi e classificatori verbali.

- Elementi di morfologia verbale: I verbi stativi: copula, verbi aggettivali, d'esistenza e di sentimento. I verbi di moto e verbi generici. Costruzione di verbi in serie e costruzioni telescopiche. La costruzione verbo oggetto indefinito. I risultativi hùi, hǎo, wán. Il risultativo zài con verbi di posizione e postura (posture and positional verbs). Costruzioni con doppio oggetto (con verbi ditransitivi). Principali modali nel dominio della possibilità. Uso di yào e xiǎng. Introduzione all'uso delle marche aspettuative e temporali, la particella frasale le, le marche di futurity hui e yào.

- Avviamento alla traduzione scritta dall'italiano in cinese e dal cinese in italiano.
- Preparazione al dettato.
- Avviamento alla traduzione orale dall'italiano in cinese e dal cinese in italiano; esercizi orali di grammatica.

TESTI DI RIFERIMENTO

La bibliografia e i materiali utili a seguire il corso saranno a disposizione sulla pagina dedicata della piattaforma di ateneo LEA: <http://lea.unipr.it>

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del corso è l'acquisizione di una solida competenza linguistica della lingua cinese parlata e scritta a livello elementare.

Alla fine del corso lo studente

- avrà acquisito buone capacità di percezione e produzione dei contrasti fonologici del cinese, sia con riferimento ai toni che alla parte segmentale;
- sarà in possesso di una buona conoscenza della sintassi del sintagma nominale e verbale;
- acquisirà capacità di comprensione e produzione di base, funzionali alla gestione delle informazioni relative alla quantificazione, localizzazione spaziale e temporale, utili per assolvere le funzioni comunicative primarie;
- sarà in grado di produrre semplici testi scritti in cinese.

METODI DIDATTICI

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali ed esercitazioni pratiche in aula, mirate al consolidamento della pronuncia e degli argomenti grammaticali, con frequenti riferimenti contrastivi alla grammatica dell'italiano e dell'inglese.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La prova prevede una valutazione con esami finali di lingua scritta e orale. Le prove finali si suddividono in:

Scritto

- test di riconoscimento dei caratteri e della trascrizione in pīnyīn (verifica lessicale);
- test di riordino dei caratteri, mirato alla verifica delle nozioni sintattiche;
- traduzione dall'italiano al cinese, mirata alla verifica delle conoscenze lessicali e grammaticali.

Non è consentito l'uso del vocabolario.

Orale

Lo studente deve saper sostenere una breve conversazione su temi quotidiani. Inoltre deve poter leggere e tradurre un testo in caratteri cinesi, analizzarne la struttura sintattica, utilizzando la terminologia specifica acquisita durante il corso.

LINGUISTICA GENERALE

Guido MICHELINI
6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Italiano

CONTENUTI

Insegnamento Linguistica generale 6 cfu

Il corso si divide in due parti.

Nella prima parte (20 ore circa) si presentano i principi generali della disciplina, partendo dalla nozione saussuriana di segno linguistico. Si definisce il significante, distinguendo fonetica e fonologia, e si accenna al problema del rapporto con

la scrittura. Si definiscono il significato (senso e riferimento) e la funzione pragmatica della lingua. Si esaminano i morfemi distinguendoli in varie classi sulla base della loro semantica. Si delineano le peculiarità essenziali della sintassi della frase concentrandosi sui ruoli semantici e pragmatici dei suoi componenti.

Nella seconda parte (10 ore circa) si presenta la linguistica cognitiva. Il discorso verte in particolare sulle ricerche relative alla semantica del lessico e della grammatica.

TESTI DI RIFERIMENTO

Letture obbligatorie:

de Saussure F., Corso di linguistica generale, editore Laterza, pp. 9-49 e 83-168.

Gobber G - Morani M., Linguistica generale, editore McGraw-Hill, pp. 1-150.

Lettura facoltativa: Croft W. - Cruse D. A., Linguistica cognitiva, editore Carocci, pp. 31-133.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso non presuppone conoscenze della disciplina, visto che è impartito a studenti appena usciti dalla scuola, dove la linguistica non è materia di insegnamento. Presuppone soltanto quelle capacità di comprensione che si acquisiscono frequentando la scuola media superiore.

Il corso ha due diverse finalità: permettere di apprendere i principi di base della linguistica generale, la conoscenza dei quali è indispensabile per uno studio delle lingue straniere a livello universitario, e sollecitare gli studenti a una riflessione critica sul linguaggio umano e sui suoi rapporti con la nostra attività cognitiva.

METODI DIDATTICI

Gli argomenti del corso sono trattati in 15 lezioni di due ore ciascuna, svolte in un'aula con lavagna, che permetta di proporre una rappresentazione visiva degli schemi e delle analisi proposte.

Alla fine di ogni lezione il docente dedica agli studenti un'ora di ricevimento nel proprio ufficio, appositamente destinata a chiarimenti sugli argomenti trattati a lezione o sulle letture da preparare per l'esame.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica viene effettuata con unico esame alla fine del corso. L'esame è orale e si articola in tre domande, una delle quali verte sulla bibliografia d'esame.

Vengono accertate sia le conoscenze acquisite riguardo alla disciplina sia le capacità discorsive e argomentative dello studente.

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

Sergio MANGHI

6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

italiano

CONTENUTI

Forme della comunicazione e processi culturali nelle teorie sistemiche e costruzionistiche di Gregory Bateson e di Barnett Pearce.

TESTI DI RIFERIMENTO

1. S. Manghi, La conoscenza ecologica, Raffaello Cortina, Milano, 2004.

2. B. Pearce, Comunicazione e condizione umana, Angeli, Milano, 1993.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni e i principi fondamentali dell'analisi dei processi culturali e

comunicativi nel nostro tempo, considerando anche i principali avanzamenti che caratterizzano la frontiera di ricerca in questa disciplina.

Al termine del corso lo studente dovrà inoltre essere in grado di comprendere testi scientifici che trattino temi di sociologia della cultura e della comunicazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Lo studente dovrà essere in grado di sostenere e discutere chiaramente, attraverso argomentazioni appropriate, possibili proposte per affrontare problemi di varia complessità nelle dinamiche comunicative contemporanee.

Autonomia di giudizio

Al termine del corso, lo studente dovrà aver acquisito la capacità di interpretare criticamente i principali nodi del dibattito nazionale e internazionale sulle trasformazioni nella dinamica dei processi comunicativi.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà essere in grado di comunicare a diversi interlocutori, in modo efficace e con un linguaggio appropriato, le proprie riflessioni relative all'interpretazione e alla valutazione di temi e problematiche connessi al contenuto del corso.

Capacità di apprendere

Lo studente dovrà aver maturato la capacità di approcciarsi in modo il più possibile autonomo a studi più complessi e approfonditi, attraverso il perfezionamento di un adeguato metodo di studio, in particolare in riferimento alle materie di carattere sociologico.

PREREQUISITI

Diploma di scuola media superiore.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Prova scritta, con orale opzionale. La prova scritta consiste in 4/5 domande a risposta aperta. L'ammissione all'esame orale richiede un punteggio minimo di 24/30 nella prova scritta. La votazione nel solo scritto non può comportare in ogni caso l'aggiunta della lode all'eventuale punteggio di 30/30. L'eventuale assenza o grave insufficienza di risposte inerenti uno dei testi d'esame comporta automaticamente un punteggio globale insufficiente. verranno valutati la conoscenza dei testi, la loro comprensione personalizzata, la chiarezza espositiva.

STORIA CONTEMPORANEA

Piergiovanni GENOVESI
6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Italiano

CONTENUTI

Il corso offre un quadro istituzionale dei principali temi ed avvenimenti storici dell'età contemporanea, con particolare attenzione alla dimensione europea.

TESTI DI RIFERIMENTO

- a) un manuale di storia (XIX-XX secolo) a scelta;
- b) P. Genovesi, Laboratorio di storia, Milano, Franco Angeli, 2012;
- c) un testo da concordare;

OBIETTIVI FORMATIVI

Acquisire una conoscenza critica dei principali temi ed avvenimenti della storia contemporanea. Le conoscenze e il metodo acquisiti durante il corso potranno essere utilizzati dallo studente sia per approfondire aspetti specifici della storia contemporanea, sia quali strumenti cognitivi con cui rendere più raffinata la propria capacità di lettura/interpretazione del mondo.

PREREQUISITI

No

METODI DIDATTICI

Lezione orale

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Test di autovalutazione (inizio e metà corso): esame finale orale con valutazione in trentesimi. Verrà verificata la capacità di organizzare in modo critico il sapere acquisito e di argomentare in modo appropriato.

STORIA DEL TEATRO

Luigi ALLEGRI
6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Italiano

CONTENUTI

Storia del teatro di figura. Teoria della marionetta e dell'automa nelle diverse epoche storiche. Teorie e tecniche delle diverse forme del teatro di figura (burattini, marionette, ombre, oggetti), anche attraverso laboratori e seminari specifici.

- 1) Definizione di teatro di figura
- 2) Il teatro di figura nella storia: Antichità e Medioevo
- 3) Il teatro di figura nella cultura moderna
- 4) Il teatro di figura nella cultura contemporanea
- 5) Il teatro di figura nelle culture non europee
- 6) Teoria e tecniche dei burattini
- 7) Teoria e tecniche delle marionette
- 8) Teoria e tecniche delle ombre
- 9) Teoria e tecniche dei pupi
- 10) Teoria e tecniche del teatro di oggetti
- 11) Seminari e laboratori specifici con operatori del settore.

TESTI DI RIFERIMENTO

L. Allegri, M. Bambozzi (a cura di), "Il mondo delle figure", Roma, Carocci;
L. Allegri, "L'artificio e l'emozione", Roma-Bari, Laterza;
L. Allegri, "Prima lezione sul teatro", Roma-Bari Laterza.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire agli studenti metodologie idonee alla comprensione sia della forma specifica del teatro di figura che, attraverso essa, dei meccanismi principali della comunicazione teatrale. Alla fine del corso si verificheranno sia l'acquisizione dei contenuti che la capacità di apprendimento da parte dello studente e la sua dimestichezza nell'applicazione di conoscenza e comprensione.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali , seminari e laboratori.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Esame orale

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Doloris Gloria BIANCHINO

6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Italiano

CONTENUTI

Il corso muoverà dalle ricerche degli impressionisti in Francia e dei Macchiaioli in Italia e, attraverso le diverse tradizioni accademiche e le contrapposte avanguardie proporrà un percorso storico che dovrà giungere fino alle ultime tendenze dell'arte oggi. Il corso segue lo sviluppo storico degli eventi artistici tenendo sempre conto dell'integrazione fra analisi delle immagini e lettura di testi letterari specifici.

- 1) Impressionismo attraverso alcune figure guida.
- 2) Cubismo e Picasso e Braque
- 3) Il Primitivo nella cultura del primo Novecento
- 4) Astrattismo: Kandinsky, Klee, Costruttivismo russo.
- 5) Futurismo, le origini e il rapporto con il Simbolismo, i Protagonisti Boccioni Balla
- 6) Le scritture dell'Informale
America/Europa a Confronto

7) Informale in Italia Burri e Fontana

8) Pop Art

9) Ultime tendenze .

Le prime lezioni riguardano argomenti di carattere generale di lettura delle opere

TESTI DI RIFERIMENTO

G. Carlo Argan, L'Arte Moderna 1770/1970 Sansoni

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha l'obiettivo di fornire una conoscenza di base dei principali movimenti e delle maggiori personalità artistiche del novecento in relazione ai differenti momenti storici per favorire la capacità di comprensione e di apprendimento negli studenti.

METODI DIDATTICI

Durante le lezioni frontali verranno discusse le problematiche relative alla storia dell'arte contemporanea attraverso i maggiori movimenti artistici. Il corso si avvalerà dell'utilizzo sia di immagini che di testi critici messi in relazione. Il corso sarà affiancato da visite didattiche.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame finale prevede un colloquio orale. Si intende verificare la conoscenza e capacità di comprensione e verificare se hanno sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi.

STORIA DELLA CULTURA INGLESE

Enrico MARTINES
6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Italiano

CONTENUTI

Titolo del corso: Sporting Britannia: Britishness e Home Nations sui campi di gara

Il corso parte dalla constatazione che lo sport è un elemento centrale nella storia della cultura inglese: in primo luogo, perché questo fenomeno riflette e ha contribuito a creare il carattere britannico, l'immagine che i sudditi di Sua Maestà hanno agli occhi di qualsiasi osservatore esterno; in secondo luogo, perché lo sport moderno è probabilmente l'aspetto socioculturale che, nato in Gran Bretagna, ha conosciuto la più vasta diffusione in tutto il mondo, divenendo uno dei fenomeni globali di più ampio impatto da un punto di vista economico, sociale, culturale. Dunque, se la Gran Bretagna ha avuto un ruolo fondamentale nella definizione e nella codificazione dello sport è altrettanto vero che questo fenomeno può contribuire a definire la Gran Bretagna.

A questo proposito entra in gioco il concetto e il sentimento di Britishness, che spesso si sovrappone a quello di Englishness, lasciando in ombra le restanti identità nazionali britanniche, e la stessa idea di Scottishness, Irishness e Welshness. Lo sport è un importante veicolo di affermazione di queste identità, spesso in contrapposizione con l'immagine dominante emanata da Londra. Questo può avvenire attraverso una sentita rivalità nell'ambito di uno sport condiviso – come quella tra Scozia e Inghilterra nel calcio o nel rugby – tramite l'identificazione di una intera comunità in un gioco e nella propria squadra nazionale – come avviene in Galles per il rugby – o mediante l'adozione a simbolo culturale nazionale di modalità sportive autoctone, per le quali è stata creata una tradizione, in chiave decisamente anti-inglese e nazionalista – è il caso dei Gaelic Games irlandesi o, in misura minore, degli Highland Games scozzesi. Peraltro, un senso di Britishness emerge in altre realtà sportive, quelle in cui la Gran Bretagna presenta una selezione unica, ma anche in un caso specifico di particolare interesse: la squadra di rugby dei British & Irish Lions, una selezione che si riunisce ogni quattro anni per portare l'immagine della Britannia unita nei quattro angoli dell'ex Impero, riproponendo il confronto tra la metropoli e le antiche colonie. Questi sono solo alcuni dei temi che saranno trattati nel corso delle lezioni.

TESTI DI RIFERIMENTO

Enrico Martines, Sporting Britannia: la Britishness e le Home Nations sui campi di gara (dispense del docente).
Enrico Martines, Sporting Britannia: la Gran Bretagna e l'invenzione dello sport moderno (in corso di pubblicazione).
Richard Holt, Sport and the British, London, Routledge, 2008.
Grant Jarvie, Sport in the Making of Celtic Cultures, London, Leicester University Press, 1999.
Norman Davies, Isole. Storia dell'Inghilterra, della Scozia, del Galles e dell'Irlanda, Bruno Mondadori Economica, 2004.

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del corso è far capire allo studente l'importanza dello sport come fenomeno sociale e culturale e come veicolo di affermazione di identità nazionali. In particolare, lo studente verrà confrontato con l'esistenza di diverse individualità culturali all'interno dello Stato britannico e con la rilevanza politica di alcune manifestazioni sportive.

Durante il corso lo studente apprende a:

- discernere il concetto di Britishness da quello di Englishness;
- riconoscere le diverse identità culturali di Scozia, Galles e Irlanda;
- rilevare nel fenomeno sportivo l'affermazione di specificità culturali, collocando l'evento agonistico nel contesto storico, sociale e politico in cui si inserisce, ed essendo in grado di comprendere la sua portata extra-sportiva;
- essere in grado di formulare valutazioni e commenti personali sulle citate specificità culturali e di stabilire i giusti legami tra i fatti e le idee di cui sono espressione.

METODI DIDATTICI

Lezione frontale prevalentemente in lingua italiana, con contenuti specifici esposti in lingua inglese e supportata da materiale audiovisivo: immagini relative ad autori, testi, eventi e luoghi trattati, documentari, lettura di testi.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite esame orale in lingua italiana. Le conoscenze e le competenze che si intendono verificare in tale prova sono:

- La conoscenza di fatti, personaggi, contesti, idee, tradizioni legati all'espressione, in ambito sportivo, delle identità culturali britanniche;

- Un'adeguata capacità di studiare in modo indipendente, di rielaborare personalmente contenuti appresi durante il corso, di proporre approfondimenti individuali che vadano oltre gli argomenti trattati nel corso, di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi, e di formulare giudizi autonomi.

Al fine di verificare il raggiungimento di tali conoscenze e competenze, le domande della prova orale mirano a valutare le conoscenze, la capacità di rielaborazione autonoma e originale di tali conoscenze, nonché la capacità di applicare le conoscenze tramite l'analisi del testo e di ampliarle tramite collegamenti, raffronti e contrasti.

Una valutazione di insufficienza è determinata dalla mancanza, dimostrata dallo studente durante la prova orale, di una conoscenza dei contenuti minimi del corso; dalla carenza di preparazione autonoma e dall'incapacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla formulazione di giudizi autonomi. Una valutazione sufficiente (18-23/30) è determinata dalla dimostrazione da parte dello studente di avere appreso i contenuti minimi e fondamentali del corso; da un livello sufficiente di preparazione autonoma, capacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla formulazione di giudizi autonomi in un registro linguistico adeguato. I punteggi medi (24-27/30) vengono assegnati allo studente che dimostri di possedere un livello più che sufficiente (24-25/30) o buono (26-27/30) degli indicatori di valutazione sopraelencati. I punteggi più alti (dal 28/30 al 30/30 e lode) vengono assegnati in base alla dimostrazione di un livello da ottimo a eccellente degli indicatori di valutazione sopraelencati.

STORIA MEDIEVALE

Marco GENTILE

6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Italiano

CONTENUTI

Titolo del corso: Italia ed Europa nell'Alto medioevo (secoli III-XI).

Il corso si propone di fornire agli studenti le informazioni e gli strumenti di base per una comprensione critica e consapevole delle strutture economiche, degli assetti sociali e della vita culturale e religiosa fra il terzo e l'undicesimo secolo, con particolare attenzione agli aspetti politico-istituzionali e alle forme di organizzazione delle comunità umane che nel periodo considerato hanno contribuito a definire i caratteri peculiari dello spazio europeo. La struttura del corso è modellata secondo le scansioni tematiche e cronologiche consolidate nello studio della disciplina, e segue un andamento diacronico. I principali temi presi in esame sono, nell'ordine: le riforme del tardo Impero romano e il suo tramonto; la diffusione e l'affermazione del Cristianesimo; le migrazioni barbariche e la fine dell'unità mediterranea; l'impero Bizantino e il Mediterraneo orientale; il regno longobardo e la rottura dell'unità politica dell'Italia; gli arabi e l'espansione islamica; paesaggio, economia e demografia nell'alto medioevo; i franchi e l'Impero carolingio; le seconde invasioni e l'Europa postcarolingia; la crisi dell'ordinamento pubblico e l'affermazione dei poteri locali in Occidente; la ripresa economica e demografica europea fra decimo e undicesimo secolo; le monarchie feudali e la ricomposizione politica dell'Occidente europeo; la riforma della Chiesa e l'affermazione della monarchia papale. Nel corso delle lezioni verranno commentate fonti e cartine geografiche. Agli studenti è richiesta la lettura e lo studio individuale di un manuale e di una monografia a scelta tra quelle indicate dal docente nel programma, che verrà reso disponibile sia sul sito web dell'Area di Storia del Dipartimento di Lettere, Arti, Storia e Società, sia in versione cartacea presso la sede dell'Area stessa.

TESTI DI RIFERIMENTO

A. Cortonesi, Il medioevo. Profilo di un millennio, Carocci, Roma 2008, per quanto riguarda la parte generale. Gli studenti studieranno inoltre una delle seguenti monografie a scelta:

- B. Ward Perkins, La caduta di Roma e la fine della civiltà, Roma-Bari, Laterza 2005
- F. L. Ganshof, Che cos'è il feudalesimo?, Einaudi, Torino 2003
- A. Barbero, Carlo Magno. Un padre dell'Europa, Roma-Bari, Laterza 2000
- S. Gasparri, Italia longobarda. Il regno, i Franchi, il papato, Roma-Bari, Laterza 2012

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base relative ai principali nodi tematici e cronologici del medioevo europeo, con particolare riferimento al periodo compreso tra il V e l'XI secolo; si pone inoltre l'obiettivo di fornire approfondimenti della terminologia e di alcuni concetti fondamentali della storia medievale (feudo, vassallaggio, eresia, cavalleria, beneficio ecclesiastico, ecc.).

Durante il corso lo studente apprende a

- Conoscere i principali fatti e personaggi, le più rilevanti istituzioni politiche ed ecclesiastiche, le più significative forme di organizzazione della vita sociale, economica e religiosa del periodo altomedievale, e a collocare correttamente ciascun elemento nel tempo e nello spazio
- Reperire ulteriori informazioni sui temi trattati utilizzando la bibliografia sia cartacea che digitale, sviluppando capacità di giudizio autonomo e un'attitudine critica verso le fonti e imparando a distinguere, in particolare attraverso lo studio di una monografia, tra testi scientificamente fondati, testi divulgativi e informazioni non verificabili
- Comunicare e discutere le nozioni apprese con attenzione alla precisione nell'uso del linguaggio, dei concetti e delle categorie, utilizzando con proprietà il lessico specifico della disciplina storica
- Sviluppare l'abitudine a considerare le strutture istituzionali, sociali ed economiche, i rapporti di potere e le ideologie non come dati "naturalisti" ma come il frutto di trasformazioni maturate in contesti specifici, e ad applicare la nozione di contesto all'analisi di un testo e più in generale di qualsiasi manifestazione artistica, culturale, politica, sociale ed economica

PREREQUISITI

Nessuno

METODI DIDATTICI

Durante le lezioni frontali il docente introdurrà – in ordine grosso modo cronologico - i principali nodi tematici del periodo altomedievale, utilizzando sia la bibliografia di riferimento sia altri testi per l'approfondimento di aspetti particolari. Nel corso delle lezioni verranno tradotti e commentati documenti significativi, allo scopo di fornire agli studenti elementi per un primo approccio alle fonti e di stimolare la discussione sugli argomenti trattati. Verranno inoltre distribuite e commentate cartine geografiche, indispensabili per inquadrare gli avvenimenti nello spazio.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica orale delle conoscenze e delle abilità avviene tramite esame orale in lingua italiana. Le conoscenze e le competenze che si intendono verificare tramite la prova d'esame sono:

La capacità di muoversi con sicurezza sul piano cronologico, collocando in maniera corretta gli avvenimenti, i personaggi e le manifestazioni sociali e culturali

La precisione lessicale nel descrivere fenomeni specifici dell'epoca medievale e, più in generale, nell'uso del linguaggio proprio alle discipline storiche

Un'adeguata capacità di studiare in maniera autonoma e di rielaborare in modo critico i contenuti appresi durante il corso e attraverso lo studio del manuale e della monografia, oltre all'attitudine a collegare strutture e dinamiche e ad individuare nessi causali

L'attitudine a stabilire collegamenti tra avvenimenti e fenomeni propri al periodo medievale alla contemporaneità. Al fine di verificare il raggiungimento di tali conoscenze e competenze, le domande della prova orale mirano a valutare le conoscenze stesse, la capacità di rielaborazione autonoma e originale delle competenze stesse, la precisione lessicale, l'attitudine a trattare temi complessi attraverso argomentazioni complesse

Una valutazione di insufficienza è determinata dalla mancanza da parte dello studente di una conoscenza dei contenuti minimi del corso, particolarmente per quanto attiene alla capacità di collocare avvenimenti e personaggi nel corretto contesto temporale e spaziale; dall'incapacità di esprimersi in un italiano corretto dal punto di vista grammaticale e sintattico; dall'incapacità di spiegare concetti e fenomeni specifici del periodo medievale con adeguata precisione lessicale; dalla carenza di preparazione autonoma sui testi in programma. Una valutazione sufficiente (18/23/30) è determinata dalla dimostrazione da parte dello studente di possedere la capacità di collocare avvenimenti e personaggi nel corretto contesto spaziale e temporale; dalla capacità di esporre concetti e fenomeni propri al periodo medievale con adeguata precisione lessicale; dalla capacità di rielaborare le informazioni formulando giudizi autonomi. I punteggi medi (24-27/30) vengono assegnati allo studente che dimostri di possedere un livello più che sufficiente (24-25/30) o buono (26-27/30) degli indicatori di valutazione sopraelencati. I punteggi più alti (28/30-30 e lode) vengono assegnati agli studenti che dimostrino di possedere un livello da ottimo a eccellente degli indicatori sopraelencati e che mostrino

capacità di articolare discorsi complessi, nonché attitudine alla formulazione di giudizi personali e originali, all'individuazione di nessi causa-effetto e al collegamento tra contesti spazio-temporali (ma anche politici, sociali, economici e culturali) lontani tra loro.

STORIA MODERNA

Lisa ROSCIONI
6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

italiano

CONTENUTI

Il corso è articolato in due parti. La prima consiste in un excursus sui principali temi e problemi dell'età moderna, dalla scoperta/conquista dell'America all'età delle Rivoluzioni. La seconda parte tratterà dell'intolleranza e della persecuzione degli ebrei in Europa tra la fine del Medioevo e l'Ottocento con riferimenti all'età contemporanea e allo sterminio.

TESTI DI RIFERIMENTO

C. Capra, Storia moderna (1492-1848), Milano, Mondadori, 2011. Per la preparazione della parte generale è obbligatorio anche l'utilizzo di un atlante storico.
Anna Foa, Ebrei in Europa. Dalla peste nera all'emancipazione, Roma-Bari, Laterza, 2004. Primo Levi, I sommersi e i salvati, Torino, Einaudi, 2007.

OBIETTIVI FORMATIVI

Alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di: a) contestualizzare le principali vicende storiche dell'età moderna nel quadro più generale della storia politica, economica, sociale e culturale dell'Europa dell'età moderna nelle sue interrelazioni con paesi extraeuropei b) dimostrare consapevolezza della complessità delle radici dell'Europa contemporanea, con particolare riguardo alle origini della Shoah c) applicare le conoscenze acquisite nell'analisi e nell'interpretazione critica di fonti storiche e iconografiche relative alle vicende studiate.

PREREQUISITI

Requisiti cognitivi di base.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali con lettura e commento di testi e fonti. Alla fine del corso si terrà un'esercitazione scritta finalizzata all'acquisizione dei principali strumenti di lettura e interpretazione storica delle fonti testuali e iconografiche illustrate nella prima parte.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame finale è articolato in due momenti: una prova scritta, propedeutica a quella orale, nella quale lo studente deve dimostrare la conoscenza dei principali avvenimenti e problemi della storia dell'età moderna e la capacità acquisita di analizzare in modo critico una fonte testuale o iconografica; una prova orale nella quale deve illustrare in modo argomentato e critico gli argomenti trattati nella seconda parte del corso. La prova scritta è articolata in tre domande a risposta aperta tratte dal manuale di storia generale e nel commento di un documento storico inerente argomenti trattati nel manuale. Il tempo a disposizione per la prova scritta è di due ore. È considerata sufficiente la prova scritta nella quale il candidato abbia risposto correttamente a tutte le domande senza errori significativi nell'esposizione fattuale. Il voto finale viene formulato valutando nell'insieme la prova scritta e l'esposizione orale.

TEORIE DEL LINGUAGGIO E DELLA MENTE

Andrea BIANCHI

6 Crediti

LINGUA INSEGNAMENTO

Italiano.

CONTENUTI

Il corso offre una prima introduzione ad alcune nozioni fondamentali della filosofia del linguaggio contemporanea, in particolare quelle di significato e di riferimento.

TESTI DI RIFERIMENTO

W. Lycan, "Filosofia del linguaggio", Raffaello Cortina Editore, Milano, 2000, capp. 1-11.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente una prima comprensione di alcuni aspetti fondamentali della filosofia del linguaggio contemporanea e la capacità di articolare adeguatamente argomentazioni al riguardo, sviluppando altresì la sua autonomia di giudizio e le sue capacità comunicative (grazie alla discussione in classe) e di apprendimento in questo campo.

PREREQUISITI

Nessuno.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali, con discussione in classe.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Prova scritta, mirata a verificare, con domande aperte, l'acquisizione della capacità di operare con le nozioni fondamentali della disciplina.